



HIKVISION

Speed Dome di rete

Manuale utente

UD.6L0201D1827A01

Manuale utente

COPYRIGHT ©2015 Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Tutte le informazioni, comprese, tra le altre, formulazioni, immagini e grafica, sono di proprietà di Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd. o delle sue società affiliate (di seguito per riferite come "Hikvision"). Questo manuale utente (di seguito riferito come "il Manuale") non può essere riprodotto, modificato, tradotto o distribuito, in toto o in parte, con qualsiasi mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Hikvision. Salvo disposizioni contrarie, Hikvision non rilascia alcuna garanzia, assicurazione o dichiarazione, esplicite o implicite, in merito al Manuale.

Informazioni sul presente Manuale

Questo manuale è applicabile alle speed dome di rete IR da 5 pollici, da 6,5 pollici, 7 pollici e 8 pollici. Il Manuale comprende le istruzioni per l'utilizzo e la gestione del prodotto. Immagini, grafici, fotografie e qualsiasi altra informazione ivi contenuta sono esclusivamente fornite a titolo descrittivo ed esplicativo. Le informazioni contenute in questo Manuale sono soggette a modifiche, senza preavviso, a fronte di aggiornamenti del firmware o per altri motivi. Scaricare l'ultima versione dal sito web (<http://overseas.hikvision.com/en/>).

Utilizzare questo manuale con il supporto di professionisti del settore.

Marchi

HIKVISION e gli altri marchi e loghi Hikvision sono di proprietà di Hikvision in varie giurisdizioni. Gli altri marchi e loghi citati in questo manuale sono di proprietà dei loro rispettivi proprietari.

Declinazione di responsabilità

ENTRO I LIMITI PREVISTI DALLE LEGGI IN VIGORE, IL PRODOTTO DESCRITTO, COMPLETO DI HARDWARE, SOFTWARE E FIRMWARE, VIENE FORNITO "COSÌ COM'È", COMPRESI TUTTI I DIFETTI E GLI ERRORI, E HIKVISION NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE, SENZA LIMITAZIONE, GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI QUALITÀ SODDISFACENTE, DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DI DIRITTI DI TERZI. IN NESSUN CASO HIKVISION, I SUOI DIRIGENTI, FUNZIONARI, DIPENDENTI, O AGENTI SARANNO RESPONSABILI PER EVENTUALI DANNI SPECIALI, CONSEGUENZIALI, INCIDENTALI O INDIRECTI, COMPRESI, TRA GLI ALTRI, DANNI PER PERDITA DI PROFITTI, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ O PERDITA DI DATI O DI DOCUMENTAZIONE, CONNESSI ALL'USO DI QUESTO PRODOTTO, ANCHE QUALORA HIKVISION SIA STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DEL VERIFICARSI DI TALI DANNI.

L'UTENTE SI ASSUME INTERAMENTE OGNI RISCHIO CORRELATO DALL'UTILIZZO DEL PRODOTTO CON ACCESSO INTERNET. HIKVISION DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO, PERDITA DI PRIVACY O ALTRI DANNI DERIVANTI DA UN ATTACCO CIBERNETICO, ATTACCO DA PARTE DI HACKER, VIRUS O ALTRI RISCHI E MINACCE ALLA SICUREZZA, CORRELATI ALL'UTILIZZO DI INTERNET; TUTTAVIA, HIKVISION FORNIRÀ SUPPORTO TECNICO TEMPESTIVO, SE NECESSARIO.

LE LEGGI SULLA SORVEGLIANZA VARIANO DA GIURISDIZIONE A GIURISDIZIONE. SI PREGA DI CONTROLLARE TUTTE LE LEGGI PERTINENTI, VIGENTI NELLA PROPRIA GIURISDIZIONE, PRIMA DI UTILIZZARE QUESTO PRODOTTO, AL FINE DI GARANTIRE CHE L'UTILIZZO SIA CONFORME ALLE LEGGI

VIGENTI. HIKVISION DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ NEL CASO IN CUI QUESTO PRODOTTO VENGA UTILIZZATO PER SCOPI ILLECITI.

IN CASO DI EVENTUALI CONFLITTI TRA IL PRESENTE MANUALE E LA LEGGE APPLICABILE, PREVALE QUEST'ULTIMA.

Informazioni sulle normative

Informazioni FCC

Conformità FCC: Questo prodotto è stato sottoposto a test che ne determinano la conformità ai limiti per i dispositivi digitali indicati nella parte 15 delle norme FCC. Tali limiti sono imposti per garantire una protezione ragionevole da interferenze pericolose quando il dispositivo viene utilizzato in un ambiente di carattere commerciale. Questo prodotto genera, utilizza e può emettere energia in frequenze radio e, se non installato e utilizzato in accordo al manuale di istruzioni, può causare interferenze dannose per le comunicazioni radio. L'utilizzo di questo prodotto in un'area residenziale può causare interferenze dannose, la cui correzione sarà a carico dell'utente.

Condizioni FCC

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle norme FCC. Il suo utilizzo è soggetto alle seguenti due condizioni:

1. Questo dispositivo non può causare interferenze dannose.
2. Questo dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, incluse quelle che possono causare un funzionamento indesiderato.

Dichiarazione di conformità UE



Questo prodotto e - se applicabile - gli accessori in dotazione sono contrassegnati con il marchio "CE" e sono quindi conformi agli standard europei armonizzati applicabili indicati nella Direttiva EMC 2004/108/CE e nella Direttiva RoHS 2011/65/UE.



Per maggiori informazioni visitare: www.recyclethis.info.

Direttiva 2012/19/UE (Direttiva WEEE): I prodotti su cui è apposto questo simbolo non possono essere smaltiti con i rifiuti indifferenziati all'interno dell'Unione Europea. Per un corretto riciclaggio, restituire questo prodotto al rivenditore locale all'acquisto di un articolo nuovo equivalente, o smaltirlo presso i punti di raccolta designati.



Direttiva 2006/66/CE (batterie): Questo prodotto contiene una batteria che non può essere smaltita con i rifiuti indifferenziati all'interno dell'Unione Europea. Fare riferimento alla documentazione del prodotto per informazioni specifiche sulle batterie. La batteria è marchiata con questo simbolo, che può inoltre indicarne la tipologia, cadmio (Cd), piombo (Pb), o mercurio (Hg). Per un corretto riciclaggio, restituire la batteria al rivenditore locale o smaltirla presso un punto di raccolta designato. Per maggiori informazioni visitare: www.recyclethis.info.

Conformità alla normativa canadese ICES-003

Questo dispositivo soddisfa i requisiti degli standard CAN ICES-3 (A)/NMB-3(A).



Istruzioni di sicurezza

Lo scopo di queste istruzioni è mettere l'utente in condizioni di utilizzare il prodotto in modo corretto, per evitare pericoli o danni patrimoniali.

Le misure precauzionali si dividono in "Avvertenze di pericolo" e "Avvisi di cautela":

Avvertenze di pericolo: Se queste avvertenze vengono ignorate si può incorrere in lesioni gravi o letali.

Avvisi di cautela: Se questi avvisi vengono ignorati possono verificarsi danni patrimoniali o lesioni.

	
Avvertenze di pericolo Seguire queste misure di salvaguardia per prevenire lesioni gravi o letali.	Avvisi di cautela Seguire queste precauzioni per prevenire lesioni o danni materiali.

**Avvertenze di pericolo:**

- Si prega di utilizzare un alimentatore che risponda allo standard SELV (Safety Extra Low Voltage). Il consumo di corrente non deve essere inferiore al valore richiesto.
- Non collegare più dispositivi allo stesso alimentatore, per evitare di sovraccaricarlo e causare un surriscaldamento e il rischio di incendio.
- Se il prodotto è installato a parete o soffitto, deve essere fissato saldamente.
- Per ridurre il rischio di folgorazione, non esporre il prodotto destinato a installazioni interne a pioggia o umidità.
- L'installazione deve essere effettuata da un tecnico qualificato, nel rispetto di tutte le normative locali.
- Installare degli interruttori di circuito per interrompere convenientemente l'alimentazione.
- Se il prodotto non funziona correttamente, si prega di contattare il proprio rivenditore o il centro assistenza di zona. Non tentare di smontare personalmente il prodotto. (Il produttore non si assume alcuna responsabilità per problemi derivanti da riparazioni o manutenzioni non autorizzate.)
- Non guardare in direzione del raggio laser entro 6 metri il laser è pericoloso per gli esseri umani.

**Avvisi di cautela:**

- Prima dell'uso assicurarsi che la tensione della fonte di alimentazione sia idonea al prodotto.
- Non lasciare cadere il prodotto né sottoporlo a shock fisici. Non installare il prodotto su superfici o luoghi soggetti a vibrazioni.
- Non esporre il prodotto a campi elettromagnetici di forte intensità.
- Non puntare l'obiettivo verso una forte sorgente di luce come il sole o una lampada ad incandescenza. Una forte intensità luminosa può causare danni irreversibili al prodotto.
- Il sensore può essere bruciato da fasci laser, quindi si raccomanda di non esporre la superficie ai raggi laser.
- Per temperatura di esercizio, consultare il manuale delle specifiche per i dettagli.
- Per evitare un surriscaldamento, è necessaria una ventilazione adeguata dell'ambiente operativo.
- Per la spedizione il prodotto deve essere imballato nella confezione originale, o in una simile.
- Si prega di utilizzare il guanto fornito quando si apre il coperchio del prodotto. Non toccare l'involucro del prodotto con le mani, perché il sudore acido delle dita può corrodere il rivestimento della superficie.
- Utilizzare un panno morbido e asciutto per pulire le superfici interne ed esterne. Non utilizzare detergenti alcalini.
- La sostituzione o l'uso improprio della batteria possono causare un rischio di esplosione. Utilizzare esclusivamente il *tipo batteria raccomandato dal produttore*.

Sommario

1.1	REQUISITI DI SISTEMA	8
1.2	FUNZIONI	8
2.1	IMPOSTAZIONE DELLA SPEED DOME DI RETE TRAMITE LAN	11
2.1.1	<i>Cablaggio in LAN</i>	11
2.1.2	<i>Attivazione della speed dome</i>	12
2.2	IMPOSTAZIONE DELLA SPEED DOME DI RETE TRAMITE WAN.....	17
2.2.1	<i>Connessione tramite IP statico</i>	18
2.2.2	<i>Connessione tramite IP dinamico</i>	19
3.1	ACCESSO DA BROWSER WEB	22
3.2	ACCESSO DA SOFTWARE CLIENT	24
4.1	OPERAZIONI ALL'ACCENSIONE.....	26
4.2	PAGINA VISTA LIVE.....	26
4.3	AVVIO DELLA VISTA LIVE.....	27
4.4	REGISTRAZIONE E CATTURA IMMAGINI MANUALI	30
4.5	UTILIZZO DEL CONTROLLO PTZ	30
4.5.1	<i>Pannello di controllo PTZ</i>	30
4.5.2	<i>Impostazione / Richiamo di un preset</i>	31
4.5.3	<i>Impostazione / Richiamo di una ronda</i>	33
4.5.4	<i>Impostazione / Richiamo di un percorso</i>	35
4.6	CONFIGURAZIONE PARAMETRI VISTA LIVE	36
5.1	CONFIGURAZIONE DELLA POSIZIONE INIZIALE	37
5.2	CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI PTZ DI BASE	38
5.3	CONFIGURAZIONE DEI LIMITI PTZ.....	39
5.4	CONFIGURAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE	40
5.5	CONFIGURAZIONE DELLA AZIONI PARCHEGGIO	42
5.6	CONFIGURAZIONE DELLE MASCHERE PRIVACY	43
5.7	CONFIGURAZIONE DEL TRACCIAMENTO INTELLIGENTE	45
5.8	CONFIGURAZIONE DELLA PRIORITÀ DEL CONTROLLO PTZ.....	46
5.9	AZZERARE LE CONFIGURAZIONI PTZ.....	46
6.1	CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI LOCALI	48
6.2	CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI ORA	49
6.3	CONFIGURARE LE IMPOSTAZIONI DI RETE	52
6.3.1	<i>Configurazione delle impostazioni TCP/IP</i>	52
6.3.2	<i>Configurazione delle Impostazioni della porta</i>	54
6.3.3	<i>Configurazione delle impostazioni PPPoE</i>	54
6.3.4	<i>Configurazione delle Impostazioni DDNS</i>	55
6.3.5	<i>Configurazione delle Impostazioni SNMP</i>	57
6.3.6	<i>Configurazione delle Impostazioni 802.1X</i>	59
6.3.7	<i>Configurazione delle Impostazioni QoS</i>	60
6.3.8	<i>Configurazione delle Impostazioni FTP</i>	61
6.3.9	<i>Configurazione delle Impostazioni UPnP™</i>	63
6.3.10	<i>Configurazione delle impostazioni NAT (Network Address Translation)</i>	63

6.3.11	<i>Configurazione delle Impostazioni email</i>	64
6.3.12	<i>Configurazione delle Impostazioni HTTPS</i>	66
6.4	CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI AUDIO E VIDEO	69
6.4.1	<i>Configurazione delle Impostazioni video</i>	69
6.4.2	<i>Configurazione delle Impostazioni audio</i>	70
6.4.3	<i>Configurazione delle Impostazioni ROI</i>	71
6.5	CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONIIMMAGINE	73
6.5.1	<i>Configurazione delle Impostazioni immagine</i>	73
6.5.2	<i>Configurazione delle Impostazioni OSD</i>	80
6.5.3	<i>Configurazione delle Impostazioni testo sovrimpresso</i>	82
6.6	CONFIGURAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLARMI	82
6.6.1	<i>Configurazione della rilevazione movimento</i>	83
6.6.2	<i>Configurazione dell'allarme di perdita video</i>	87
6.6.3	<i>Configurazione dell'allarme di rilevazione sabotaggio</i>	88
6.6.4	<i>Configurazione dell'Ingresso allarme esterno</i>	89
6.6.5	<i>Configurare l'uscita allarme</i>	90
6.6.6	<i>Gestione delle anomalie</i>	91
6.6.7	<i>Rilevazione anomalia audio</i>	92
6.6.8	<i>Configurazione di Dual-VCA</i>	93
6.6.9	<i>Configurazione della rilevazione intrusioni</i>	93
6.6.10	<i>Configurazione rilevazione attraversamento piano virtuale</i>	95
6.6.11	<i>Configurazione della Rilevazione visi</i>	97
6.6.12	<i>Rilevazione ingresso area</i>	98
6.6.13	<i>Rilevazione uscita area</i>	99
7.1	CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI NAS	100
7.2	INIZIALIZZAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLO STORAGE	101
7.3	CONFIGURAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGISTRAZIONI	102
7.4	CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI Istantanea	106
10.1	GESTIONE DEGLI ACCOUNT UTENTE	115
10.2	CONFIGURAZIONE DELL'AUTENTICAZIONE	117
10.3	CONFIGURAZIONE DELL'ACCESSO ANONIMO	117
10.4	CONFIGURAZIONE DEL FILTRO INDIRIZZI IP	118
10.5	CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI DEL SERVIZIO DI SICUREZZA	119
10.6	VISUALIZZARE LE INFORMAZIONI DEL DISPOSITIVO	119
10.7	MANUTENZIONE	120
10.7.1	<i>Riavvio della speed dome</i>	120
10.7.2	<i>Ripristino delle impostazioni predefinite</i>	120
10.7.3	<i>Importazione/Esportazione file di configurazione</i>	120
10.7.4	<i>Aggiornamento del sistema</i>	121
10.8	CONFIGURAZIONE RS-485	122
10.9	CONFIGURAZIONE DELL'ILLUMINATORE SUPPLEMENTARE	122
10.10	CONFIGURAZIONE DELLA CONNESSIONE REMOTA	123
	APPENDICE 1 INTRODUZIONE AL SOFTWARE SADP	124
	APPENDICE 2 PORT MAPPING	126

APPENDICE 3 PROTEZIONE DA ELETTRICITÀ STATICA, INTERFERENZA DA E PROTEZIONE DA SOVRATENSIONI	128
APPENDICE 4 IMPERMEABILITÀ.....	132
APPENDICE 5 MANUTENZIONE DELLA CUPOLA	133
APPENDICE 6 CONNESSIONE BUS RS485	134
APPENDICE 7 DIAMETRO DEL CONDUTTORE 24 V CA E DISTANZA DI TRASMISSIONE.....	137
APPENDICE 8 DIAMETRO DEL CONDUTTORE 24 V CA E DISTANZA DI TRASMISSIONE.....	138
APPENDICE 9 TABELLA STANDARD PER I DIAMETRI DEI CONDUTTORI	139
APPENDICE 10 CONNESSIONI IN/OUT ALLARMI.....	140

Panoramica

1.1 Requisiti di sistema

Requisiti di sistema per l'accesso da browser web:

Sistema operativo: Microsoft Windows XP SP1 o versione successiva / Vista / Win7 / Server 2003 / Server 2008 32bit

CPU: Intel Pentium IV 3,0 GHz o più veloce

RAM: 1G o superiore

Display: Risoluzione 1024*768 o superiore

Browser web: Internet Explorer 8.0 o versione successiva, Apple Safari 5.02 o versione successiva, Mozilla Firefox 5 o versione successiva e Google Chrome 18 o versione successiva.

1.2 Funzioni



Le funzioni variano in base al modello di speed dome.

- **Fine corsa**

La dome può essere programmata per effettuare degli spostamenti entro i limiti (sinistra/destra, alto/basso).

- **Modalità di scansione**

Le 5 modalità di scansione della dome sono: scansione automatica, scansione verticale, scansione fotogramma, scansione casuale e scansione panoramica.

- **Fermo immagine su preset**

Questa funzione blocca l'inquadratura sul monitor quando la dome si sta spostando verso un preset. La transizione tra un'inquadratura e l'altra risulta più fluida. Assicura inoltre l'oscuramento delle aree mascherate durante il movimento per raggiungere un preset.

- **Preset**

Un preset è una posizione d'inquadratura predefinita. Richiamando un preset, la dome si sposterà automaticamente nella posizione definita. I preset possono essere aggiunti, modificati, eliminati e richiamati.

- **Visualizzazione etichetta**

È possibile visualizzare sul monitor titolo del preset, azimuth/elevazione, zoom, orario e nome dome. La visualizzazione dell'orario e il nome della speed dome sono programmabili.

- **Capovolgimento automatico**

In modalità di tracciamento manuale, quando un oggetto passa direttamente sotto la dome, il video viene automaticamente ribaltato di 180 gradi in orizzontale per mantenere la continuità di rilevazione. Questa funzione può anche essere attivata con la funzione immagine speculare automatica, disponibile su alcuni modelli.

- **Maschera Privacy**

Questa funzione consente di bloccare o mascherare un'area specifica dell'inquadratura, per garantire la privacy personale nelle registrazioni o nella visualizzazione in tempo reale. L'area mascherata si sposta con i movimenti pan e tilt, regolando automaticamente le sue dimensioni al variare dello zoom dell'obiettivo.

- **Posizionamento 3D**

Nel software client, utilizzare il tasto sinistro del mouse per fare clic sulla posizione desiderata nell'immagine video e trascinare un'area rettangolare verso il basso a destra; la cupola si sposterà al centro del riquadro per eseguire la funzione di zoom avanti. Utilizzare il tasto sinistro del mouse per trascinare un'area rettangolare verso l'alto a sinistra per spostare la cupola al centro ed effettuare uno zoom indietro.

- **Pan/Tilt proporzionale**

La funzione Pan/Tilt proporzionale regola automaticamente la velocità in base al livello di zoom. Nelle inquadrature macro, la velocità pan e tilt sarà più lenta rispetto a inquadrature grandangolari. In questo modo si evita un movimento troppo rapido delle immagini in vista live quando il livello di zoom è molto elevato.

- **Messa a fuoco automatica**

La messa a fuoco automatica consente di ottenere immagini video sempre nitide.

- **Commutazione automatica Day/Night**

Le speed dome producono immagini a colori durante il giorno. Con la diminuzione della luce durante la notte, le speed dome passano in modalità notte e producono immagini in bianco e nero di alta qualità.

- **Slow Shutter**

In modalità slow shutter, la velocità dell'otturatore verrà ridotta automaticamente in condizioni di scarsa illuminazione, per mantenere immagini video nitide estendendo il tempo di esposizione. Questa funzione può essere abilitata o disabilitata.

- **Compensazione del controluce (BLC)**

Mettendo a fuoco un oggetto contro uno sfondo molto luminoso, l'oggetto sarà troppo scuro per essere chiaramente visibile. La funzione BLC (Backlight Compensation) compensa l'illuminazione dell'oggetto inquadrato per renderlo visibile, ma questo causa una sovraesposizione eccessiva dello sfondo, se fortemente illuminato.

- **WDR (Wide Dynamic Range - Gamma dinamica estesa)**

La funzione wide dynamic range (WDR) aiuta la telecamera a fornire immagini nitide anche in condizioni di controluce. In presenza di zone molto luminose e molto scure simultaneamente nel campo visivo, WDR riequilibra il livello di luminosità dell'intera

immagine producendo immagini nitide e dettagliate.



Questa funzione varia a seconda dei modelli di speed dome.

- **Bilanciamento del bianco (WB)**

Il bilanciamento del bianco può risolvere eventuali colori non realistici. Il bilanciamento del bianco è la funzione di resa del bianco della telecamera che permette di regolare automaticamente la temperatura dei colori a seconda dell'ambiente.

- **Ronda**

Una ronda è una serie di preset predefiniti. La velocità di scansione fra due preset e il tempo di permanenza presso ogni preset sono programmabili.

- **Percorso**

Un percorso è una serie di pan, tilt, zoom e preset. Per impostazione predefinita fuoco e diaframma sono in modalità automatica durante la memorizzazione di un percorso.

- **Memoria spegnimento**

La dome memorizza alcune informazioni sulla posizione a fronte di uno spegnimento. In questo modo la dome ripristinerà la posizione precedente quando viene ripristinata l'alimentazione.

- **Attività temporizzate**

Si tratta di azioni preconfigurate da eseguire automaticamente in una data e ora specifica. Le azioni programmabili comprendono: scansione automatica, scansione casuale, ronde 1-8, percorsi 1-4, preset 1-8, scansione fotogramma, scansione panoramica, scansione verticale, giorno, notte, riavvio, regolazione PT, uscita aux, ecc..

- **Azione dopo parcheggio**

Con questa funzione la dome avvia automaticamente un'azione predefinita dopo un periodo di inattività.

- **Gestione utenti**

La dome consente di modificare gli utenti assegnando loro diversi livelli di autorizzazione, accedendo con le credenziali di amministratore. Più utenti possono accedere e controllare simultaneamente la stessa speed dome tramite la rete.

- **Riduzione del rumore digitale (DNR) 3D**

Comparata con la riduzione del rumore digitale 2D generale, la funzione di riduzione del rumore digitale 3D elabora il rumore tra due fotogrammi oltre ad elaborare il rumore in un fotogramma. Il rumore sarà notevolmente ridotto e il video risulterà più chiaro.

- **Doppio VCA**

Combina le informazioni VCA rilevate nello stream video, utili per l'analisi a posteriori sul dispositivo back-end.

Chapter 2 Connessione in rete



- L'utente è consapevole che l'uso del prodotto con accesso Internet potrebbe esporre la rete a rischi e comprometterne la sicurezza. Per evitare eventuali attacchi alla rete e la perdita di informazioni, si prega di rafforzare le protezioni. Se il prodotto non funziona correttamente, si prega di contattare il proprio rivenditore o il centro assistenza di zona.
- Per assicurare la sicurezza di rete della speed dome, si consiglia di sottoporla a verifiche trimestrali. I nostri clienti di contattarci se necessitano di tale servizio.

Operazioni preliminari:

- Per impostare la speed dome di rete tramite una LAN (Local Area Network), fare riferimento alla **Sezione 2.1 Impostazione della speed dome di rete tramite LAN**.
- Per impostare la speed dome di rete tramite una WAN (Wide Area Network), fare riferimento alla **Sezione 2.2 Impostazione della speed dome di rete tramite WAN**.

2.1 Impostazione della speed dome di rete tramite

LAN

Scopo:

Per visualizzare e configurare la speed dome tramite una LAN, è necessario collegarla nella stessa subnet del computer e installare il software client o SADP per cambiare l'IP della speed dome di rete.



Per maggiori dettagli su SADP, consultare l'Appendice 1.

2.1.1 Cablaggio in LAN

Le figure seguenti mostrano due metodi di collegamento di una speed dome rete al computer:

Scopo:

- Per testare la speed dome di rete, è possibile collegarla direttamente al computer con un cavo di rete come mostrato in Figure 2-1.
- Fare riferimento a Figure 2-2 per impostare la speed dome di rete in LAN tramite uno switch o un router.

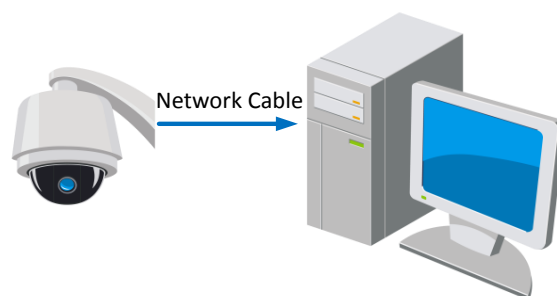


Figure 2-1 Connessione diretta

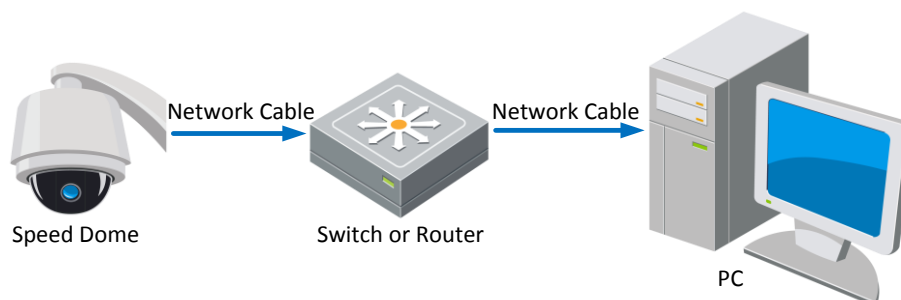


Figure 2-2 Connessione tramite switch o router

2.1.2 Attivazione della speed dome

Scopo:

Prima di poter utilizzare la speed dome è necessario attivarla.

L'attivazione avviene tramite browser web, SADP o software client. Nelle sezioni che seguono, viene descritto il metodo di attivazione tramite browser web e SADP. Nel manuale utente della speed dome è descritta la procedura per l'attivazione tramite software client.

◆ **Attivazione tramite browser web**

Passaggi:

1. Accendere la speed dome e collegarla alla rete.
2. Digitare l'indirizzo IP nella barra Indirizzi del browser web e premere INVIO per accedere all'interfaccia di attivazione.



L'indirizzo IP predefinito della speed dome è 192.168.1.64.

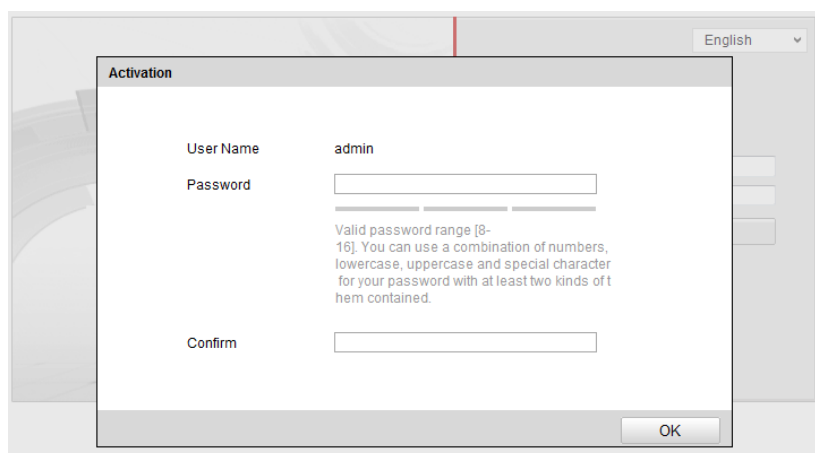


Figure 2-3 Interfaccia di attivazione (web)

3. Creare una password ed inserirla nel campo password.



È CONSIGLIATO L'USO DI UNA PASSWORD FORTE – Consigliamo vivamente di creare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Consigliamo di reimpostare la password regolarmente, in particolare in sistemi ad elevata sicurezza. Una reimpostazione mensile o settimanale della password può contribuire alla protezione del prodotto.

4. Confermare la password.
5. Fare clic su **OK** per attivare la speed dome e accedere all'interfaccia vista live.

◆ Attivazione tramite software SADP

Il software SADP viene utilizzato per rilevare il dispositivo online, l'attivazione del dispositivo e la reimpostazione della password.

Il software SADP si trova sul disco fornito o nel sito ufficiale; installarlo secondo le istruzioni. Seguire questa procedura per attivare la speed dome.

Passaggi:

1. Eseguire il software SADP per rilevare i dispositivi online.
2. Verificare lo stato del dispositivo dall'elenco dispositivi e selezionare un dispositivo inattivo.

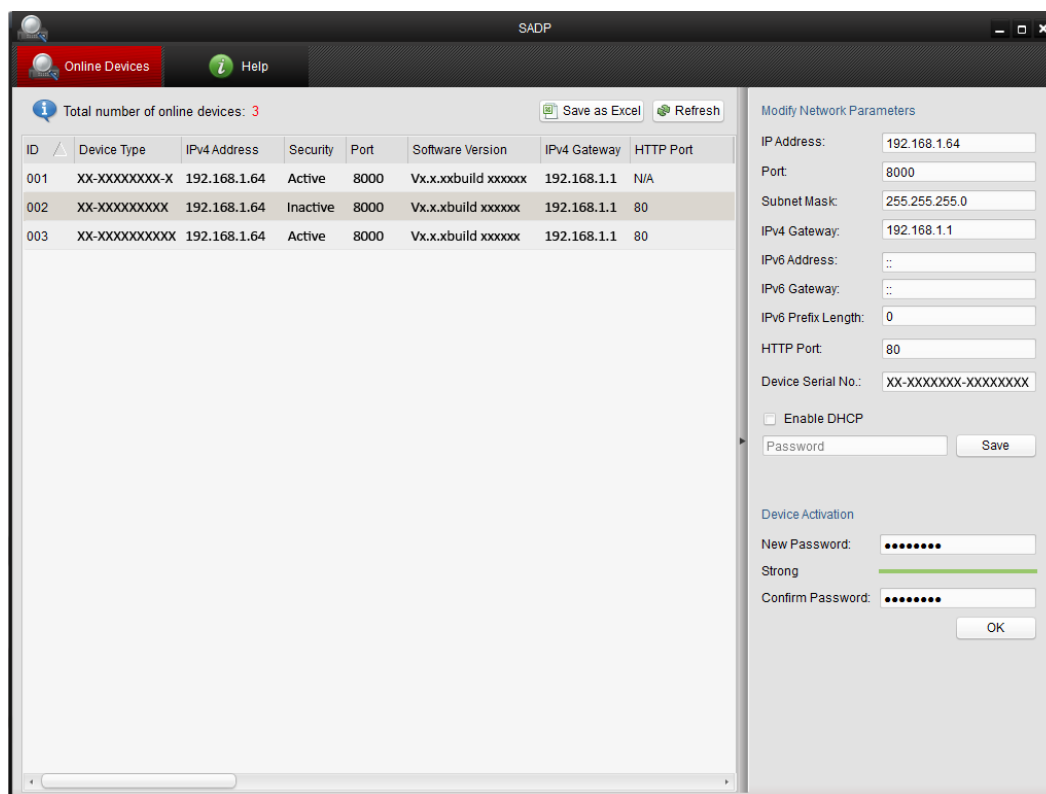


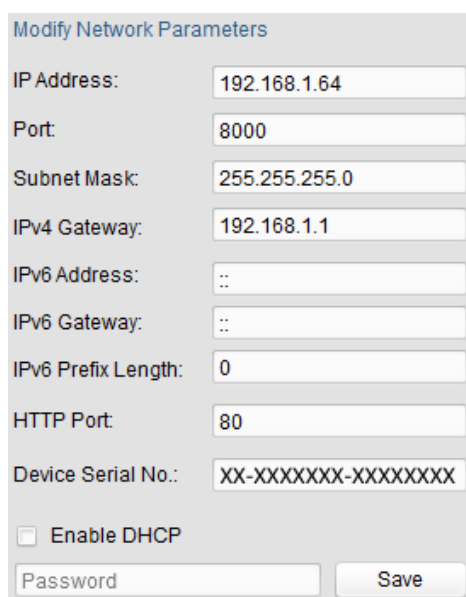
Figure 2-4 Interfaccia SADP

3. Creare una password e inserirla nei campi password e conferma password.



È CONSIGLIATO L'USO DI UNA PASSWORD FORTE – Consigliamo vivamente di creare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Consigliamo di reimpostare la password regolarmente, in particolare in sistemi ad elevata sicurezza. Una reimpostazione mensile o settimanale della password può contribuire alla protezione del prodotto.

4. Fare clic su **OK** per salvare la password.
È possibile verificare se l'attivazione è stata completata nella finestra popup. Se l'attivazione fallisce, verificare se la password soddisfa i requisiti e riprovare.
5. Impostare l'indirizzo IP del dispositivo nella stessa subnet del computer, modificando l'indirizzo IP manualmente o spuntando la casella di controllo Abilita DHCP.



Modify Network Parameters

IP Address: 192.168.1.64

Port: 8000

Subnet Mask: 255.255.255.0

IPv4 Gateway: 192.168.1.1

IPv6 Address: ::

IPv6 Gateway: ::

IPv6 Prefix Length: 0

HTTP Port: 80

Device Serial No.: XX-XXXXXXX-XXXXXXX

Enable DHCP

Password Save

Figure 2-5 Modifica dell'indirizzo IP

6. Inserire la password e fare clic sul pulsante **Salva** per attivare le modifiche.

◆ Attivazione tramite software Client

Il software client è un software di gestione video versatile per più tipi di dispositivi. Il software client si trova sul disco fornito o nel sito ufficiale; installarlo secondo le istruzioni. Seguire questa procedura per attivare la telecamera.

Passaggi:

1. Eseguendo il software client si accede al suo pannello di controllo del software, come illustrato nella figura seguente.

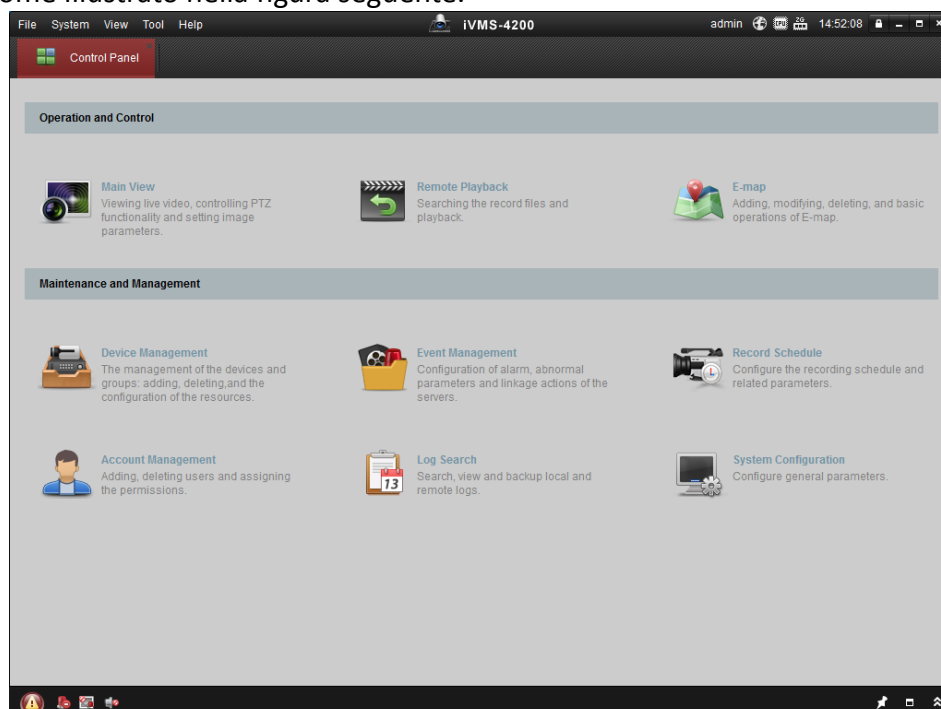


Figure 2-6 Pannello di controllo

2. Fare clic sull'icona **Gestione periferiche** per accedere alla relativa interfaccia, come mostrato di seguito.

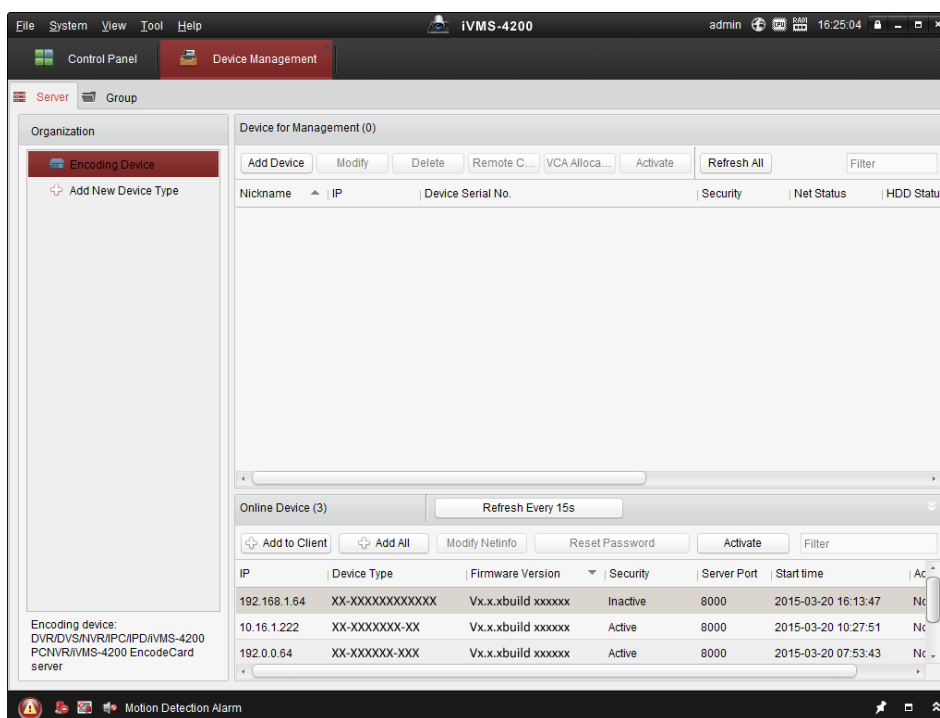


Figure 2-7 Interfaccia Gestione periferiche

3. Verificare lo stato del dispositivo dall'elenco dispositivi e selezionare un dispositivo inattivo.
4. Fare clic su **Attiva** per accedere alla relativa interfaccia.
5. Creare una password e inserirla nei campi password e conferma password.



È CONSIGLIATO L'USO DI UNA PASSWORD FORTE – Consigliamo vivamente di creare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Consigliamo di reimpostare la password regolarmente, in particolare in sistemi ad elevata sicurezza. Una reimpostazione mensile o settimanale della password può contribuire alla protezione del prodotto.

Figure 2-8 Interfaccia di attivazione

7. Fare clic sul pulsante **OK** per avviare l'attivazione.
8. Fare clic sul pulsante **Modifica Netinfo** per accedere all'interfaccia di modifica dei parametri di rete, come mostrato nella figura sottostante.

Figure 2-9 Modifica dei parametri di rete

9. Impostare l'indirizzo IP del dispositivo nella stessa subnet del computer, modificando l'indirizzo IP manualmente o spuntando la casella di controllo Abilita DHCP.
10. Inserire la password per attivare le modifiche apportate all'indirizzo IP.

2.2 Impostazione della speed dome di rete tramite WAN

Scopo:

Questa sezione spiega come collegare la speed dome di rete alla rete WAN con un

indirizzo IP statico o dinamico.

2.2.1 Connessione tramite IP statico

Operazioni preliminari:

Utilizzare un indirizzo IP statico fornito dall'ISP (Internet Service Provider). Con l'indirizzo IP statico, è possibile collegare la speed dome di rete tramite un router o un collegamento diretto alla rete WAN.

● **Connessione della speed dome di rete tramite router**

Passaggi:

1. Collegare la speed dome di rete al router.
2. Assegnare un indirizzo IP LAN, la subnet mask e il gateway. Fare riferimento alla **Sezione 2.1.2** per i dettagli sulla configurazione dell'indirizzo IP della speed dome.
3. Salvare l'indirizzo IP statico nel router.
4. Impostare il port mapping, per esempio, le porte 80, 8000 e 554. I passaggi per l'impostazione del port mapping variano a seconda del router. Contattare il produttore del router per assistenza su questa operazione.



Fare riferimento all'Appendice 2 per informazioni dettagliate sul port mapping.

5. Accedere alla speed dome di rete tramite un browser web o il software client via internet.

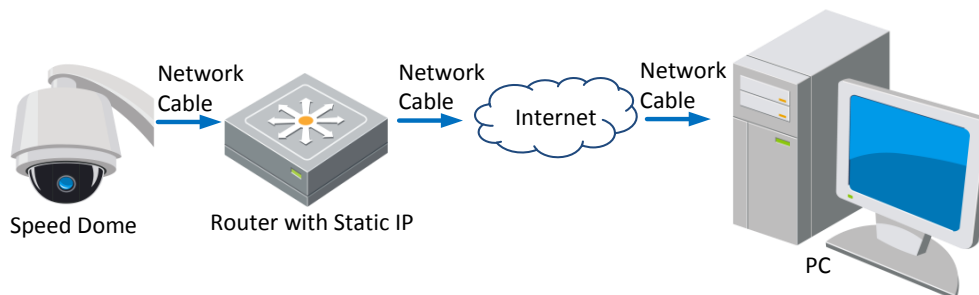


Figure 2-10 Accesso alla speed dome tramite router con IP statico



● **Connessione diretta della speed dome di rete con IP statico**

È inoltre possibile salvare l'indirizzo IP statico della speed dome e collegarla direttamente a internet senza utilizzare un router. Fare riferimento alla **Sezione 2.1.2** per i dettagli sulla configurazione dell'indirizzo IP della speed dome.

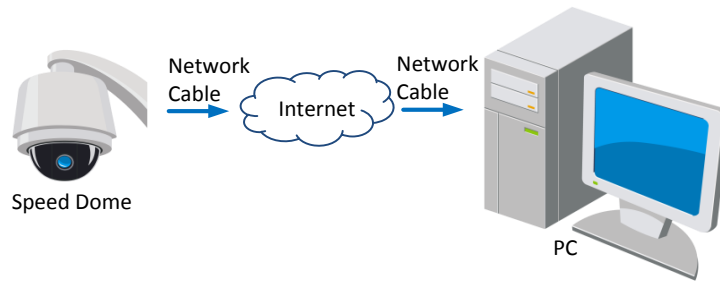


Figure 2-11 Accesso diretto alla speed dome di rete con IP statico

2.2.2 Connessione tramite IP dinamico

Operazioni preliminari:

Utilizzare un IP dinamico fornito dall'ISP. Con l'indirizzo IP dinamico, è possibile collegare la speed dome di rete a un modem o router.

- **Connessione della speed dome di rete tramite router**

Passaggi:

1. Collegare la speed dome di rete al router.
2. Nella speed dome, assegnare un indirizzo IP LAN, la subnet mask e il gateway. Fare riferimento alla **Sezione 2.1.2** per i dettagli sulla configurazione LAN.
3. Nel router, impostare nome utente PPPoEe, password e conferma password.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l'utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*
 - *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*
4. Impostare il port mapping. P.e. le porte 80, 8000 e 554. I passaggi per l'impostazione del port mapping variano a seconda del router. Contattare il produttore del router per assistenza su questa operazione.



Fare riferimento all'Appendice 2 per informazioni dettagliate sul port mapping.

5. Utilizzare un nome di dominio fornito da un provider di nomi di dominio.
6. Configurare le impostazioni DDNS nell'interfaccia di configurazione del router.
7. Accedere alla speed dome tramite il nome di dominio assegnato.



● Connessione della speed dome di rete tramite modem

Scopo:

Questa speed dome supporta la funzione dial-up PPPoE automatica. La speed dome ottiene un indirizzo IP pubblico dal dial-up ADSL non appena viene collegata al modem. È necessario configurare i parametri PPPoE della speed dome di rete. Fare riferimento alla **Sezione 6.3.3 Configurazione delle impostazioni PPPoE** per i dettagli sulla configurazione.

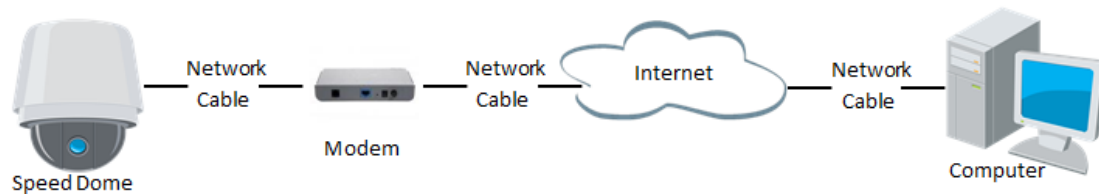


Figure 2-12 Accesso alla speed dome con IP dinamico



L'indirizzo IP acquisito viene assegnato dinamicamente tramite PPPoE, pertanto l'indirizzo IP può cambiare ad ogni riavvio della speed dome. Per risolvere l'inconveniente di IP dinamico, è necessario ottenere un nome di dominio dal provider DDNS (ad es. DynDns.com). Seguire la procedura sottostante per la risoluzione dei nomi dominio e risoluzione del nome di dominio privato.

◆ Risoluzione del nome di dominio

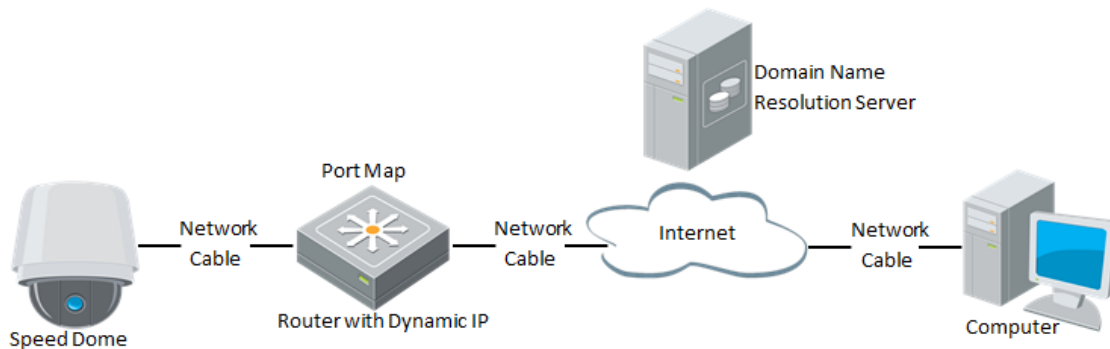


Figure 2-13 Risoluzione del nome di dominio

Passaggi:

1. Utilizzare un nome di dominio fornito da un provider di nomi di dominio.
2. Configurare le impostazioni DDNS nell'interfaccia **Impostazioni DDNS** della speed dome di rete. Fare riferimento alla **Sezione 6.3.4 Configurazione delle Impostazioni DDNS** per i dettagli.
3. Accedere alla speed dome tramite il nome di dominio assegnato.



◆ Risoluzione del nome di dominio privato

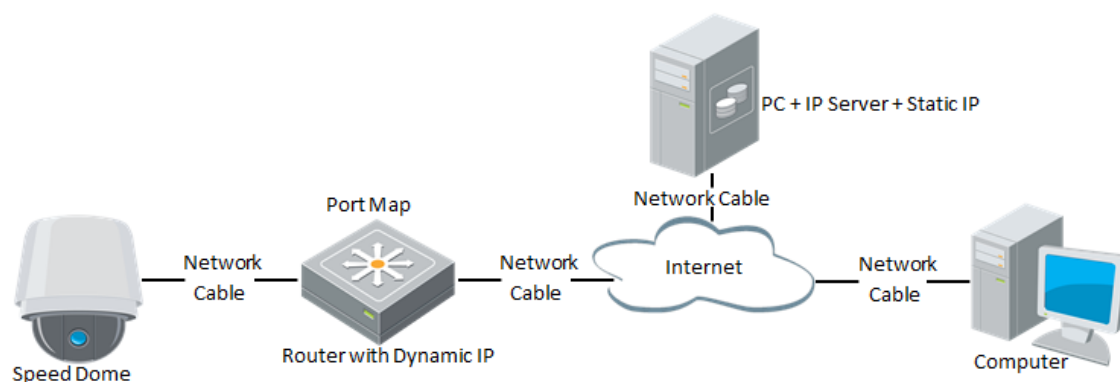


Figure 2-14 Risoluzione del nome di dominio privato

Passaggi:

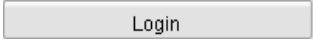
1. Installare ed eseguire il software IP Server in un computer con indirizzo IP statico.
2. Accedere alla speed dome di rete tramite LAN con un browser web o il software client.
3. Abilitare il DDNS e selezionare IP Server come tipo di protocollo. Fare riferimento alla **Sezione 6.3.4 Configurazione delle Impostazioni** DDNS per i dettagli sulla configurazione.



Chapter 3 Accesso alla speed dome di rete

3.1 Accesso da browser web

Passaggi:

1. Aprire il browser web.
2. Nel campo indirizzo, immettere l'indirizzo IP della speed dome di rete, ad es., 192.168.1.64 e premere il tasto **Invio** per accedere all'interfaccia di login.
3. Attivare la speed dome per la prima volta facendo riferimento alla Sezione **2.1.2 Attivazione della speed dome**.
4. Selezionare inglese come la lingua dell'interfaccia in alto a destra dell'interfaccia di login.
5. Digitare nome utente e password e fare clic su .

L'utente admin deve configurare correttamente gli account del dispositivo e le autorizzazioni utente/operatore. Eliminare gli account e le autorizzazioni utente/operatore non necessarie.



L'indirizzo IP del dispositivo viene bloccato se l'utente admin esegue 7 tentativi di inserimento di una password errata (5 tentativi per utente/operatore).

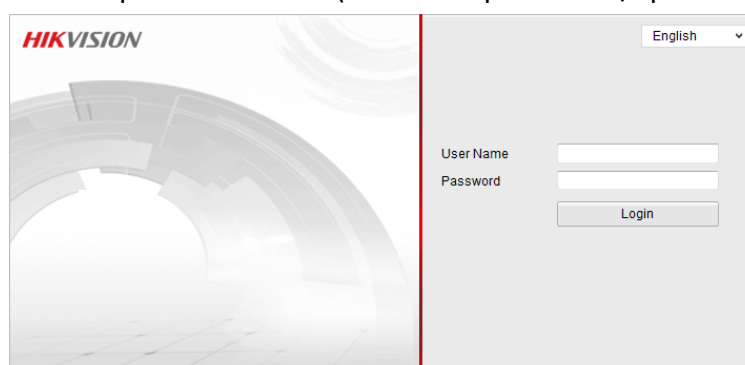


Figure 3-1 Interfaccia di login

6. Installare il plug-in prima di visualizzare il video live e utilizzare la speed dome. Seguire le istruzioni di installazione per installare il plug-in.

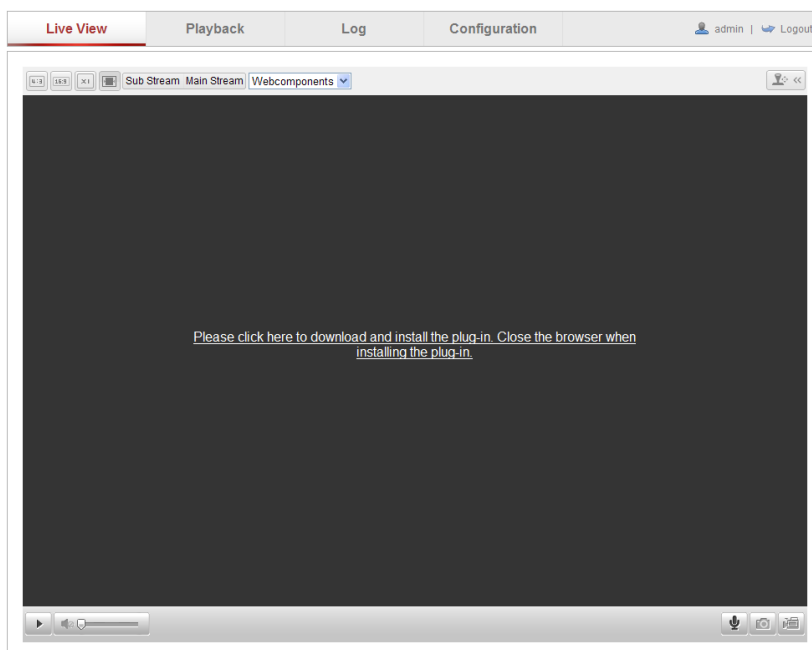


Figure 3-2 Download e installazione del Plug-in

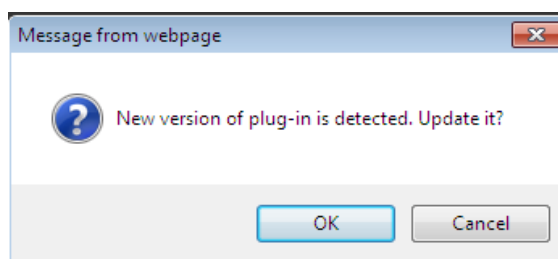


Figure 3-3 Installazione del plug-in (1)

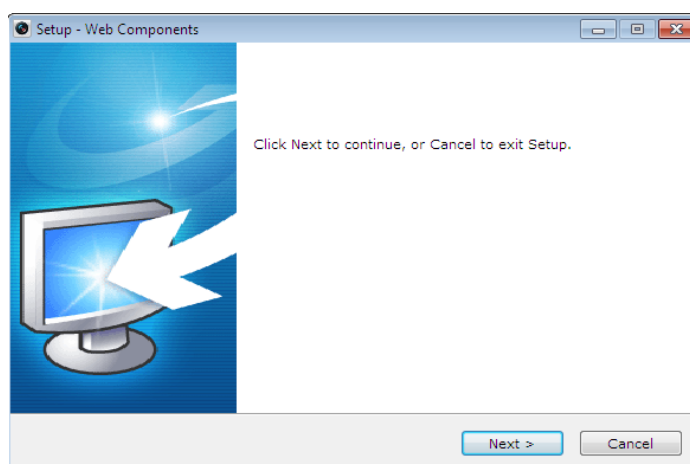


Figure 3-4 Installazione del plug-in (2)

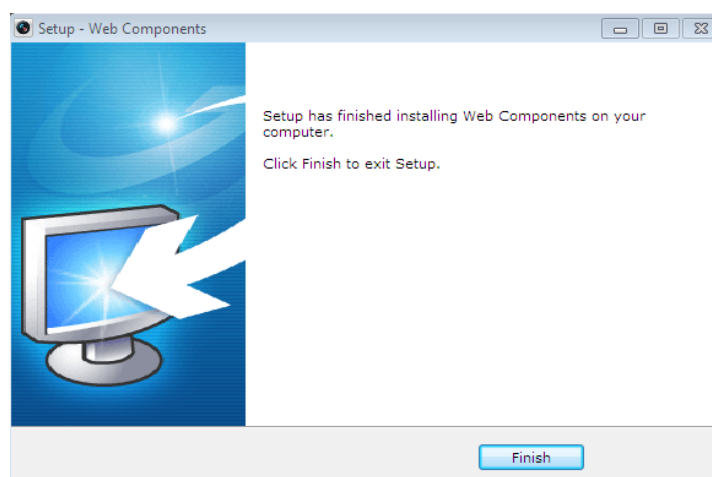


Figure 3-5 Installazione del plug-in (3)



Potrebbe essere necessario chiudere il browser web per installare il plug-in. Riaprire il browser web e accedere nuovamente dopo aver installato il plug-in.

3.2 Accesso da software Client

Il CD del prodotto contiene il software client. Il software client consente di visualizzare il video live e gestire la speed dome.

Seguire le istruzioni di installazione per installare il software client e WinPcap. L'interfaccia di configurazione e visualizzazione della vista live del software client sono riportate di seguito.

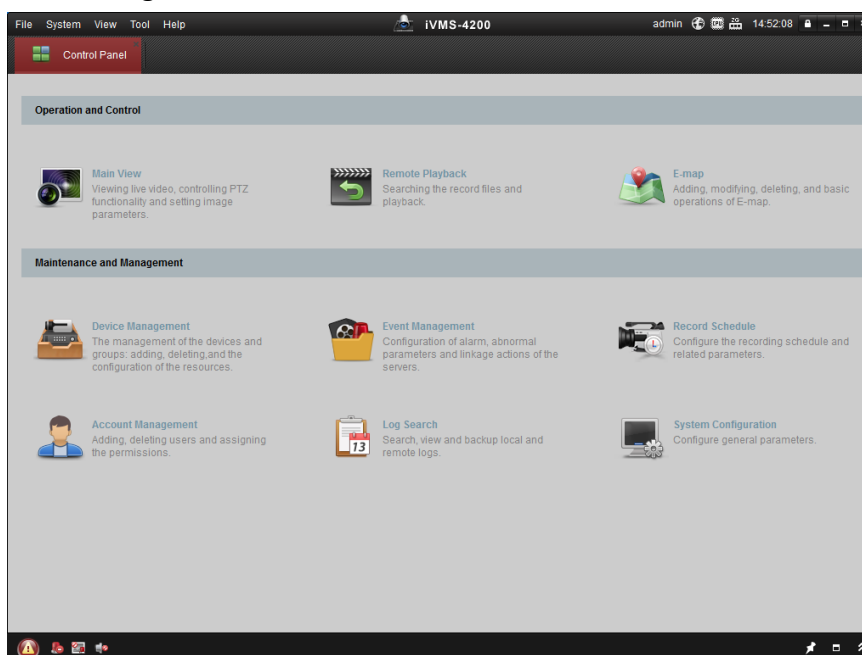


Figure 3-6 Pannello di controllo di iVMS-4200

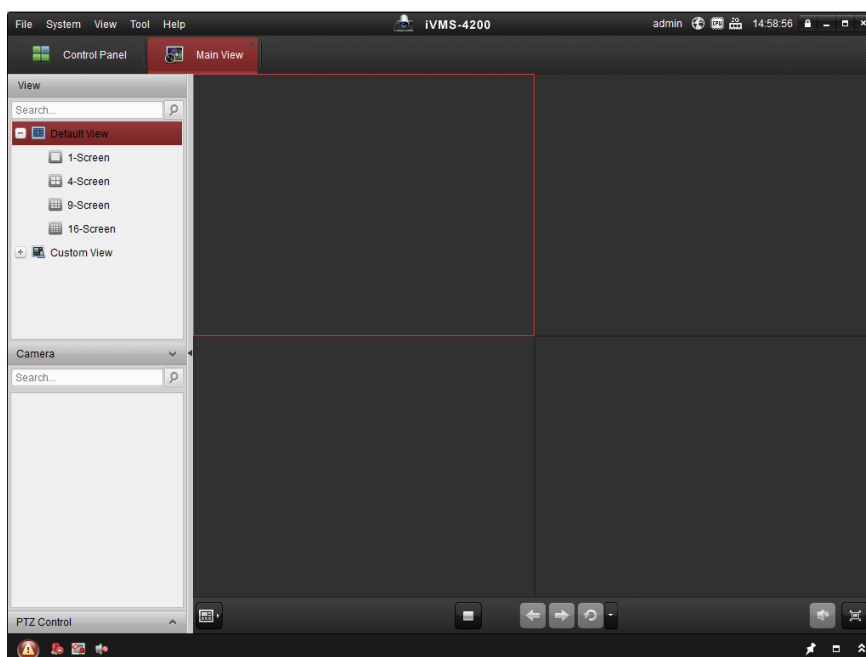


Figure 3-7 iVMS-4200Interfaccia Vista live



- Se si utilizza software VMS terze parti, contattare il nostro supporto tecnico per il firmware della telecamera.
- Per informazioni dettagliate sul nostro software client, fare riferimento al manuale utente del software. Questo manuale introduce principalmente l'accesso alla speed dome di rete tramite browser web.

Chapter 4 Vista live

In questo e nei capitoli seguenti, come esempio si riportano le indicazioni per utilizzare la speed dome tramite browser web.

4.1 Operazioni all'accensione

Dopo l'accensione, la speed dome eseguirà le procedure di auto-test. Viene verificato l'obiettivo, poi il movimento pan e tilt. Dopo i test all'accensione, sullo schermo compaiono per 40 secondi le informazioni mostrate nella Figure 4-1.

Le informazioni di sistema visualizzate sullo schermo includono; modello dome, indirizzo, protocollo, versione e altre informazioni. COMUNICAZIONE si riferisce a baudrate, parità, bit dati e bit di stop della dome. ad esempio, "2400, N, 8, 1" indica una baudrate di 2400, nessuna parità, 8 bit di dati e 1 bit di stop.

Model	XX-XXXXXX-X
Address	0
Communication	0000,0,0,0
Software Version	Vx.x.x
Camera Version	Vx.xx
Language	English

Figure 4-1 Informazioni all'accensione

4.2 Pagina vista live

Scopo:

La pagina della vista live consente di visualizzare il video in diretta, catturare immagini, impartire comandi PTZ, impostare/ricchiama preset e configurare i parametri video.

Effettuare il login alla speed dome di rete per accedere alla pagina vista live, o fare

click  sulla barra dei menu della pagina principale per aprire la vista live.

Descrizioni della pagina vista live:

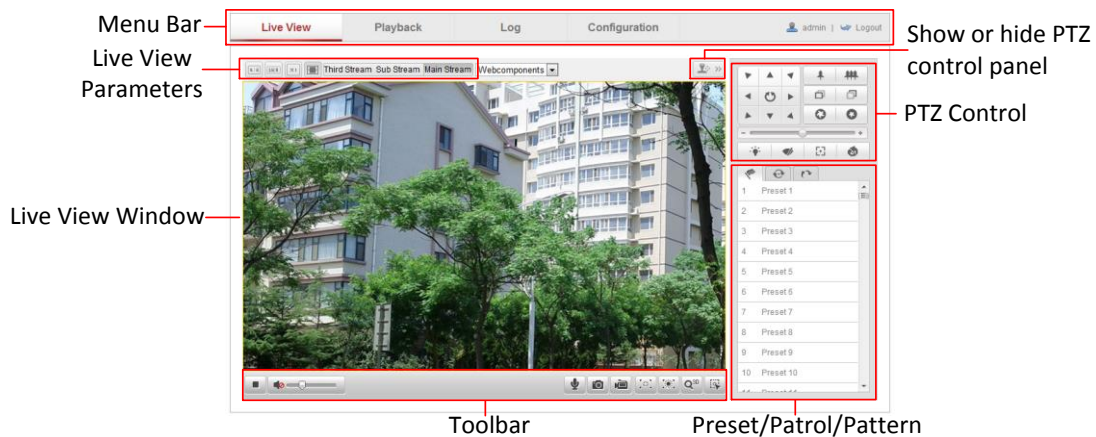


Figure 4-2 Pagina vista live

Barra dei menu:

Fare clic su ciascuna scheda per accedere rispettivamente a: pagina vista live, playback, log e configurazione.

Finestra vista live:

Visualizza il video dal vivo.

Barra degli strumenti:

Comandi nella pagina vista live ad esempio vista live, cattura, registrazione, audio on/off, audio bidirezionale, ecc.

Controllo PTZ:

Comandi di pan, tilt, messa a fuoco e zoom della speed dome. Controllo di illuminatore, tergicristallo, fuoco one touch e inizializzazione ottica.


Preset/ronda/percorso:

Per impostare e richiamare i preset/ronda/percorso per la speed dome.

Parametri vista live:

Per configurare la dimensione immagine e il tipo stream del video live.

4.3 Avvio della vista live

Nella finestra della vista live, mostrata nella Figure 4-3, fare clic su  nella barra degli strumenti per aprire la vista live della speed dome.

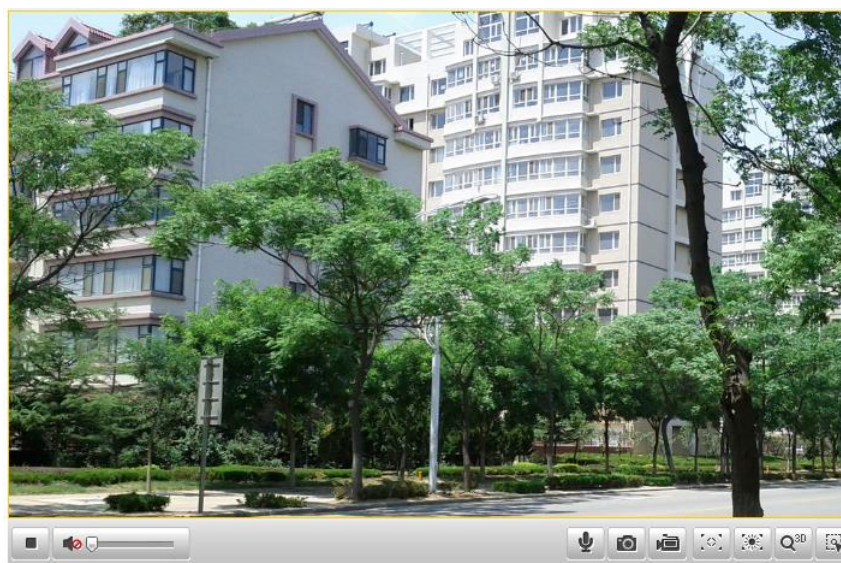


Figure 4-3 Start vista live

Table 4-1 Descrizioni della barra strumenti

Icona	Descrizione	Icona	Descrizione
	Avvio/Arresto vista live		Cattura manuale delle immagini
	Registrazione on/off manuale		Muto / Audio e regolazione volume
	Audio bidirezionale on/off		Abilita/Disabilita fuoco area
	Abilita/Disabilita esposizione area		Posizionamento 3D
	Tracciamento manuale		



- Non tutti i modelli di speed dome supportano le funzioni di cui sopra. Fare riferimento all'interfaccia del prodotto reale.
- Prima di abilitare l'audio bidirezionale o la registrazione con funzioni audio, impostare **Tipo stream** su **Video & Audio** facendo riferimento alla Sezione **6.4.1 Configurazione impostazioni video**.

Modalità schermo intero:


Fare doppio clic sul video live per visualizzare la vista live corrente a schermo intero o per tornare alla modalità normale da schermo intero.

Focus area:

Passaggi:



1. Fare clic su nella barra strumenti per accedere alla modalità di messa a

fuoco.

2. Fare clic e trascinare il mouse per disegnare un rettangolo sull'immagine e definire l'area di messa a fuoco desiderata.
3. Fare clic su  per uscire dalla modalità di messa a fuoco.


Esposizione area:

Passaggi:

1. Fare clic su  nella barra strumenti per accedere alla modalità esposizione area.
2. Fare clic e trascinare il mouse per disegnare un rettangolo sull'immagine e definire l'area di esposizione desiderata.
3. Fare clic su  per uscire dalla modalità esposizione.

Posizionamento 3D:

Passaggi:

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti dell'interfaccia vista live.
2. Uso della funzione di posizionamento 3D:
 - Fare un click sinistro una posizione di video live. La posizione corrispondente verrà spostata al centro del video live.
 - Tenere premuto il tasto sinistro del mouse e trascinare il mouse in basso a destra sul video live. La posizione corrispondente verrà spostata al centro del video live e viene effettuato uno zoom avanti.
 - Tenere premuto il tasto sinistro del mouse e trascinare il mouse in alto a sinistra sul video live. La posizione corrispondente verrà spostata al centro del video live e viene effettuato uno zoom indietro.




Tracciamento manuale:

Operazioni preliminari:

Accedere prima all'interfaccia Impostazioni Tracciamento intelligente e abilitare la funzione.

Configurazione >Configurazione avanzata > PTZ > Tracciamento intelligente

Passaggi:


1. Fare clic su  nella barra degli strumenti dell'interfaccia vista live.
2. Fare clic su un oggetto in movimento nel video live.
La speed dome tratterà automaticamente l'oggetto.



Fare riferimento alle sezioni seguenti per maggiori informazioni:

- Configurazione remota delle registrazioni nella **Sezione 7.3 Configurazione della programmazione** registrazioni.
- Impostazione della qualità dell'immagine video live nella **Sezione 6.1 Configurazione dei parametri** locali e **Sezione 6.4.1 Configurazione delle Impostazioni** video.
- Impostazione del testo OSD sul video live nella **Sezione 6.5.2 Configurazione delle Impostazioni** OSD.

4.4 Registrazione e cattura immagini manuali

Nell'interfaccia vista live, fare clic su  nella barra strumenti per catturare le immagini live e salvarle sotto forma di file JPEG nel computer.

È possibile fare clic su  per registrare il video live.

I percorsi di salvataggio locali delle immagini catturate e le clip possono essere impostati nell'interfaccia **Configurazione > Configurazione locale** in cui modificare anche il formato immagine.



Per configurare la registrazione automatica, fare riferimento alla **Sezione 7.3 Configurazione della programmazione** registrazioni.

4.5 Utilizzo del controllo PTZ

Scopo:

Nell'interfaccia della vista live, è possibile utilizzare i pulsanti di controllo PTZ per controllare panoramica, inclinazione e zoom.

4.5.1 Pannello di controllo PTZ

Sulla pagina della vista live, fare clic su  per mostrare il pannello di controllo PTZ o selezionare  per nascondere.

Fare clic sulle frecce per controllare i movimenti pan/tilt.

Fare clic sui pulsanti zoom/diaframma/fuoco per controllare l'obiettivo.



Figure 4-4 Pannello di controllo PTZ

Table 4-2 Descrizione del pannello di controllo PTZ

Pulsante	Descrizione
	Zoom avanti/indietro
	Fuoco vicino/lontano
	Diaframma +/-
	Controllo velocità dei movimenti pan/tilt

4.5.2 Impostazione / Richiamo di un preset

Scopo:

Un preset è una posizione d'inquadratura predefinita. Per il preset definito, è possibile fare clic sul pulsante di richiamo per visualizzare rapidamente la posizione dell'immagine desiderata.

● Per impostare un preset:

Passaggi:

1. Nel pannello di controllo PTZ, selezionare un numero dall'elenco dei preset.

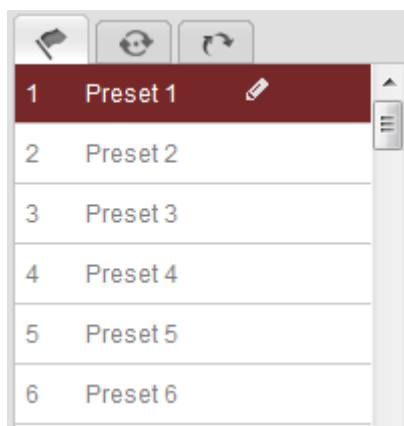


Figure 4-5 Impostazione di un preset


2. Con i pulsanti di controllo PTZ spostare l'obiettivo nella posizione desiderata.
 - Ruotare la speed dome a sinistra o a destra.
 - Inclinare la speed dome su o giù.
 - Effettuare uno Zoom avanti o indietro.
 - Mettere a fuoco.
3. Fare clic su per confermare l'impostazione del preset.
4. È possibile fare clic su per eliminare il preset.



È possibile configurare fino a 300 preset.



● **Per richiamare un preset:**

Nel pannello di controllo PTZ, selezionare un preset dalla lista e fare clic su  per richiamarlo.

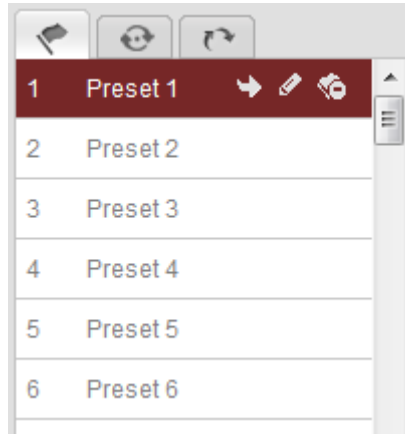


Figure 4-6 Richiamare di un preset

Per selezionare convenientemente i preset, consultare la procedura seguente.

Passaggi:

1. Selezionare un preset dalla lista.
2. Selezionare il numero di preset con la tastiera.



I preset seguenti sono predefiniti con comandi speciali. Sono solamente richiamabili e non configurabili. Ad esempio, il preset 99 è "Avvia scansione automatica". Richiamando il preset 99, la speed dome avvia la funzione di scansione automatica.

Table 4-3 Preset speciali

Preset speciale	Funzione	Preset speciale	Funzione
33	Capovolgimento automatico	93	Imposta fine corsa manualmente
34	Torna alla posizione iniziale	94	Riavvio remoto
35	Richiamo ronda 1	95	Richiamo menu OSD
36	Richiamo ronda 2	96	Arresta scansione
37	Richiamo ronda 3	97	Avvia scansione casuale
38	Richiamo ronda 4	98	Avvia scansione fotogramma
39	Attiva filtro infrarossi	99	Avvia scansione automatica

40	Disattiva filtro infrarossi	100	Avvia scansione verticale
41	Richiamo percorso 1	101	Avvia scansione panoramica
42	Richiamo percorso 2	102	Richiamo ronda 5
43	Richiamo percorso 3	103	Richiamo ronda 6
44	Richiamo percorso 4	104	Richiamo ronda 7
45	Creare ronda automaticamente	105	Richiamo ronda 8
92	Iniziare a impostare i fincorsa		

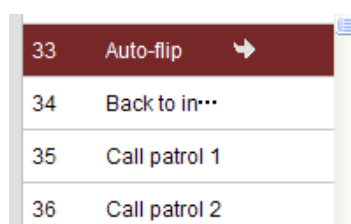


Figure 4-7 Preset speciale



Potrebbe essere necessario utilizzare il menu OSD (On Screen Display) per controllare la speed dome in remoto. Per visualizzare il menu OSD sullo schermo vista live, è possibile richiamare il numero di preset 95.

4.5.3 Impostazione / Richiamo di una ronda

Scopo:


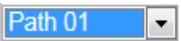

Una ronda è una serie di preset predefiniti memorizzati. Può essere configurata e richiamata dall'interfaccia impostazioni ronda. È possibile personalizzare fino a 8 ronde. Ogni ronda può contenere fino a 32 preset.

Operazioni preliminari:

Accertarsi che i preset da aggiungere alla ronda siano stati definiti.

● **Per impostare una ronda:**

Passaggi:

1. Nel pannello di controllo PTZ, fare clic su  per accedere all'interfaccia delle impostazioni ronda.
2. Selezionare un numero di ronda da .
3. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di aggiunta preset, come mostrato in Figure 4-8.

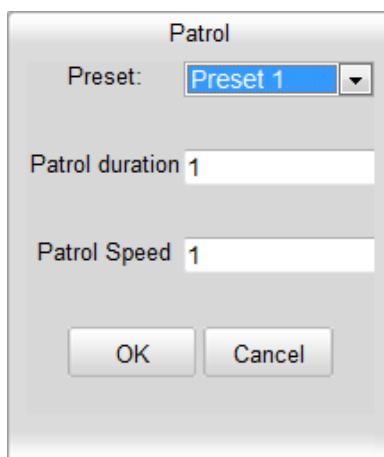
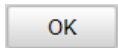



Figure 4-8 Aggiunta di preset


4. Configurare il numero del preset, il tempo e la velocità di ronda.


Nome	Descrizione
Durata ronda	È la durata della permanenza su un punto della ronda. La speed dome si sposta su un altro punto della ronda trascorso questo periodo di tempo.
Velocità ronda	È la velocità di spostamento da un preset all'altro.

5. Fare clic su  per salvare il preset nella ronda.
6. Ripetere i passaggi da 3 a 5 per aggiungere altri preset.
7. Fare clic su  per salvare tutte le impostazioni della ronda.



● **Richiamare una ronda:**

Nel pannello di controllo PTZ, selezionare una ronda da  e fare clic su

-  per richiamare la ronda, come mostrato in Figure 4-9.

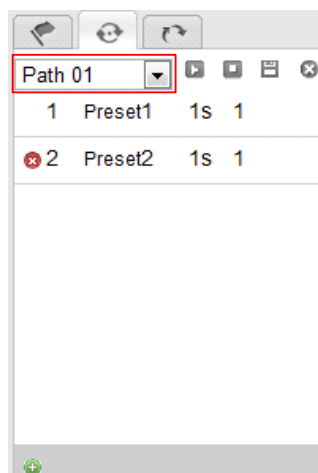









Figure 4-9 Richiamare una ronda

- **Pulsanti nell'interfaccia ronde:**

Pulsanti	Descrizione
	Salva una ronda
	Richiama una ronda
	Interrompe una ronda
	Accedere all'interfaccia di aggiunta di preset
	Modifica un preset
	Elimina un preset
	Elimina tutti i preset nella ronda selezionata


4.5.4 Impostazione / Richiamo di un percorso

Scopo:

Un percorso è una serie di pan, tilt, zoom e preset. Può essere richiamato dall'interfaccia impostazioni percorso. È possibile personalizzare fino a 4 percorsi.

- **Impostazione di un percorso:**

Passaggi:

1. Nel pannello di controllo PTZ, fare clic su  per accedere all'interfaccia delle impostazioni percorso.
2. Selezionare un numero di percorso dall'elenco, come mostrato in Figure 4-10.

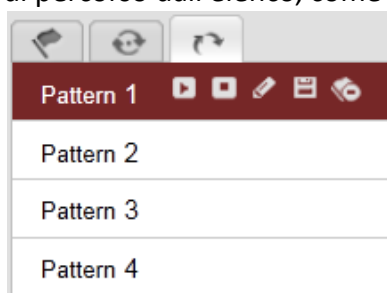









Figure 4-10 Interfaccia Impostazioni percorso

3. Fare clic su  per attivare la registrazione dei movimenti in orizzontale, verticale e zoom.
4. Utilizzare i pulsanti di controllo PTZ per spostare l'obiettivo nella posizione desiderata, quando sullo schermo compare **Memoria residua per programmazione percorso (%)**.
 - Ruotare la speed dome a sinistra o a destra.
 - Inclinare la speed dome su o giù.
 - Effettuare uno Zoom avanti o indietro.
 - Mettere a fuoco.

5. Fare clic su  per salvare tutte le impostazioni del percorso.



● **Pulsanti nell'interfaccia percorsi:**

Pulsanti	Descrizione
	Inizio registrazione percorso.
	Arresto registrazione percorso.
	Richiamo percorso corrente.
	Arresto percorso corrente.
	Elimina percorso corrente.



- Questi 4 percorsi sono eseguibili separatamente e con nessun livello di priorità.
- Quando si configura o si richiama il percorso, la panoramica è proporzionale; il finecorsa e il capovolgimento automatico non sono più validi; il posizionamento 3D non è supportato.

4.6 Configurazione parametri vista live

● **Main stream/Sub-stream:**

È possibile selezionare , o come tipo stream nella vista live. Il main stream ha una una risoluzione relativamente alta e necessita di una significativa larghezza di banda. Il sub-stream ha una una risoluzione bassa e necessita di una minore larghezza di banda. La risoluzione del terzo stream è media rispetto al main stream e sub-stream. L'impostazione predefinita del tipo di stream è .



fare riferimento alla **Sezione 6.4.1 Configurazione delle Impostazioni** video per maggiori dettagli sulle impostazioni dei parametri del main stream e sub-stream.

● **Dim. immagine:**

È possibile scalare su/giù l'immagine nella vista live facendo clic su , , ,



. Le dimensioni dell'immagine selezionabili sono 4:3, 16:9, originale o auto.

Chapter 5 Configurazione PTZ

5.1 Configurazione della posizione iniziale

Scopo:

La posizione iniziale è l'origine delle coordinate PTZ. Può essere la posizione iniziale predefinita di fabbrica. È inoltre possibile personalizzare la posizione iniziale in base alle esigenze.

- **Personalizzare la posizione iniziale:**

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione Posizione iniziale:
Configurazione > Configurazione avanzata > PTZ > Posizione iniziale



Figure 5-1 Configurazione PTZ

2. Fare clic sui pulsanti di controllo PTZ per selezionare la posizione iniziale della dome; è anche possibile richiamare un preset definito e impostarlo come posizione iniziale della dome.
3. Fare clic su **Imposta** per salvare la posizione.



- **Chiamata/Eliminazione della posizione iniziale:**

Fare clic su per richiamare la posizione iniziale. Fare clic su per eliminare la posizione iniziale e ripristinare la posizione di fabbrica.

5.2 Configurazione dei parametri PTZ di base

Scopo:

È possibile configurare i parametri PTZ di base, tra cui pan proporzionale, fermo immagini su preset, velocità preset, ecc.

1. Accedere all'interfaccia di configurazione dei parametri PTZ base:

Configurazione > Configuraz. avanzata > PTZ > Base

Basic Parameter	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enable Proportional Pan
<input type="checkbox"/>	Enable Preset Freezing
Preset Speed	4
Keyboard Control Speed	Normal
Auto Scan Speed	28
Zooming Speed	3
Manual Control Speed	Compatible
PTZ OSD	
Zoom Status	2s
PT Status	2s
Preset Status	2s
Power Off Memory	
Set Resume Time Point	30s


Figure 5-2 Interfaccia di configurazione PTZ di base

2. Configurare le impostazioni seguenti:
 - **Parametri base:** Abilitare/disabilitare la panoramica proporzionale e il fermo immagine del preset, impostare la velocità preset, velocità controllo tastiera e velocità di scansione automatica.
 - ◆ **Pan proporzionale:** Abilitando questa funzione, la velocità pan/tilt cambia in base al livello di zoom. Con un livello di zoom avanti elevato, la velocità pan/tilt sarà più lenta per evitare che uno spostamento eccessivamente rapido dell'inquadratura nella vista live.
 - ◆ **Fermo immagine preset:** In vista live questa funzione consente di passare direttamente dall'inquadratura di un preset all'altra, senza visualizzare le immagini lungo lo spostamento, per assicurare l'efficienza di sorveglianza. L'utilizzo della larghezza di banda viene ottimizzato in un sistema di rete digitale.



Questa funzione non è valida per i percorsi.

- ◆ **Velocità preset:** È possibile impostare la velocità di un preset da 1 a 8.
- ◆ **Velocità controllo tastiera:** Definisce la velocità di controllo PTZ da tastiera, tra bassa, normale o alta.

- ◆ **Velocità scans. auto:** Le 5 modalità di scansione della dome sono: scansione automatica, scansione verticale, scansione fotogramma, scansione casuale e scansione panoramica. La velocità di scansione può essere impostata tra livello 1 e 40.
 - ◆ **Velocità zoom:** La velocità di zoom è regolabile tra 1 e 3.
 - ◆ **Velocità controllo manuale:** La velocità di controllo manuale può essere impostata tra Compatibile, Pedonale, Veicolo non a motore, Veicolo a motore o Auto adattabile.
 - **Compatibile:** La velocità di controllo è uguale alla Velocità controllo tastiera.
 - **Pedonale:** Selezionare **Pedonale** per monitorare i pedoni.
 - **Veicolo non a motore:** Selezionare **Veicolo non a motore** per monitorare veicoli non a motore.
 - **Veicolo a motore:** Selezionare **Veicolo a motore** per monitorare veicoli a motore.
 - **Auto-adattabile:** Si consiglia di impostare l'auto-adattabile quando il tipo di applicazione e l'ambiente da riprendere è complesso.
 - **OSD PTZ:** Impostare la permanenza sullo schermo dello stato PTZ.
 - ◆ **Stato zoom:** Impostare la durata OSD dello stato zoom su 2 secondi, 5 secondi, 10 secondi, Sempre chiuso o Sempre aperto.
 - ◆ **Stato PT:** Impostare la permanenza sullo schermo dell'angolo di azimut durante il movimenti pan e tilt su 2 secondi, 5 secondi, 10 secondi, Sempre chiuso o Sempre aperto.
 - ◆ **Stato preset:** Impostare la permanenza sullo schermo del nome del preset richiamato su 2 secondi, 5 secondi, 10 secondi, Sempre chiuso o Sempre aperto.
 - **Memoria spegnimento:** La dome può riprendere lo stato PTZ o le azioni precedenti, dopo un riavvio a causa di un'interruzione di alimentazione. È possibile impostare il punto di cui conservare lo stato PTZ. I valori ammessi sono 30 secondi, 60 secondi, 300 secondi o 600 secondi prima dello spegnimento.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



5.3 Configurazione dei limiti PTZ

Scopo:

La dome può essere programmata per effettuare degli spostamenti entro i limiti configurabili (sinistra/destra, alto/basso).

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione dei limiti:
Configurazione > Configuraz. avanzata > PTZ > Limiti



Figure 5-3 Configurazione dei limiti PTZ

2. Fare clic sulla casella **Attiva limiti** e selezionare il tipo di limite su Limiti manuali o Limiti scans..

- **Limiti manuali:**

Quando sono impostati i limiti manuali, è possibile azionare manualmente il pannello di controllo PTZ solo entro l'area di sorveglianza limitata.

- **Limiti scans.:**

Quando sono impostati i limiti di scansione, scansione casuale, scansione fotogramma, scansione automatica, scansione verticale, scansione panoramica sono possibili solo entro l'area di sorveglianza limitata.



Limiti manuali del **Tipo limite** prevaricano i **Limiti scans.** Impostando questi due tipi di limite allo stesso tempo, **Limiti manuali** è valido e **Limiti scans.** non è valido.

3. Fare clic sui pulsanti di controllo PTZ individuare i finecorsa sinistra/destra/su/giù; è anche possibile richiamare dei preset definiti e impostarli come limiti della dome.
4. Fare clic su **Imposta** per salvare i limiti o su **Annulla** per cancellarli.



5.4 Configurazione delle Attività programmate

Scopo:

È possibile configurare la dome di rete per eseguire automaticamente una

determinata azione in un periodo di tempo definito dall'utente.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle Attività programmate:
Configurazione > Configuraz. avanzata > PTZ > Attività programmate

Enable Scheduled Task

Park Time second

Timing Tasks Edit Tasks

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
Mon													
Tue													
Wed													
Thu													
Fri													
Sat													
Sun													

Note: Red and green colors are used to distinguish the neighboring scheduled tasks.

Figure 5-4 Configurare le Attività programmate

2. Spuntare la casella di controllo **Abilita attività programmate**.
3. Impostare il **Ritardo parch.**. È possibile impostare il ritardo parcheggio (un periodo di inattività) che deve trascorrere prima che la dome esegua un'attività programmata.
4. Impostare la programmazione e i dettagli delle attività.

Passaggi:

- (1) Fare clic su Edit Tasks per modificare la programmazione.

Timing Tasks

Mon Tue Wed Thu Fri Sat Sun

All Day Close

Customize

Period	Start Time	End Time	Task Type	Task Type ID
1	00:00	00:00	Close	
2	10:30		Close	
3	00:00	00:00	Close	
4	00:00	00:00	Close	
5	00:00	00:00	Close	
6	00:00	00:00	Close	
7	00:00	00:00	Close	
8	00:00	00:00	Close	
9	00:00	00:00	Close	
10	00:00	00:00	Close	

Copy to Week Select All

Mon Tue Wed Thu Fri Sat Sun Copy

OK Cancel

Figure 5-5 Modificare la programmazione e il tipo di attività

- (2) Selezionare il giorno in cui impostare l'attivazione dell'attività programmata.
- (3) Fare clic su **Giornata intera** per impostare la programmazione per l'intera giornata; o fare clic su **Personalizza** e inserire **Ora inizio** e **Ora fine** per ciascuna attività e premere **Invio** sulla tastiera per immettere l'orario.
- (4) Selezionare il tipo di attività dall'elenco. È possibile scegliere tra scansione, preset, percorso ecc.

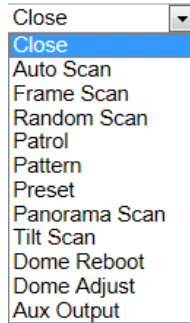



Figure 5-6 Tipi di attività

- (5) Dopo aver impostato l'Attività programmata, è possibile copiare la programmazione negli altri giorni (Opzionale).
- (6) Fare clic su  per salvare le impostazioni.



Gli orari di ciascuna attività non possono sovrapporsi. È possibile configurare fino a 10 attività per ciascun giorno.

5. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



5.5 Configurazione della Azioni parcheggio

Scopo:

La dome può essere configurata per effettuare automaticamente una sequenza predefinita di azioni dopo-parcheggio (scansione, preset, ronda, percorso ecc.) dopo un periodo di inattività (tempo di parcheggio).



La funzione **Attività programmate** è prioritaria rispetto a **Azione parcheggio**. Quando queste due funzioni sono impostate contemporaneamente, solo **Attività programmate** avrà effetto.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'Azione parcheggio:
Configurazione > Configurazione avanzata > PTZ > Azione parcheggio

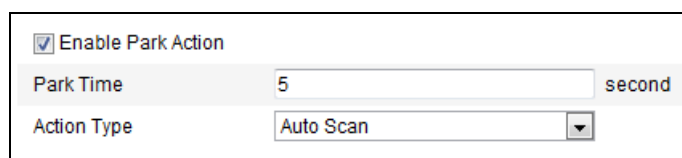


Figure 5-7 Impostare l'Azione parcheggio

2. Spuntare la casella di controllo **Abilita azione parch.**
3. Impostare il **Ritardo parch.** come tempo di inattività della dome prima di avviare le azioni dopo parcheggio.
4. Selezionare il **Tipo azione** dall'elenco.

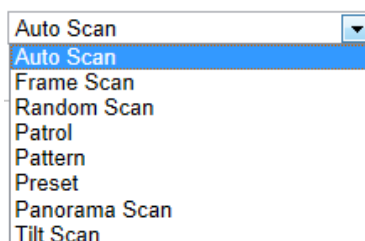


Figure 5-8 Tipi di azione

5. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



5.6 Configurazione delle Maschere privacy

Scopo:

Una maschera privacy consente di coprire alcune aree del video live per escluderle dalla registrazione o visualizzazione.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle Maschere privacy:
Configurazione > Configurazione avanzata > PTZ > Maschere privacy

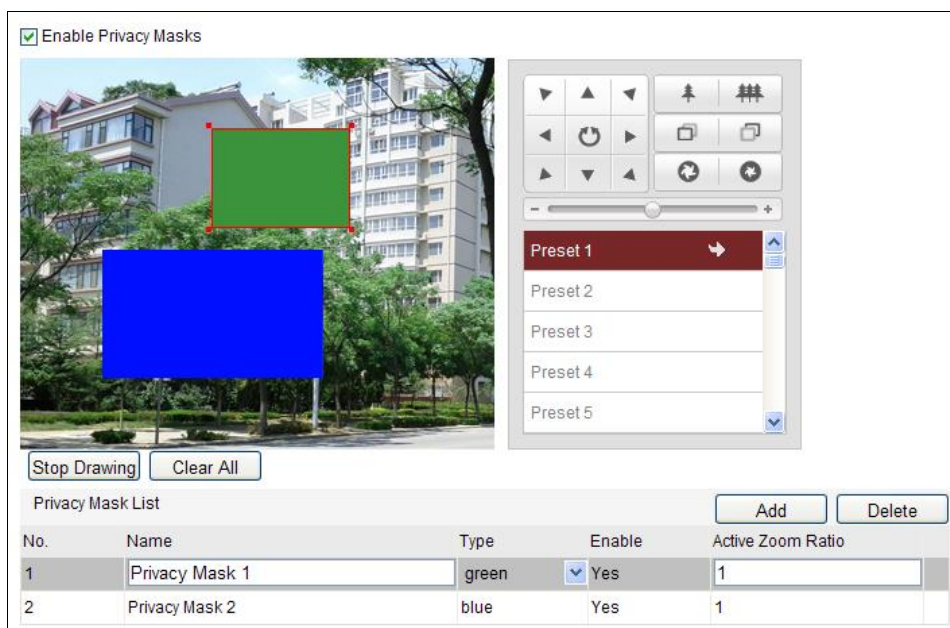


Figure 5-9 Disegnare la maschera privacy

- Fare clic sui pulsanti di controllo PTZ per localizzare l'area da impostare come maschera privacy.
- Fare clic su **Draw Area**; fare clic e trascinare il mouse nella finestra di video per disegnare l'area.
È possibile trascinare gli angoli dell'area del rettangolo rosso per disegnare una maschera poligonale.
- Fare clic su **Stop Drawing** per terminare il disegno o fare clic su **Clear All** per cancellare tutte le aree impostate senza salvarle.
- Fare clic su **Add** per salvare la maschera che verrà elencata nell'area **Lista maschere privacy**; impostare il valore di **Rapporto zoom attivo** in base alle proprie esigenze; la maschera viene visualizzata solo quando il rapporto di zoom è maggiore del valore predefinito.

No.	Name	Type	Enable	Active Zoom Ratio
1	Privacy Mask 1	green	Yes	1
2	Privacy Mask 2	blue	Yes	1

Figure 5-10 Lista maschere privacy

- è inoltre possibile definire il colore delle maschere.

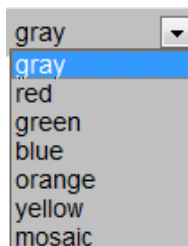


Figure 5-11 Definire il colore della maschera

7. È possibile selezionare una maschera e fare clic su per eliminarla dall'elenco.
8. Spuntare la casella **Abilita maschere privacy** per abilitare questa funzione.



È possibile disegnare fino a 24 aree sulla stessa immagine.



5.7 Configurazione del tracciamento intelligente

Scopo:

Una volta configurata la funzione la speed dome può tracciare oggetti in movimento automaticamente.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del Tracciamento intelligente:
Configurazione > Configurazione avanzata > PTZ > Tracciamento intelligente

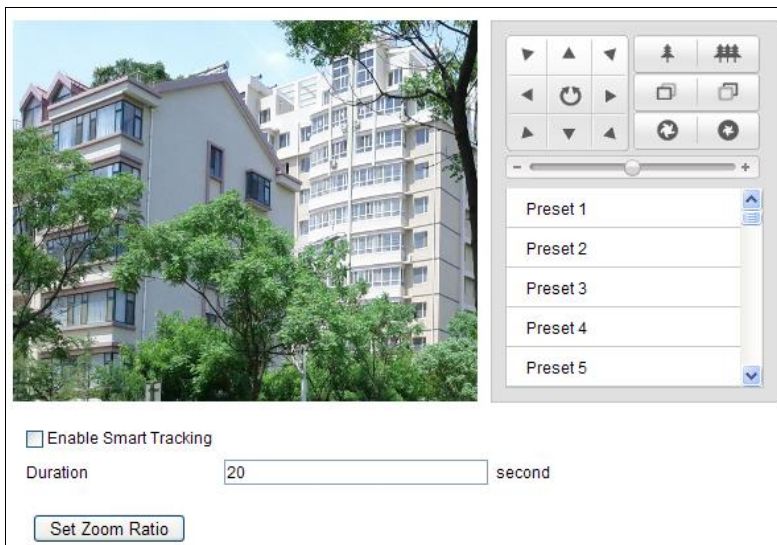


Figure 5-12 Configurar il tracciamento intelligente

2. Spuntare la casella di controllo **Enable Smart Tracking** per abilitare la funzione di tracciamento intelligente.
3. Fare clic sui pulsanti PTZ per selezionare un oggetto.
4. Fare clic su per impostare il rapporto di zoom corrente come rapporto di zoom del tracciamento.
5. Impostare la durata del tracciamento. La speed dome termina il tracciamento trascorso il tempo impostato. L'intervallo può essere impostato tra 0 e 300.



- Impostare la durata su 0 significa annulla la durata durante il tracciamento della speed dome.
- Non tutti i modelli di speed dome supportano questa funzione. Fare riferimento all'interfaccia del prodotto reale.

5.8 Configurazione della priorità del controllo PTZ

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione:

Configurazione >Configuraz. avanzata > PTZ > Priorizza PTZ.

- La speed dome può essere controllata via rete o RS-485. È possibile impostare la priorità di controllo di questi due segnali.
- L'**Operatore** ha priorità rispetto all'**Utente**. Quando l'**Operatore** controlla la speed dome, l'**Utente** non ha alcun controllo. Quando l'**Operatore** ha terminato, l'**Utente** può controllare la speed dome trascorso il periodo di **Ritardo**. Il **Ritardo** è impostabile nell'interfaccia Priorità PTZ, come indicato di seguito.

Prioritize PTZ	Network	▼
Delay	10	second

Figure 5-13 Priorità PTZ

2. Fare clic su  per attivare le impostazioni.




5.9 Azzerare le configurazioni PTZ

Scopo:

È possibile cancellare le configurazioni PTZ in questa interfaccia, tra cui tutti i preset, ronde, percorsi, maschere privacy, limiti PTZ, attività programmate e azioni parcheggio.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di azzeramento della configurazione:
Configurazione >Configuraz. avanzata > PTZ > Cancella configurazione
2. Spuntare la casella di controllo degli elementi da cancellare.
3. Fare clic su  per cancellare le impostazioni.



Chapter 6 Configurazione speed dome

6.1 Configurazione dei parametri locali



La configurazione locale si riferisce ai parametri della vista live e altre operazioni tramite il browser web.

Passaggi:

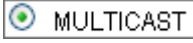
1. Accedere all'interfaccia di Configurazione locale:

Configurazione > Configurazione locale

Live View Parameters				
Protocol	<input checked="" type="radio"/> TCP	<input type="radio"/> UDP	<input type="radio"/> MULTICAST	<input type="radio"/> HTTP
Live View Performance	<input type="radio"/> Shortest Delay	<input checked="" type="radio"/> Auto		
Rules	<input type="radio"/> Enable	<input checked="" type="radio"/> Disable		
Image Format	<input checked="" type="radio"/> JPEG	<input type="radio"/> BMP		
Record File Settings				
Record File Size	<input type="radio"/> 256M	<input checked="" type="radio"/> 512M	<input type="radio"/> 1G	
Save record files to	C:\Users\Web\RecordFiles		<input type="button" value="Browse"/>	
Save downloaded files to	C:\Users\Web\DownloadFiles		<input type="button" value="Browse"/>	
Picture and Clip Settings				
Save snapshots in live view to	C:\Users\Web\CaptureFiles		<input type="button" value="Browse"/>	
Save snapshots when playback to	C:\Users\Web\PlaybackPics		<input type="button" value="Browse"/>	
Save clips to	C:\Users\Web\PlaybackFiles		<input type="button" value="Browse"/>	


Figure 6-1 Interfaccia di Configurazione locale




2. Configurare le impostazioni seguenti:
 - **Parametri vista live:** Impostare tipo di protocollo, tipo stream, dimensione immagine e prestazioni vista live.
 - ◆ **Protocollo:** Sono disponibili TCP, UDP, MULTICAST e HTTP.
 - TCP:** Assicura la ricezione completa di dati streaming e una migliore qualità video, sebbene la trasmissione in tempo reale non sia ottimale.
 - UDP:** Stream video e audio in tempo reale.
 - HTTP:** Stessa qualità a partire del TCP senza dover impostare porte specifiche per lo streaming in alcuni ambienti di rete.

MULTICAST: Si consiglia di selezionare il tipo di protocollo su 

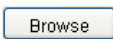
quando si utilizza la funzione Multicast. Per maggiori informazioni su Multicast, fare riferimento alla **Sezione 6.3.1 Configurazione delle**

impostazioni TCP/IP.

- ◆ **Prestazioni vista live:** Impostare le Prestazioni vista live su Ritardo minimo o Auto.
- ◆ **Regole:** È possibile abilitare o disabilitare le regole dell'analisi dinamica degli eventi.
- ◆ **Formato immagine:** Le immagini catturate possono essere salvate in diversi formati. Sono disponibili JPEG e BMP.
- **Imp. file video:** Definisce il percorso di salvataggio per i file video.
 - ◆ **Dim. file video:** Selezionare la dimensione dei file video registrati e scaricati manualmente. La dimensione può essere impostata su 256M, 512M o 1G.
 - ◆ **Salvare file registrati su:** Imposta il percorso di salvataggio per i file video registrati manualmente.
 - ◆ **Salvare file scaricati su:** Impostare il percorso di salvataggio per i file video scaricati nell'interfaccia .

- **Impostazioni immagini e videoclip:** Impostare i percorsi di salvataggio per le immagini catturate e gli spezzoni di file video.
 - ◆ **Salva immagini live su:** Impostare il percorso di salvataggio per le immagini catturate manualmente nell'interfaccia .
 - ◆ **Salvare immagini in playback su:** Impostare il percorso di salvataggio per le immagini catturate nell'interfaccia .
 - ◆ **Salvare filmati su:** Impostare il percorso di salvataggio per gli spezzoni di file video nell'interfaccia .



È possibile fare clic su  per cambiare cartella per il salvataggio dei file video, delle clip e delle immagini.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.2 Configurazione delle Impostazioni ora

Scopo:

È possibile seguire le istruzioni in questa sezione per configurare le informazioni sul tempo da visualizzare sul video. È possibile configurare Fuso orario, Sincronizzazione ora, Ora legale (DST). Sincronizzazione dell'ora consiste nella modalità automatica dal server Network Time Protocol (NTP) e nella modalità manuale.

Accedere all'interfaccia delle Impostazioni ora:

Configurazione > Configuraz. di base > Sistema > Impostazioni ora

O Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sistema > Impostazioni ora

Figure 6-2 Impostazioni ora

● **Configurazione della sincronizzazione dell'ora tramite server NTP**

Passaggi:

(1) Spuntare Selezionare la casella di controllo per abilitare la funzione **NTP**.

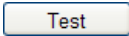
(2) Configurare le impostazioni seguenti:

Indirizzo server: Indirizzo IP del server NTP.

Porta NTP: Porta del server NTP.

Intervallo: L'intervallo di tempo tra le due azioni di sincronizzazione con il server NTP. Può essere impostato tra 1 e 10080 minuti.

Figure 6-3 Sincronizzazione dell'ora tramite server NTP

(3) È possibile fare clic sul pulsante  per verificare se la configurazione ha avuto esito positivo.




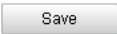
Se la speed dome è connessa a una rete pubblica, è necessario utilizzare un server NTP provvisto di funzione di sincronizzazione dell'ora, ad esempio il server presso il National Time Center (indirizzo IP: 210.72.145.44). Se la speed dome è configurata in una rete privata, è possibile utilizzare un software NTP per definire il server NTP utilizzato per la sincronizzazione

dell'ora.



● Configurazione manuale della sincronizzazione dell'ora

Passaggi:

- (1) Spuntare la casella opzione **Sinc ora manuale**.
- (2) Fare clic su  per impostare l'ora di sistema dal calendario a comparsa.
- (3) Fare clic su  per salvare le impostazioni.



È anche possibile spuntare la casella di controllo **Sicr ora con PC** per sincronizzare l'ora della speed dome con l'orario del computer.

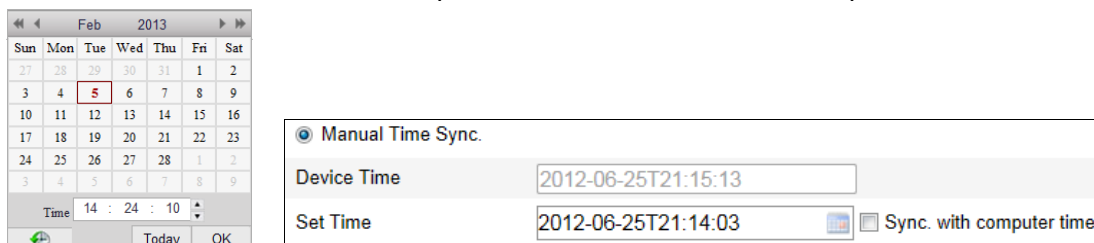


Figure 6-4 Sincronizzazione ora manuale



● Selezionare il Fuso orario

Scopo:

Quando la speed dome viene portata in un altro fuso orario, è possibile utilizzare la funzione **Fuso orario** per regolarne l'ora. L'orario sarà modificato secondo l'ora originale e la differenza di orario tra i due fusi.

Dal menu a discesa **Fuso orario**, come mostrato in Figure 6-5, selezionare il fuso orario in cui si trova la speed dome.

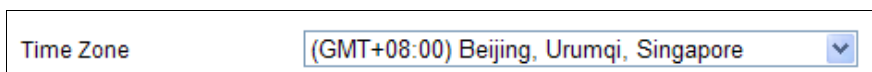



Figure 6-5 Imp.Fuso orario

● Configurazione delle ora legale (ora estiva)

Scopo:

Se nel paese di residenza è in vigore l'ora legale è possibile attivare questa funzione. L'ora verrà regolata automaticamente quando entra in vigore l'ora legale.

Passaggi:

- (1) Accedere all'interfaccia **Ora legale** da **Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sistema > Ora legale**
- (2) Spuntare la casella Enable DST per abilitare la funzione Ora legale.
- (3) Impostare la data del periodo dell'ora legale.
- (4) Fare clic su  per salvare le impostazioni.

DST						
<input checked="" type="checkbox"/> Enable DST						
Start Time	Apr	First	Sun	02	o'clock	
End Time	Oct	Last	Sun	02	o'clock	
DST Bias	30min					

Figure 6-6 Impostazioni ora legale



6.3 Configurare le impostazioni di rete

6.3.1 Configurazione delle impostazioni TCP/IP

Scopo:

Le impostazioni TCP/IP devono essere configurate correttamente prima di usare la speed dome in rete. IPv4 e IPv6 sono entrambi supportati.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni TCP/IP:
Configurazione > Configuraz. di base > Rete > TCP/IP
O Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > TCP/IP

NIC Settings	
NIC Type	Auto
<input checked="" type="checkbox"/> DHCP	
IPv4 Address	10.16.1.19 <input type="button" value="Test"/>
IPv4 Subnet Mask	255.255.255.0
IPv4 Default Gateway	10.16.1.254
IPv6 Mode	Route Advertisement <input type="button" value="View Route Advertisement"/>
IPv6 Address	::
IPv6 Subnet Mask	0
IPv6 Default Gateway	
Mac Address	00:4c:3d:a1:c2:c1
MTU	1500
Multicast Address	
DNS Server	
Preferred DNS Server	10.1.7.88
Alternate DNS Server	10.1.7.77

Figure 6-7 Impostazioni TCP/IP

- Configurare le impostazioni della scheda di rete, incluso **IPv4(IPv6) Indirizzo**, **Subnet Mask IPv4(IPv6)** e **Gateway predefinito IPv4(IPv6)**.
- Fare clic su per salvare le impostazioni.



- Se è presente un server DHCP, è possibile selezionare DHCP DHCP per ottenere automaticamente un indirizzo IP e altre impostazioni di rete da tale server.
- Se l'indirizzo IP è impostato manualmente, è possibile fare clic su per verificare se l'indirizzo IP è già utilizzato ed evitare un conflitto di indirizzo IP.
- L'intervallo di valori validi per MTU (Maximum Transmission Unit) è 500 ~ 9676. Il valore predefinito è 1500.
- Multicast invia uno stream all'indirizzo del gruppo multicast e consente a più client di acquisire lo stream allo stesso tempo richiedendone una copia dall'indirizzo del gruppo multicast.
Prima di utilizzare questa funzione, è necessario abilitare la funzione Multicast del router e configurare il gateway della speed dome di rete.
- Se le impostazioni del server DNS sono necessarie per alcune applicazioni (ad esempio, l'invio di email), è possibile configurare correttamente il **Server DNS princ.** e il **Server DNS secondario**.
- Spuntare la casella di controllo **Abilita Rilevazione Multicast**, perché il software client nella LAN possa rilevare la speed dome.

DNS Server	
Preferred DNS Server	<input type="text" value="8.8.8.8"/>
Alternate DNS Server	<input type="text"/>

Figure 6-8 Impostazioni server DNS



Il router deve supportare la funzione Route Advertisement se si seleziona Route Advertisement come la modalità IPv6.



6.3.2 Configurazione delle Impostazioni della porta

Scopo:

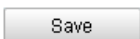
Se si dispone di un router e si desidera accedere alla speed dome tramite WAN (Wide Area Network), è necessario configurare il forwarding di 3 porte per la speed dome.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di Impostazione porte:
Configurazione > Configuraz. di base > Rete > Porte
O Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > Porte

HTTP Port	<input type="text" value="80"/>
RTSP Port	<input type="text" value="554"/>
HTTPS Port	<input type="text" value="443"/>
Server Port	<input type="text" value="8000"/>

Figure 6-9 Impostazioni porta

2. Impostare Porta HTTP, porta RTSP, porta HTTPS e porta della speed dome.
Porta HTTP: L'impostazione predefinita è 80.
Porta RTSP: L'impostazione predefinita è 554.
Porta HTTPS: L'impostazione predefinita è 443.
Porta server: L'impostazione predefinita è 8000.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.3.3 Configurazione delle impostazioni PPPoE

Scopo:

Se non si dispone di router, ma solo un modem, è possibile utilizzare la funzione Point to Point Protocol over Ethernet (PPPoE).

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni PPPoE:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > PPPoE

<input checked="" type="checkbox"/> Enable PPPoE	
Dynamic IP	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
User Name	<input type="text"/>
Password	<input type="text"/>
Confirm	<input type="text"/>

Figure 6-10 Impostazioni PPPoE

2. Spuntare la casella di controllo **Abilita PPPoE** per abilitare la funzione.
3. Inserire **Nome utente**, **Password** e password di **Conferma** per l'accesso PPPoE.



Nome utente e password sono assegnati dall'ISP.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*

4. Fare clic su per salvare e uscire dall'interfaccia.



6.3.4 Configurazione delle Impostazioni DDNS

Scopo:

Se la speed dome è impostata per utilizzare PPPoE come connessione di rete predefinita, è possibile utilizzare il DNS dinamico (DDNS) per l'accesso alla rete.

Operazioni preliminari:

Prima di configurare le impostazioni DDNS della speed dome è necessaria la registrazione sul server DDNS.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a*

propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.

- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni DDNS:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > DDNS

<input checked="" type="checkbox"/> Enable DDNS	
DDNS Type	DynDNS
Server Address	
Domain	
Port	0
User Name	
Password	
Confirm	

Figure 6-11 Impostazioni DDNS

2. Spuntare la casella **Abilita DDNS** per abilitare la funzione.
3. Selezionare il **Tipo DDNS**. Sono disponibili quattro tipi di DDNS: IPServer, HiDDNS, NO-IP e DynDNS.

- **DynDNS:**

Passaggi:

- (1) Immettere l'**Indirizzo server** del DynDNS (e.g. members.dyndns.org).
- (2) Nel campo di testo del **Dominio**, immettere il nome del dominio ottenuto dal sito DynDNS.
- (3) Immettere la **Porta** del server DynDNS.
- (4) Immettere il **Nome utente** e la **Password** registrate nel sito web DynDNS.
- (5) Fare clic su per salvare le impostazioni.

<input checked="" type="checkbox"/> Enable DDNS	
DDNS Type	DynDNS
Server Address	members.dyndns.org
Domain	123.dyndns.org
Port	0
User Name	test
Password	••••••
Confirm	••••••

Figure 6-12 impostazioni DynDNS

- **IP Server:**

Passaggi:

- (1) Immettere l'indirizzo dell'IP Server.
- (2) Fare clic su per salvare le impostazioni.



L'**Indirizzo server** deve essere l'indirizzo IP statico del computer che esegue il software IP Server. Per IP Server, è necessario utilizzare un IP statico, subnet mask, gateway e DNS primario forniti dall'ISP.

<input checked="" type="checkbox"/> Enable DDNS	
DDNS Type	IPServer
Server Address	202.23.10.117

Figure 6-13 Impostazioni IPServer

- **HiDDNS:**

Passaggi:

- (1) Immettere l'indirizzo server: www.hik-online.com.
- (2) Immettere il Nome dominio della telecamera. Il dominio è l'alias di dispositivo nel server HiDDNS.
- (3) Fare clic su per salvare le impostazioni.

<input checked="" type="checkbox"/> Enable DDNS	
DDNS Type	HiDDNS
Server Address	www.hik-online.com
Domain	460518811
Port	0
User Name	
Password	
Confirm	

Figure 6-14 Impostazioni HiDDNS

- **NO-IP:**

Passaggi:

- (1) Inserire l'**Indirizzo server** per NO-IP.
- (2) Nel campo di testo del **Dominio**, immettere il nome del dominio ottenuto dal sito NO-IP.
- (3) Immettere la **Porta** del server NO-IP.
- (4) Inserire il **Nome utente** e la **Password** registrate nel sito web NO-IP.
- (5) Fare clic su per salvare le impostazioni.



6.3.5 Configurazione delle Impostazioni SNMP

Scopo:

È possibile utilizzare il protocollo SNMP per ottenere lo stato della speed dome e le informazioni sui relativi parametri.

Operazioni preliminari:

Prima di impostare SNMP, utilizzare il software SNMP e impostare la ricezione delle

informazioni della speed dome attraverso la porta SNMP. Impostando l'Indirizzo Trap, la speed dome può inviare gli eventi di allarme e i messaggi di anomalia al centro di sorveglianza.



La versione SNMP selezionata deve corrispondere a quella del software SNMP.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni SNMP:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > SNMP

The screenshot displays the SNMP configuration interface, organized into three main sections:

- SNMP v1/v2:** Includes checkboxes for 'Enable SNMPv1' and 'Enable SNMPv2c', both checked. Text input fields for 'Write SNMP Community' (private), 'Read SNMP Community' (public), 'Trap Address', 'Trap Port' (162), and 'Trap Community' (public).
- SNMP v3:** Includes a checkbox for 'Enable SNMPv3' (unchecked). Two sets of fields for 'Read' and 'Write' configurations, each with 'UserName', 'Security Level' (no auth, no priv), 'Authentication Algorithm' (MD5 selected), 'Authentication Password', 'Private-key Algorithm' (DES selected), and 'Private-key password'.
- SNMP Other Settings:** Includes a text input field for 'SNMP Port' (161).

Figure 6-15 Impostazioni SNMP

2. Spuntare la casella di controllo della versione corrispondente (**Abilita SNMP v1, Abilita SNMP v2c, Abilita SNMP v3**) per abilitare la funzione.
3. Configurare le impostazioni SNMP.



La configurazione del software SNMP deve corrispondere alle impostazioni configurate qui.

4. Fare clic su  per salvare e completare le impostazioni.



6.3.6 Configurazione delle Impostazioni 802.1X

Scopo:

La speed dome supporta lo standard IEEE 802.1 X.

IEEE 802.1 X è un controllo di accesso di rete basato sulle porte. Migliora il livello di sicurezza della LAN. Quando i dispositivi si connettono a questa rete con standard IEEE 802.1 X, è necessaria l'autenticazione. Se l'autenticazione fallisce, i dispositivi non possono connettersi alla rete.

Di seguito viene illustrata una LAN protetta con lo standard 802.1X:

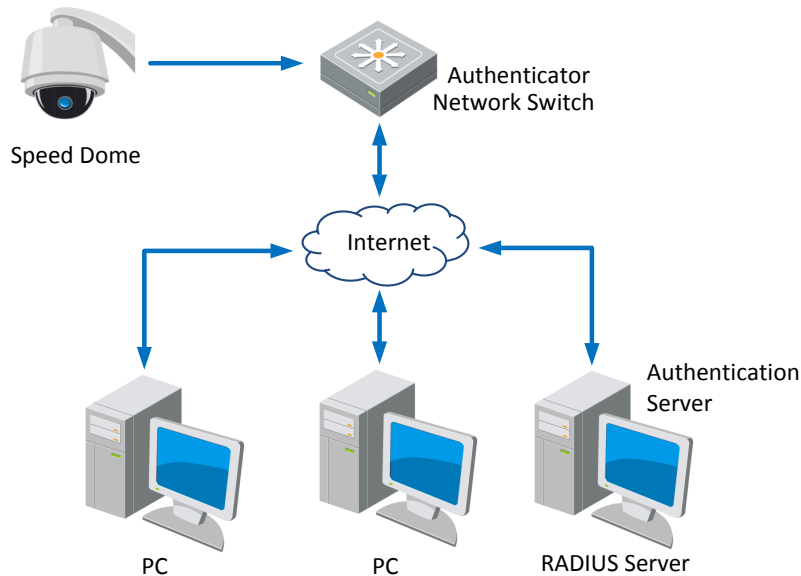


Figure 6-16 LAN protetta

- Prima di collegare la telecamera di rete alla rete LAN protetta, installare un certificato digitale rilasciato da un'autorità di certificazione.
- La telecamera di rete richiede l'accesso alla LAN protetta tramite dispositivo di autenticazione (uno switch).
- Lo switch inoltra l'identità e la password al server di autenticazione (server RADIUS).
- Lo switch inoltra il certificato del server di autenticazione alla telecamera di rete.
- Se tutte le informazioni vengono convalidate, lo switch permette l'accesso alla rete alla rete protetta.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*

Passaggi:

1. Collegare la telecamera di rete al PC direttamente con un cavo di rete.
2. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni 802.1X:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > 802.1X

<input type="checkbox"/> Enable IEEE 802.1X	
Protocol	EAP-MD5
EAPOL version	1
User Name	<input type="text"/>
Password	<input type="password"/>
Confirm	<input type="password"/>

Figure 6-17 Impostazioni 802.1X

3. Spuntare la casella di controllo **Abilita IEEE 802.1X** per abilitarla.
4. Configurare le impostazioni 802.1X, incluso nome utente e password.



La versione EAP-MD5 deve corrispondere a quella del router o dello switch.

5. Fare clic su per completare le impostazioni.



La telecamera si riavvia quando si salvano le impostazioni.

6. Al termine della configurazione, è possibile collegare la telecamera alla rete protetta.



6.3.7 Configurazione delle Impostazioni QoS

Scopo:

QoS (Quality of Service) può aiutare a risolvere il ritardo di rete e la congestione della rete configurando la priorità dell'invio dei dati.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni QoS:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > QoS

Video/Audio DSCP	<input type="text" value="0"/>
Event/Alarm DSCP	<input type="text" value="0"/>
Management DSCP	<input type="text" value="0"/>

Figure 6-18 Impostazioni QoS

2. Configurare le impostazioni QoS, tra cui DSCP video/audio, DSCP evento/allarme e Gestione DSCP.

I valori per DSCP sono compresi tra 0 e 63. A valori maggiori di DSCP corrisponde una priorità superiore.

3. Fare clic su per salvare le impostazioni.



- Assicurarsi di aver attivato la funzione QoS del dispositivo di rete (ad esempio un router).
- Verrà chiesto di riavviare il computer per rendere effettive le impostazioni.



6.3.8 Configurazione delle Impostazioni FTP

Scopo:

È possibile impostare un server FTP e configurare i seguenti parametri per il caricamento di immagini acquisite.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni FTP:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > FTP

Server Address	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
Port	<input type="text" value="21"/>
User Name	<input type="text"/> <input type="checkbox"/> Anonymous
Password	<input type="text"/>
Confirm	<input type="text"/>
Directory Structure	<input type="text" value="Save in the root directory."/> ▾
Parent Directory	<input type="text" value="Use Device Name"/> ▾
Child Directory	<input type="text" value="Use Camera Name"/> ▾
Upload Type	<input type="checkbox"/> Upload Picture
<input type="button" value="Test"/>	

Figure 6-19 Impostazioni FTP

2. Configurare le impostazioni FTP, tra cui indirizzo del server, porta, nome utente,

password, cartella e tipo upload.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*

L'indirizzo del server supporta sia il nome di dominio che i formati di indirizzo IP.

- **Impostazione della cartella nel server FTP per il salvataggio dei file:**

Nel campo **Struttura cartelle**, è possibile selezionare la cartella superiore e la sottocartella.

- ◆ **Cartella principale:** I file verranno salvati nella cartella principale del server FTP.
- ◆ **Cartella superiore:** I file verranno salvati in una cartella nel server FTP. Il nome della cartella può essere definito come mostrato nella Figure 6-20 seguente.

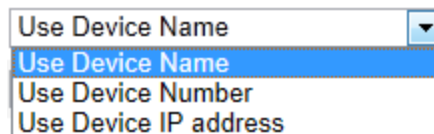


Figure 6-20 Cartella superiore

- ◆ **Sottocartella:** È una sotto-cartella che può essere creata nella directory superiore. I file verranno salvati in una sottocartella nel server FTP. Il nome della cartella può essere definito come mostrato nella Figure 6-21 seguente.

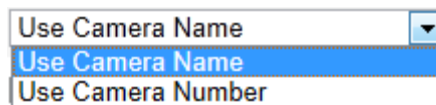



Figure 6-21 Sottocartella

- **Tipo upload:** Consente di abilitare il caricamento dell'immagine catturata sul server FTP.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



Per caricare le immagini catturate sul server FTP, è necessario attivare la funzione di cattura continua e su evento nell'interfaccia **Cattura**. Per maggiori dettagli, fare riferimento alla Sezione **7.4 Configurazione delle Impostazioni** istantanea.



6.3.9 Configurazione delle Impostazioni UPnP™

Scopo:

Universal Plug and Play (UPnP™) è un'architettura di rete che fornisce la compatibilità tra apparecchiature di rete, software e altri dispositivi hardware. Il protocollo UPnP consente ai dispositivi di connettersi e di semplificare l'implementazione di reti domestiche e aziendali.

Con questa funzione attivata, non è necessario configurare il port mapping per ogni porta, e la telecamera si collegata alla WAN tramite il router.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia UPnP™.

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > UPnP™

2. Spuntare la casella di controllo per abilitare la funzione UPnP™.

È possibile modificare il nome della speed dome. Questo nome può essere rilevato dal dispositivo corrispondente, ad esempio un router.

Figure 6-22 Configurazione delle impostazioni UPnP



6.3.10 Configurazione delle impostazioni NAT (Network Address Translation)

Passaggi:

1. Impostare Tipo Mappatura Porta:

Per una Mappatura Porte con numeri di porta predefiniti:

Selezionare

Per una Mappatura Porte con numeri di porta personalizzati:

Selezionare

Il nr. porta è personalizzabile.

<input checked="" type="checkbox"/> Enable Port Mapping				
Port Mapping Mode <input type="text" value="Manual"/>				
	Port Type	External Port	External IP Address	Status
<input checked="" type="checkbox"/>	HTTP	80	0.0.0.0	Not Valid
<input checked="" type="checkbox"/>	RTSP	554	0.0.0.0	Not Valid
<input checked="" type="checkbox"/>	Server Port	<input type="text" value="8002"/>	0.0.0.0	Not Valid

Figure 6-23 Configurare il numero porta

- Fare clic su per salvare le impostazioni.



6.3.11 Configurazione delle Impostazioni email

Scopo:

Il sistema può essere configurato per inviare una email di notifica a tutti i destinatari designati, qualora venga rilevato un evento di allarme, per esempio, rilevazione movimento, perdita video, rilevazione sabotaggio, ecc.

Operazioni preliminari:

Configurare le impostazioni del Server DNS in **Configuraz. di base > Rete > TCP/IP** o **Configuraz. Avanzata > Rete > TCP/IP** prima di utilizzare la funzione Email.

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia Impostazioni email:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > Email

Sender	
Sender	<input type="text"/>
Sender's Address	<input type="text"/>
SMTP Server	<input type="text"/>
SMTP Port	<input type="text" value="25"/>
<input type="checkbox"/> Enable SSL	
Interval	<input type="text" value="2s"/> <input type="checkbox"/> Attached Image
<input type="checkbox"/> Authentication	
User Name	<input type="text"/>
Password	<input type="password"/>
Confirm	<input type="password"/>
Receiver	
Receiver1	<input type="text"/>
Receiver1's Address	<input type="text"/> <input type="button" value="Test"/>
Receiver2	<input type="text"/>
Receiver2's Address	<input type="text"/>
Receiver3	<input type="text"/>
Receiver3's Address	<input type="text"/>

Figure 6-24 Impostazioni e-mail

2. Configurare le impostazioni seguenti:

Mittente: Il nome del mittente dell'email.

Indirizzo mittente: L'indirizzo email del mittente.

Server SMTP: L'indirizzo IP del server SMTP o il nome host (p.e. smtp.263xmail.com).

Porta SMTP: La porta SMTP. La porta TCP/IP predefinita per SMTP è 25.

Abilita SSL: Spuntare questa casella per abilitare SSL, se richiesto dal Server SMTP.

Imm. allegata: Selezionare questa casella per inviare le email con allegate le immagini di allarme.

Intervallo: L'intervallo si riferisce al tempo tra due azioni di invio delle immagini in allegato.

Autenticazione (opzionale): Se il server di posta richiede l'autenticazione, selezionare questa casella per utilizzare l'autenticazione per accedere al server e immettere il nome utente e la password di login.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*

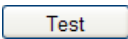
- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*

Destinatario: Selezionare il destinatario a cui inviare l'email. Si possono configurare fino a 2 destinatari.

Destinatario: Il nome dell'utente che riceverà la notifica.

Indir. Destinat.: L'indirizzo email dell'utente che riceverà la notifica.



È possibile fare clic su  per verificare se l'impostazione non è corretta dopo la configurazione dei parametri richiesti.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.3.12 Configurazione delle Impostazioni HTTPS

Scopo:

HTTPS autentica il sito web e il server web associato con cui si sta comunicando, come protezione contro attacchi Man-in-the-middle. Eseguire la procedura seguente per impostare il numero di porta HTTPS.

Esempio:

Se si imposta il numero di porta su 443 e l'indirizzo IP è 192.168.1.64, si può accedere al dispositivo digitando `https://192.0.0.64:443` nel browser.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni HTTPS.
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Rete > HTTPS
2. Creare un certificato autografo o autorizzato.

Enable HTTPS

Create

Create Self-signed Certificate

Create Certificate Request

Install Signed Certificate

Certificate Path

Created Request

Created Request

Installed Certificate

Installed Certificate

Property
 Subject: C=CN, ST=ZJ, L=HZ, OU=embeddedsoftware, H/IP=10.11.32.17, EM=com.cn
 Issuer: C=CN, ST=ZJ, L=HZ, OU=embeddedsoftware, H/IP=10.11.32.17, EM=com.cn
 Validity: 2014-05-09 15:45:14 ~ 2017-05-08 15:45:14

Figure 6-25 Impostazioni HTTPS

OPZIONE 1: Crea certificato autografo

- 1) Fare clic sul pulsante **Crea** per aprire la finestra di dialogo successiva.

Country * example:CN

Hostname/IP *

Password

State or province

Locality

Organization

Organizational Unit

Email

Figure 6-26 Crea certificato autografo

- 2) Inserire il paese, il nome/IP dell'host, la validità e le altre informazioni.
- 3) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

OPZIONE 2: Crea richiesta di certificato

- 1) Fare clic sul pulsante **Crea** per creare la richiesta di certificato e fornire le informazioni richieste.
 - 2) Scaricare la richiesta di certificato e sottoporla all'autorità di certificazione attendibile per firma.
 - 3) Dopo aver ricevuto il certificato valido firmato, importare il certificato nel dispositivo.
3. Dopo aver creato e installato il certificato saranno disponibili le informazioni sul certificato.

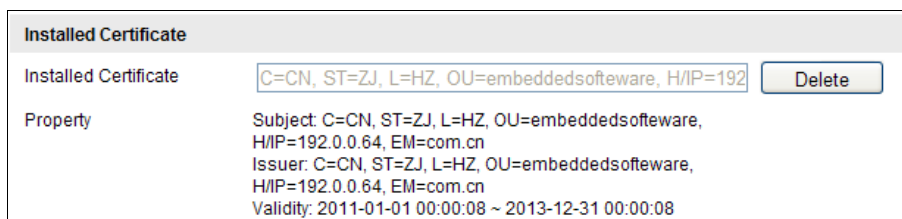


Figure 6-27 Proprietà del certificato installato



È possibile configurare il numero di porta HTTPS; per i dettagli fare riferimento alla **Sezione 6.3.2 Configurazione delle Impostazioni** della porta .

4. Spuntare la casella di controllo Abilita HTTPS e fare clic sul pulsante **Salva**.



6.4 Configurazione delle impostazioni Audio e Video

6.4.1 Configurazione delle Impostazioni video

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni video:

Configurazione > Configuraz. di base > Video / Audio > Video

O Configurazione > Configuraz. Avanzata > Video / Audio > Video

Stream Type	Main Stream(Normal)	
Video Type	Video&Audio	
Resolution	1920*1080P	
Bitrate Type	Variable	
Video Quality	Medium	
Frame Rate	25	fps
Max. Bitrate	2048	Kbps
Video Encoding	H.264	
Profile	High Profile	
I Frame Interval	50	
SVC	OFF	
Smoothing	<input type="range" value="50"/> 50 [Clear<->Smooth]	

Figure 6-28 Configurazione delle Impostazioni video

2. Selezionare il **Tipo stream** della speed dome su main stream (normale) o sub-stream.

Il main stream si utilizza solitamente per la registrazione e la visualizzazione live con una buona larghezza di banda e il sub stream può essere utilizzato per la visualizzazione live quando la larghezza di banda è limitata. Fare riferimento alla **Sezione 6.1 Configurazione dei parametri** locali per commutare la vista live dal main stream e sub-stream.

3. Per il Main Stream o il Sub Stream selezionato è possibile modificare i parametri seguenti:

Tipo video:

Selezionare il tipo di stream su Stream video, o Stream Video&Audio. Il segnale audio verrà registrato solo quando **Tipo video** è impostato su **Video & Audio**.

Risoluzione:

Selezionare la risoluzione dell'uscita video.

Tipo bit rate:

Impostare il Tipo bit rate su Costante o Variabile.

Qualità video:

Quando il Tipo bit rate è impostato su **Variabile**, è possibile configurare 6 livelli di

qualità video.

Frame Rate:

Il frame rate viene utilizzato per descrivere la frequenza con cui viene aggiornato uno stream video è misurato in fotogrammi al secondo (fps). Un frame rate più elevato è vantaggioso in presenza di movimento nello stream video, perché mantiene una qualità immagine costante.

Bitrate max.:

Impostare la Bitrate Max tra 32~16384 Kbps. A valori maggiori corrisponde a una qualità video superiore, e si richiede una maggiore larghezza di banda.

Codifica video:

Lo standard di **Codifica video** può essere impostato su H.264 o MJPEG.

Profilo:

È possibile impostare il livello di profilo su **Profilo alto**, **Profilo principale** o **Profilo base**.

Intervallo Frame I:

I valori ammessi sono compresi tra 1 e 400.

SVC:

SVC è una tecnologia di codifica video. Estrae i fotogrammi dal video originale e li invia a un videoregistratore che supporta anche la funzione SVC, quando la banda di larghezza è insufficiente.

Fluidità video:

Trascinare  per regolare il valore desiderato.

4. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.4.2 Configurazione delle Impostazioni audio

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni audio

Configurazione > Configuraz. di base > Video / Audio > Audio

O Configurazione > Configuraz. Avanzata > Video / Audio > Audio


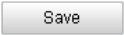
Audio Encoding	MP2L2	▼
Sampling Rate	32kHz	▼
Audio Stream Bitrate	64kbps	▼
Audio Input	LinIn	▼
Input Volume		50
Environmental Noise Filter	OFF	▼

Figure 6-29 Impostazioni audio

2. Configurare le impostazioni seguenti.
 - Codifica audio:** Selezionare tra G.722.1, G.711ulaw, G.711alaw, MP2L2, PCM e G.726.
 - Bitrate stream audio:** Quando Codifica Audio è impostata su MP2L2, è possibile configurare il Bitrate stream audio dall'elenco a discesa. A valori maggiori corrisponde una migliore qualità audio.
 - Frequenza di campionamento:** Quando Codifica Audio è impostata su MP2L2 o PCM, è possibile configurare la Frequenza di campionamento dall'elenco a discesa. A valori maggiori corrisponde una migliore qualità audio.
 - Ingresso audio:** Quando alla speed dome è collegato un interfonico, è necessario impostare questa opzione su **Lineln**. Quando alla speed dome è collegato un microfono, è necessario impostare questa opzione su **Micln**.
 - Volume in ingresso:** Scorrere la barra per alzare/abbassare il volume. Il valore è compreso tra 0 e 100.
 - Filtro rumore ambientale:** Quando l'ambiente di monitoraggio è molto rumoroso, è possibile attivare questa funzione per ridurre parte del rumore.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.4.3 Configurazione delle Impostazioni ROI

Operazioni preliminari:

La codifica ROI (Region of Interest) viene utilizzata per migliorare la qualità delle immagini specificate precedentemente.

Accedere all'interfaccia Impostazioni ROI:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Video / Audio > ROI

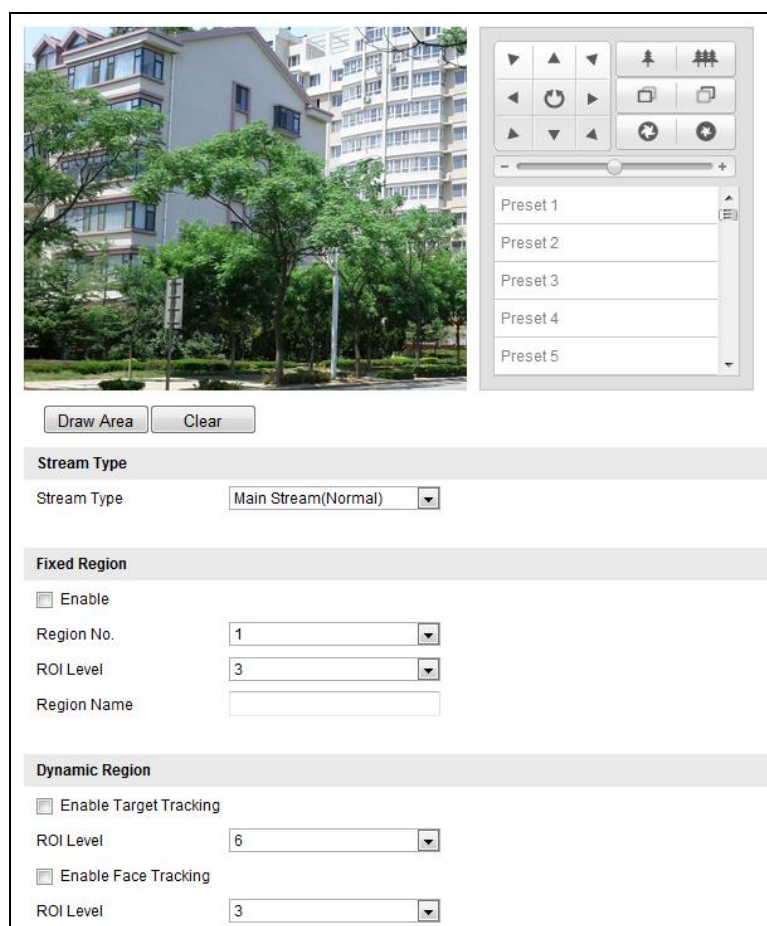


Figure 6-30 Regione di interesse

Tipo stream:

È possibile impostare la funzione ROI per il main stream o il substream. Selezionare un tipo di stream e configurare le impostazioni di ROI.

- **Regione fissa:** La codifica a regione fissa è la codifica ROI per l'area configurata manualmente. È possibile scegliere il livello di miglioramento della qualità di immagine per la codifica ROI e denominare l'area ROI.

Passaggi:

1. Selezionare un **Nr regione**.
 2. Spuntare la casella di controllo **Abilita** sotto a **Regione fissa**.
 3. Selezionare la regione dall'elenco a discesa per le impostazioni di ROI. Ci sono quattro regioni fisse selezionabili.
 4. Fare clic su Draw Area, poi trascinare il mouse per disegnare la regione sul video live.
 5. Regolare il **Livello ROI** da 1 a 6. A valori maggiori corrisponde una qualità immagine migliore nel riquadro rosso.
 6. Immettere un **Nome regione** e fare clic su **Salva** per salvare le impostazioni.
- **Traccia movimento:** Il dispositivo può calcolare automaticamente la regione con movimento. Impostare il livello di miglioramento della qualità dell'immagine per la codifica di ROI.

Passaggi:

1. Spuntare la casella di controllo delle funzioni desiderate, tra cui Tracciamento target e Tracciamento volto.

◆ **Tracciamento target:** Quando viene rilevato un evento smart, ad es. Rilevazione attraversamento piano virtuale, l'oggetto che attiva la regola predefinita verrà automaticamente registrato e aumenterà la qualità dell'immagine del target tracciato.

◆ **Tracciamento volto:** Quando viene attivato il rilevamento dei volti, aumenterà la qualità dell'immagine del volto.



- Per attivare la funzione di tracciamento volti, abilitare la funzione di rilevamento intelligente, fare riferimento alla sezione 5.7 Configurazione del tracciamento intelligente.
- Per attivare la funzione di tracciamento volto, la funzione di Rilevazione visi deve essere supportata e attivata.

2. Impostare livello ROI. A valori maggiori corrisponde una qualità immagine migliore nel riquadro rosso.

3. Fare clic su **Salva** per salvare le impostazioni.



6.5 Configurazione delle Impostazioniimmagine

6.5.1 Configurazione delle Impostazioni immagine

Scopo:

È possibile impostare la qualità dell'immagine della speed dome, tra cui luminosità, contrasto, saturazione, nitidezza, ecc.



- I parametri nell'interfaccia **Impostazioni schermo** variano in base ai modelli di speed dome.
- Fare doppio clic nella vista live per accedere alla modalità schermo intero e fare doppio clic su esso per uscire.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni schermo:

Configurazione > Configuraz. di base > Immagine > Impostazioni schermo

O Configurazione > Configuraz. di base > Immagine > Impostaz.Immagine

2. È possibile selezionare lo **Scenario di montaggio** nell'elenco a discesa con parametri immagini predefiniti differenti.

3. Per impostare i parametri immagine della speed dome.

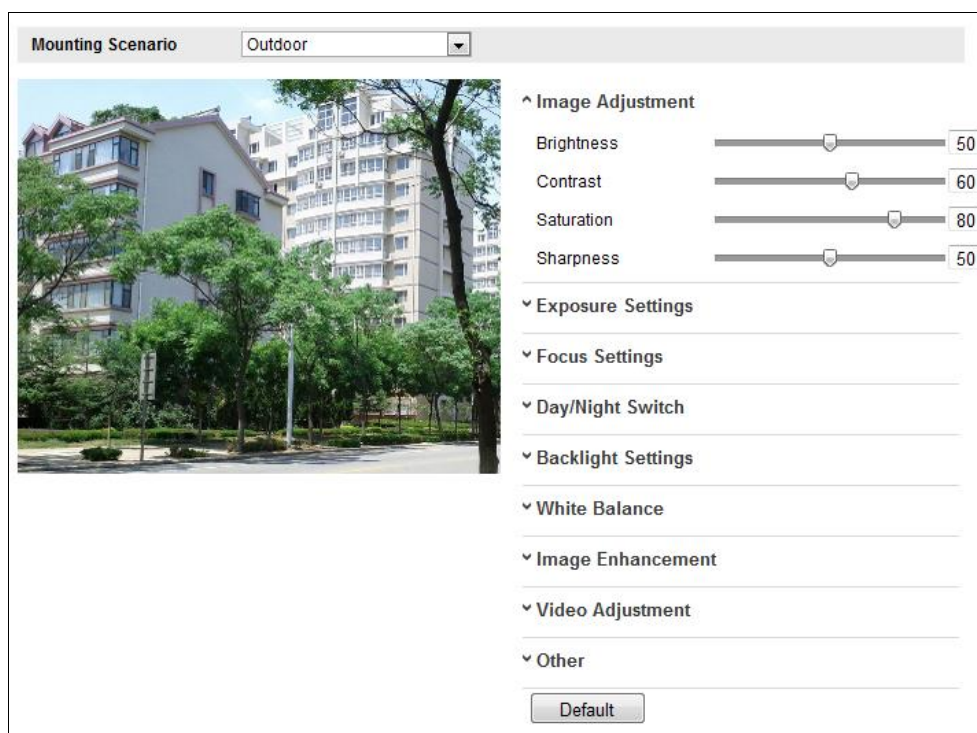


Figure 6-31 Impostazioni schermo

Regolazione immagine

- **Luminosità**

Questa funzione regola la luminosità dell'immagine. Il valore è compreso tra 0 e 100.

- **Contrasto**

Questa funzione migliora la differenza tra i colori e la luminosità nelle diverse parti di un'immagine. Il valore è compreso tra 0 e 100.

- **Saturazione**

Questa funzione regola la saturazione del colore dell'immagine. Il valore è compreso tra 0 e 100.

- **Nitidezza**

Questa funzione migliora il dettaglio dell'immagine evidenziando i contorni degli elementi. Il valore è compreso tra 0 e 100.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

Impost. esposizione

- **Modo esposizione**

Il **Modo esposizione** può essere impostato su **Auto**, **Priorità diaframma**, **Priorità**

otturatore, Manuale.

◆ Auto:

I valori di diaframma, otturatore e guadagno verranno regolati automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente.

◆ Priorità diaframma:

Il valore del diaframma deve essere regolato manualmente. I valori di otturatore e guadagno verranno regolati automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente.

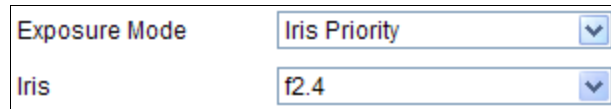


Figure 6-32 Iris manuale

◆ Priorità otturatore:

Il valore dell'otturatore deve essere regolato manualmente. I valori di diaframma e guadagno verranno regolati automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente.

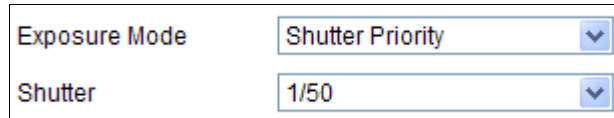


Figure 6-33 Otturatore manuale

◆ Priorità guadagno:

Il valore del guadagno deve essere regolato manualmente. I valori di otturatore e diaframma verranno regolati automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente.

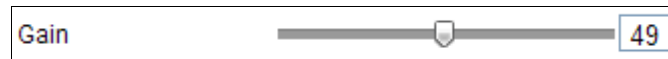


Figure 6-34 Guadagno manuale

◆ Manuale:

In modalità **Manuale**, è possibile regolare manualmente i valori di **Guadagno**, **Otturatore**, **Diaframma**.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

● **Limita guadagno**

Questa funzione regola il guadagno dell'immagine. Il valore è compreso tra 0 e 100.

● **Slow Shutter**

Questa funzione può essere utilizzata in condizione di sottoesposizione. Allunga il tempo di scatto per garantire un'esposizione completa. I valori ammessi sono compresi tra **Slow Shutter*2, *4, *6, *12, *16, *24 e *32**.

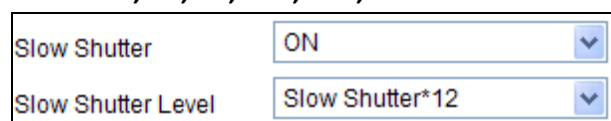


Figure 6-35 Slow Shutter

Impostazioni fuoco

- **Modo fuoco**

Il **Modo fuoco** può essere impostato su **Auto**, **Manuale**, **Semi-auto**.


- ◆ **Auto:**

La speed dome mette a fuoco automaticamente in qualsiasi momento in base agli oggetti presenti nell'inquadratura.

- ◆ **Semi-auto:**

La speed dome mette a fuoco automaticamente solo dopo avere effettuato un movimento di panoramica, inclinazione e zoom.

- ◆ **Manuale:**

In modalità **manuale**, è necessario utilizzare  sul pannello di controllo per mettere a fuoco manualmente.

- **Min. distanza di fuoco**

Questa funzione viene utilizzata per limitare la distanza di messa a fuoco minima.



Il valore di fuoco minimo varia a seconda dei modelli di speed dome.

Commutazione Day/Night



La funzione correlata all'illuminatore IR introdotta di seguito è supportata solo dalle speed dome IR.

- **Commutazione Day/Night**

La modalità **Commutazione Day/Night** può essere impostata su **Auto**, **Giorno** e **Notte**.

- ◆ **Auto:**

In modalità **Auto**, la commutazione tra giorno e notte avviene automaticamente, in base alle condizioni di luce dell'ambiente. La sensibilità di commutazione può essere impostata su **Bassa**, **Normale**, **Alta**.

Day/Night Switch	Auto
Sensitivity	Normal

Figure 6-36 Sensibilità modalità automatica

- ◆ **Giorno:**

In modalità **Giorno**, la speed dome visualizza immagini a colori. Viene utilizzata in condizioni di luce normale.

- ◆ **Notte:**

In modalità **Notte**, l'immagine è in bianco e nero. La modalità **Notte** può aumentare la sensibilità in condizioni di scarsa illuminazione.

- ◆ **Programmata**

In modalità **Programmata** è possibile impostare la programmazione temporale

per modalità giorno come mostrato in Figure 6-37. Gli intervalli di tempo non compresi nella pianificazione sono per la modalità notte.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

Day/Night Switch	Schedule
Start Time	07:00:00
End Time	18:00:00

Figure 6-37 Programmazione Day/Night

● Smart IR

Se l'illuminatore IR è acceso e il centro dell'immagine è sovraesposto, è possibile attivare questa funzione.

● Modo luce IR

Può essere impostata su **Automatico** e **Manuale**.

- ◆ Auto: La luminosità della luce infrarossa verrà regolata automaticamente. **Sensibilità luce IR** varia tra 0 e 100. **Modalità attivazione** può essere impostata su **Telecamera** o **Fotosensibile**.
- ◆ Manuale: è necessario regolare manualmente il valore di luminosità di luce infrarossa. **Limite luminosità** varia tra 0 e 100.



- Le funzioni dei parametri IR sono supportate solo dalle speed dome IR.
- Per la configurazione di parametri dettagliati dell'illuminatore IR, è possibile accedere al menu OSD richiamando il preset 95.



- Quando il **Modo luce IR** è su automatico, la modalità giorno/notte è regolata automaticamente in base al valore di Modo luce IR. Impostare manualmente la modalità giorno/notte non è consentito.
- Quando **Modo** è su manuale e il **Limite luminosità** è 0, è possibile impostare manualmente la modalità giorno/notte.
- Quando il **Modo luce IR** è su manuale e il **Limite luminosità** non è 0, la modalità notte è impostata come modalità predefinita. Impostare manualmente la modalità giorno/notte non è consentito.

Impost. retroillumin

● BLC

In presenza di forte controluce, gli oggetti davanti ad essa appaiono scuri o come sagome. L'abilitazione della funzione **BLC** (compensazione del controluce) può correggere l'esposizione del soggetto. Tuttavia le zone in controluce risultano

sovraesposte.

- **WDR (Wide Dynamic Range - gamma dinamica estesa)**

La funzione wide dynamic range (WDR) aiuta la telecamera a fornire immagini nitide anche in condizioni di controllo luce. In presenza di zone molto luminose e molto scure simultaneamente nel campo visivo, WDR riequilibra il livello di luminosità dell'intera immagine producendo immagini nitide e dettagliate.

È possibile attivare o disattivare la funzione WDR come mostrato in Figure 6-38. Il Livello Wide Dynamic è compreso tra 0 e 100.

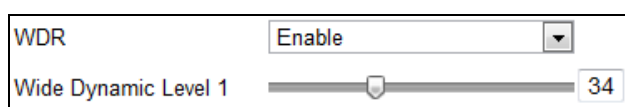


Figure 6-38 WDR



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

- **HLC**

HLC (Compensazione alte luci) consente alla telecamera di identificare e sopprimere le fonti di forte luce che causano bagliori nell'inquadratura. Questo rende possibile vedere dettagli dell'immagine che sarebbero altrimenti nascosti.

Bilanciamento bianco

La modalità **Bilanciamento bianco** può essere impostata su **Auto**, **MWB**, **Esterni**, **Interni**, **Lampada a fluorescenza**, **Lampada a Luce al sodio** e **Tracciamento auto**.

- ◆ **Auto:**

In modalità **Auto**, la telecamera regola automaticamente il bilanciamento colore in accordo con la temperatura colore corrente.

- ◆ **MWB:**

In modalità **MWB** (bilanciamento manuale del bianco) è possibile regolare la temperatura colore manualmente per soddisfare specifiche esigenze, come mostrato in Figure 6-39.



Figure 6-39 Bil.bianco manuale

- ◆ **Esterni**

È possibile selezionare questa modalità quando la speed dome è installata in ambiente esterno.

- ◆ **Interni**

È possibile selezionare questa modalità quando la speed dome è installata in ambiente interno.

- ◆ **Lampada a fluorescenza**

È possibile selezionare questa modalità quando ci sono lampade fluorescenti installate nei pressi della speed dome.

◆ **Lampada al sodio**

È possibile selezionare questa modalità quando ci sono lampade al sodio installate nei pressi della speed dome.

◆ **Tracciamento automatico**

In modalità **Tracciamento auto**, il bilanciamento del bianco viene costantemente regolato in tempo reale sulla temperatura del colore dell'illuminazione della scena.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

Miglioram. immagine

● **DNR**

La funzione di riduzione del rumore elabora il rumore nel segnale video.

È possibile impostare la funzione **Riduzione rumore digitale** su **ON** e regolare il **Livello riduzione rumore**, come mostrato in Figure 6-40. Il livello può essere impostato tra 0 e 100.

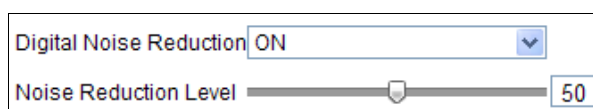


Figure 6-40 DNR



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

● **Modalità antiappannamento**

In presenza di nebbia nell'immagine, è possibile attivare questa funzione ottenere un'immagine nitida.

● **EIS**

L'immagine nella vista live potrebbe non essere stabile e offuscata se la telecamera è soggetta a vibrazioni in alcune condizioni di monitoraggio. La funzione di stabilizzazione elettronica dell'immagine (EIS) viene utilizzata per superare questo problema e assicurare immagini stabili e nitide.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

Regolazione video

● **Specchia**

Attivando la funzione **SPECCHIA**, l'immagine verrà capovolta. Come per un'immagine

allo specchio. La direzione della specularità può essere impostata su OFF, SINISTRA/DESTRA, SU/GIÙ o CENTRO.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

- **Stnd Video**

È possibile impostare **Stnd Video** su 50 o 60 hz (NTSC) secondo il sistema video adottato nel paese.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

- **Modo acquisiz.**

È possibile impostare **Modo acquisiz.** su OFF, 1280*720@25fps e 1280*960@25fps.

Altro

- **Inizializzazione ottica**

L'ottica si sposta per l'inizializzazione quando la casella **Inizializzazione ottica** è spuntata.

- **Limite zoom**

È possibile impostare il valore di **Limite zoom** per limitare il valore massimo dello zoom. I valori ammessi sono 20, 40, 80, 160 e 320.



Questa funzione varia in base al modello di speed dome.

- **Uscita locale**

È possibile abilitare o disabilitare l'uscita video tramite l'interfaccia CVBS.

6.5.2 Configurazione delle Impostazioni OSD

Scopo:

La speed dome visualizza sullo schermo le seguenti informazioni:

Zoom: Indica il livello di ingrandimento.

Direzione: Visualizza la direzione di panoramica e inclinazione, in formato PXXX/TXXX. La XXX che segue la P indica i gradi di panoramica (movimento orizzontale), mentre la XXX preceduto da T indica i gradi di inclinazione (movimento verticale).

Data/Ora: Visualizzazione del tempo.

Titolo preset: Identifica il preset chiamato.

Nome telecamera: Identifica il nome della speed dome.

È possibile personalizzare il formato dell'orario visualizzato.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni OSD:

Configurazione > Configuraz. avanzata > Immagine > Impostazioni OSD

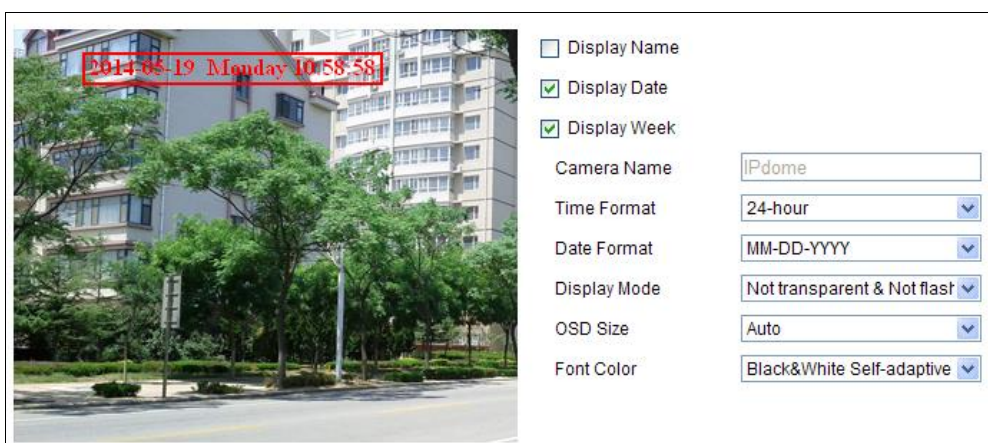


Figure 6-41 Impostazioni OSD

2. Spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare la visualizzazione di: nome della speed dome, data o settimana.
3. Modificare il nome della speed dome nel campo di testo **Nome telecam.**
4. Selezionare dall'elenco a discesa il formato ora, il formato data e la modalità di visualizzazione.
5. È possibile utilizzare il mouse per fare clic e trascinare il riquadro di testo

IPDome2 sulla finestra vista live e regolare la posizione dell'OSD.



Figure 6-42 Regolazione della posizione dell'OSD

6. Il colore del carattere può essere personalizzato; selezionare Personalizza nell'elenco a discesa e selezionare il colore del carattere.
7. Fare clic su per attivare le impostazioni.





6.5.3 Configurazione delle Impostazioni testo sovrapposto

Scopo:

È possibile personalizzare la sovrapposizione di testo.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni testo sovrapposto:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Immagine > Sovrapposizione testo
2. Spuntare la casella di controllo davanti alla casella di testo per abilitare la visualizzazione sullo schermo.
3. Immettere i caratteri nella casella di testo.
4. Utilizzare il mouse per fare clic e trascinare il riquadro di testo rosso  nella finestra vista live e regolare la posizione del testo in sovrapposizione.
5. Fare clic su .



È possibile personalizzare fino a 8 testi in sovrapposizione.



Figure 6-43 Impostazioni testo sovrapposto



6.6 Configurazione e gestione degli allarmi

Scopo:

Questa sezione spiega come configurare la speed dome di rete per rispondere a eventi di allarme, rilevazione movimento, ingresso allarme esterno, perdita video, manomissione e anomalie. Questi eventi possono innescare le azioni di allarme, come Notifica a centro allarmi, Invia Email, Attiva uscita allarme, ecc.

Ad esempio, quando viene attivato un allarme esterno, la speed dome di rete invia

una notifica a un indirizzo di posta elettronica.

6.6.1 Configurazione della rilevazione movimento

Scopo:

La rilevazione movimento è una caratteristica che può innescare azioni di allarme e di video registrazione quando nell'inquadratura dell'area sorvegliata si rileva del movimento.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di rilevazione movimento:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Rilevazione movimento
2. Spuntare la casella **Abilita rilevazione movimento** per abilitare questa funzione. Per contrassegnare l'oggetto rilevato con un rettangolo nella vista live, è possibile spuntare la casella **Abilita analisi dinamica motion**.
3. Selezionare la modalità di configurazione su Normale o Esperta e impostare i parametri di rilevazione movimento corrispondenti.
 - **Normale**

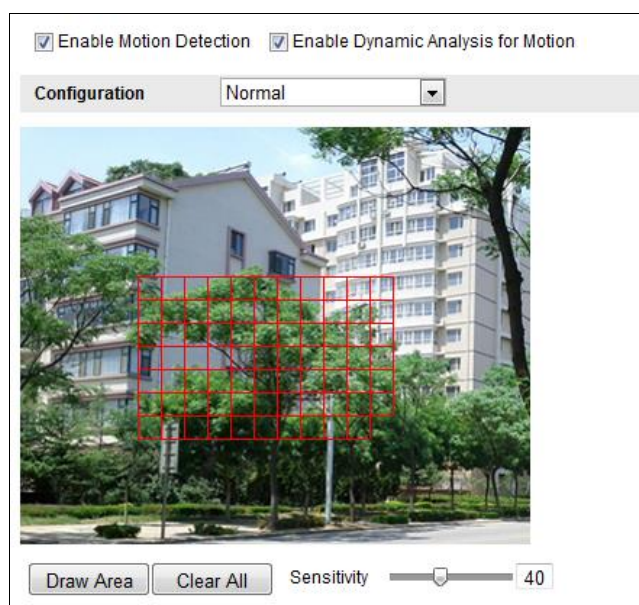


Figure 6-44 Impostazione rilevazione movimento su Normale

Passaggi:

- (1) **Draw Area**. Fare clic e trascinare il mouse nella finestra di video per disegnare un'area di rilevazione movimento.
- (2) Fare clic su **Stop Drawing** per terminare il disegno.



- È possibile disegnare fino a 8 zone di rilevazione movimento sulla stessa immagine.

- È possibile fare clic su per azzerare tutte le aree.
- (3) Spostare il cursore per impostare la sensibilità di rilevazione.
- **Esperto**

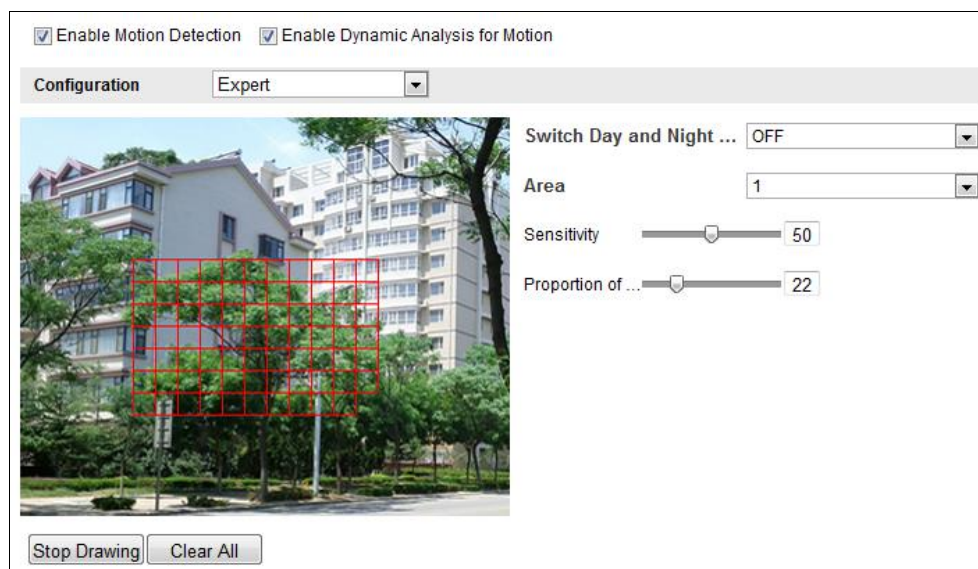


Figure 6-45 Impostazione rilevazione movimento su Esperta

Passaggi:

- (1) Impostare la modalità di commutazione giorno/notte su OFF, Commutaz. auto o Commutaz. program.. Se la modalità di commutazione giorno¬te è abilitata, è possibile configurare separatamente le regole di rilevamento per il giorno e la notte.
 - OFF:** Disabilita la commutazione tra giorno e notte.
 - Commutaz. auto:** Commuta tra le modalità giorno e notte automaticamente in base al livello di luce.
 - Commutaz. program.:** Commuta sulla modalità giorno alle 6:00 e alla modalità notte alle 18:00.
- (2) Selezionare nell'elenco a discesa il numero di area da configurare.
- (3) Impostare i valori di sensibilità e proporzione dell'oggetto nell'area.
 - Sensibilità:** Più alto è il valore, più facilmente scatterà un allarme.
 - Proporzione oggetto in area:** Quando la percentuale della dimensione dell'oggetto in movimento supera il valore predefinito, verrà attivato l'allarme. Più basso è il valore, più facilmente scatterà un allarme.
4. Programmare i periodi di tempo per la rilevazione movimento.
 - (1) Fare clic su in Figure 6-46.

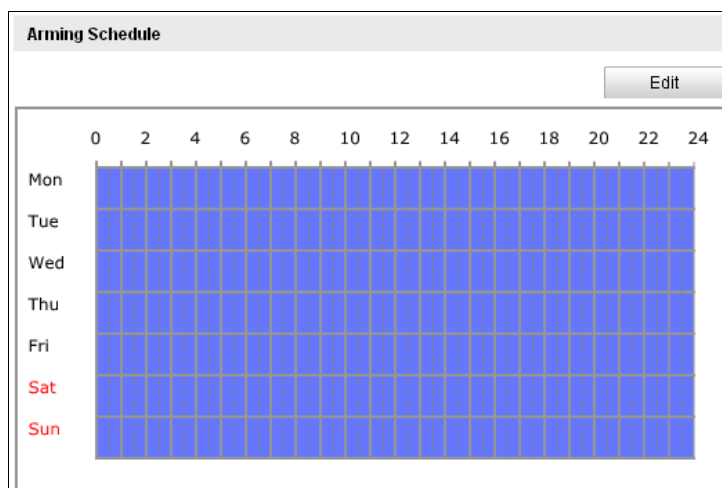


Figure 6-46 Ora armato

- (2) Selezionare il giorno in cui impostare la programmazione dei periodo di attivazione, come mostrato in Figure 6-47.

Period	Start Time	End Time
1	00:00	24:00
2	00:00	00:00
3	00:00	00:00
4	00:00	00:00
5	00:00	00:00
6	00:00	00:00
7	00:00	00:00
8	00:00	00:00

Figure 6-47 Programmazione periodi di attivazione

- (3) Fare clic su per impostare il periodo di tempo per la pianificazione di armare.
- (4) (Opzionale) Dopo aver impostato la programmazione di attivazione, è possibile fare clic per copiare il programma in altri giorni.
- (5) Fare clic su per salvare le impostazioni.



Gli orari di ciascun periodo non possono sovrapporsi. È possibile configurare fino a 8 periodi per ciascun giorno.

5. Programmare le azioni su allarme per la rilevazione movimento.
È possibile specificare l'azione collegata a un evento. Segue una descrizione sulla procedura di configurazione dei diversi tipi di collegamento delle azioni agli eventi.

Linkage Method	
Normal Linkage	Other Linkage
<input type="checkbox"/> Notify Surveillance Center <input type="checkbox"/> Send Email <input type="checkbox"/> Upload to FTP <input type="checkbox"/> Trigger Channel	Trigger Alarm Output <input type="checkbox"/> Select All <input type="checkbox"/> A->1 <input type="checkbox"/> A->2

Figure 6-48 Collegamenti

Spuntare la casella di controllo per selezionare il Collegamento. È possibile selezionare tra Notifica a centro allarmi, Invia email, Invia su FTP, Attiva canale e Attiva uscita allarme.

- **Notifica a centro allarmi**

In caso di evento, invia un avviso di anomalia o un segnale di allarme a un host di gestione remota.

- **Invia email**

In caso di evento, invia un avviso di allarme a uno o più utenti.



Per inviare una email in caso di eventi, è necessario consultare la **Sezione 6.3.11 Configurazione delle Impostazioni** email per impostare i parametri dell'email.

- **Carica su FTP**

Cattura un'immagine all'attivazione di un allarme e la carica su un server FTP.



Questa funzione richiede un server FTP e l'impostazione dei parametri FTP. Fare riferimento alla **Sezione 6.3.8 Configurazione delle Impostazioni** FTP per l'impostazione dei parametri FTP.

- **Attiva canale**

Registra un video quando si verifica un evento.



È necessario impostare la programmazione delle registrazioni per utilizzare questa funzione. Fare riferimento alla **Sezione 7.3 Configurazione della programmazione** registrazioni per le impostazioni della programmazione registrazioni.

- **Attiva uscita allarme**

Attiva una o più uscite allarme esterne quando si verifica un evento.



Per attivare un'uscita allarme in caso di eventi, consultare la **Sezione 6.6.5 Configurare l'uscita allarme** per impostare i parametri dell'uscita allarme.



6.6.2 Configurazione dell'allarme di perdita video

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni Perdita video:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Perdita video

Enable Video Loss Detection

Arming Schedule Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
Mon	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue
Tue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue
Wed	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue
Thu	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue
Fri	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue
Sat	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue
Sun	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue

Linkage Method

Normal Linkage	Other Linkage
<input type="checkbox"/> Notify Surveillance Center	Trigger Alarm Output <input type="checkbox"/> Select All
<input type="checkbox"/> Send Email	<input type="checkbox"/> A->1 <input type="checkbox"/> A->2

Figure 6-49 Perdita video

2. Spuntare la casella di controllo **Abilita rilevazione perdita video** per abilitare la rilevazione di perdita di segnale video.
3. Fare clic su Edit per modificare la programmazione per la rilevazione di perdita video. La configurazione della programmazione è identica a quella per la rilevazione di movimento. Fare riferimento al *Passaggio 2* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione movimento**.
4. Spuntare la casella di controllo per selezionare l'azione collegata tra Allarme su perdita video, Notifica a centro allarmi, Invia email e Attiva uscita allarme. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione movimento**.
5. Fare clic su Save per salvare le impostazioni.



6.6.3 Configurazione dell'allarme di rilevazione sabotaggio

Scopo:

È possibile configurare la speed dome per attivare le azioni di allarme se l'obiettivo viene oscurato .

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Rilevaz. sabotaggio:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Rilevaz. sabotaggio

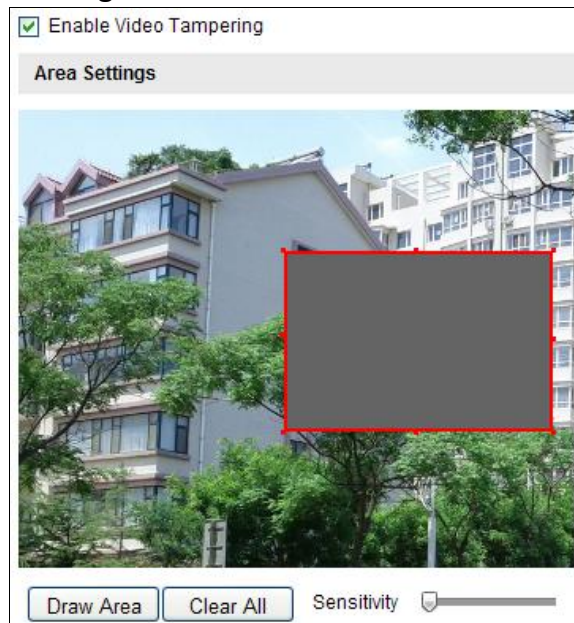


Figure 6-50 Allarme sabotaggio

2. Spuntare la casella di controllo **Abilita rilevazione sabotaggio** per abilitare la rilevazione sabotaggio.
3. Impostare l'area per questa funzione. Fare riferimento al *Passaggio 1* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
4. Fare clic su per modificare la programmazione per la rilevazione sabotaggio. La configurazione della programmazione è identica a quella per la rilevazione di movimento. Fare riferimento al *Passaggio 2* in **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
5. Spuntare la casella di controllo per selezionare il Collegamento. È possibile selezionare tra Notifica a centro allarmi, Invia email, Attiva canale e Attiva uscita allarme. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
6. Fare clic su per salvare le impostazioni.



6.6.4 Configurazione dell'Ingresso allarme esterno

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni ingresso allarme:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Ingresso allarme
2. Selezionare il N.ingr.allarme e il Tipo allarme. Il tipo di allarme può essere NO (Normalmente aperto) e NC (Normalmente chiuso).
3. Modificare il nome in per impostare un nome per l'ingresso allarme (opzionale).

The screenshot displays the configuration interface for an external alarm input. At the top, there are three fields: 'Alarm Input No.' with a dropdown menu showing 'A<-1', 'Alarm Name' with a text input field containing 'alarm1' and a '(cannot copy)' warning, and 'Alarm Type' with a dropdown menu showing 'NO'. Below these fields is a section titled 'Arming Schedule' which contains a grid for programming the alarm's activation times. The grid has columns for hours from 0 to 24 in increments of 2, and rows for each day of the week: Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat, and Sun. An 'Edit' button is located to the right of the grid.

Figure 6-51 Impostazioni ingresso allarme

4. Fare clic su per modificare la programmazione per l'ingresso allarme. Fare riferimento al *Passaggio 2* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
5. Spuntare la casella di controllo per selezionare il Collegamento. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
6. È inoltre possibile impostare il Collegamento PTZ per l'ingresso allarme. Spuntare la relativa casella di controllo e selezionare il numero per attivare Richiamo preset, Ronda o Percorso.
7. È possibile copiare le impostazioni per altri ingressi di allarme.
8. Fare clic su per salvare le impostazioni.

Linkage Method	
Normal Linkage	Other Linkage
<input type="checkbox"/> Notify Surveillance Center	Trigger Alarm Output <input type="checkbox"/> Select All
<input type="checkbox"/> Send Email	<input type="checkbox"/> A->1 <input type="checkbox"/> A->2
<input type="checkbox"/> Upload to FTP	PTZ Linking
<input type="checkbox"/> Trigger Channel	<input type="checkbox"/> Preset No. <input type="text" value="1"/>
	<input type="checkbox"/> Patrol No. <input type="text" value="1"/>
	<input type="checkbox"/> Pattern <input type="text" value="1"/>
Copy to Alarm	
<input type="checkbox"/> Select All	
<input checked="" type="checkbox"/> A<-1 <input type="checkbox"/> A<-2 <input type="checkbox"/> A<-3 <input type="checkbox"/> A<-4 <input type="checkbox"/> A<-5 <input type="checkbox"/> A<-6	
<input type="checkbox"/> A<-7	

Figure 6-52 Collegamenti



6.6.5 Configurare l'uscita allarme

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni uscita allarme:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Uscita allarme
2. Selezionare un canale di uscita allarme nell'elenco a discesa **Uscita allarme**.
3. Impostare un nome un

Alarm Name per l'uscita allarme

(opzionale).

4. Il tempo di **Ritardo** può essere impostato su **5sec, 10sec, 30sec, 1min, 2min, 5min, 10min** o **Manuale**. Il tempo di ritardo si riferisce alla durata del periodo in cui l'uscita di allarme rimane attiva dopo un allarme.
5. Fare clic su per accedere all'interfaccia **Modifica ora programmazione**. La configurazione della programmazione è identica a quella per la rilevazione di movimento. Fare riferimento al *Passaggio 2* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.

Alarm Output: A->1

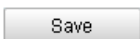
Alarm Name: (cannot copy)

Delay: 5s

Arming Schedule

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
Mon													
Tue													
Wed													
Thu													
Fri													
Sat													
Sun													

Figure 6-53 Impostazioni uscita allarme

- È possibile copiare le impostazioni per altre uscite di allarme.
- Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.6.6 Gestione delle anomalie

Il Tipo Anomalia può essere HDD Pieno, Errore disco, Rete disconnessa, Conflitto indirizzi IP e Login illegale alle speed dome.

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia delle impostazioni anomalia:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Anomalie
- Spuntare la casella per impostare le azioni legate all'allarme su Anomalia. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione movimento**.

Exception Type: HDD Full

Normal Linkage	Other Linkage
<input type="checkbox"/> Notify Surveillance Center	Trigger Alarm Output <input type="checkbox"/> Select All
<input type="checkbox"/> Send Email	<input type="checkbox"/> A->1 <input type="checkbox"/> A->2

Figure 6-54 Impostazioni anomalie

- Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.6.7 Rilevazione anomalia audio

Scopo:

Quando questa funzione è attiva in caso d anomalia audio, verranno attivate le azioni su allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di rilevazione anomalie audio:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Evento Smart > Rilevazione anomalia audio

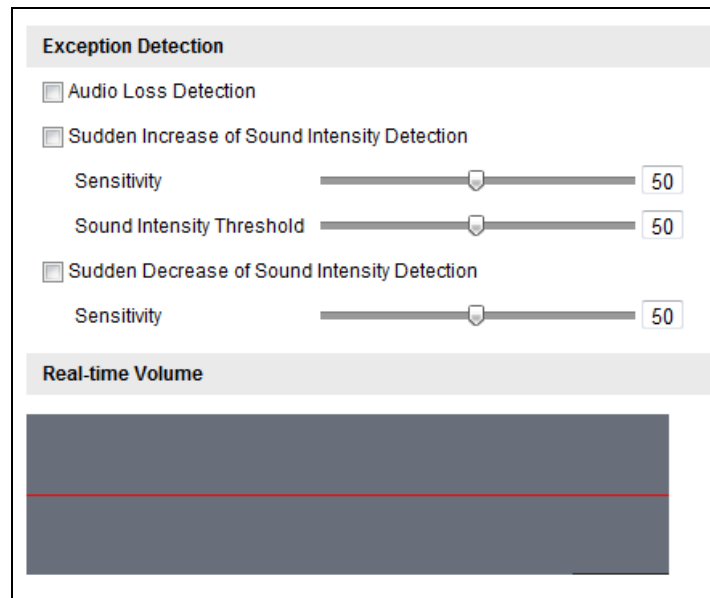



Figure 6-55 Rilevazione anomalia audio

2. Spuntare la casella di controllo **Anomalia ingresso audio** per abilitare la rilevazione di anomalie sull'ingresso audio.
3. Spuntare la casella di controllo **Repentino innalzamento intensità sonora** per abilitare il rilevamento di aumento improvviso del volume.
 - **Sensibilità:** Intervallo valori [1-100], diminuendo il valore, l'aumento d'intensità deve essere più repentino per attivare un allarme.
 - **Soglia intensità sonora:** Intervallo valori [1-100], può filtrare il rumore ambientale, maggiore è il rumore di fondo, maggiore è il valore da impostare. Questo parametro è regolabile in base alle caratteristiche acustiche dell'ambiente reale.
4. Spuntare la casella di controllo **Repentino calo intensità sonora** per abilitare il rilevamento di una riduzione improvvisa del volume.

Sensibilità: Intervallo valori [1-100], diminuendo il valore, l'aumento d'intensità deve essere più repentino per attivare un allarme.
5. Fare clic su per modificare la programmazione. La configurazione della programmazione è identica a quella per la rilevazione di movimento. Fare riferimento alla *Sezione 2* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione**

movimento.

6. Spuntare la casella di controllo per selezionare il Collegamento. È possibile selezionare tra Notifica a centro allarmi, Invia email, Attiva uscita allarme, ecc.. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
7. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.6.8 Configurazione di Dual-VCA

Scopo:

Abilitando la funzione VCA, le informazioni sugli oggetti (ad esempio umano, veicolo, ecc.) verranno contrassegnate nello stream video; è possibile impostare delle regole sul dispositivo backend collegato per rilevare gli eventi tra cui attraversamento linea, intrusione, ecc.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione funzione Dual-VCA.

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Video/Audio > Visualizza informazioni

Su Stream

2. Spuntare la casella **Abilita Dual-VCA**.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

6.6.9 Configurazione della rilevazione intrusioni

La rilevazione intrusioni può definire un'area nell'inquadratura in cui viene attivata una serie di azioni di allarme in caso di accesso all'area.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di rilevazione intrusioni:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Rilevazione intrusioni

2. Spuntare la casella di controllo **Abilita rilevazione intrusioni**.

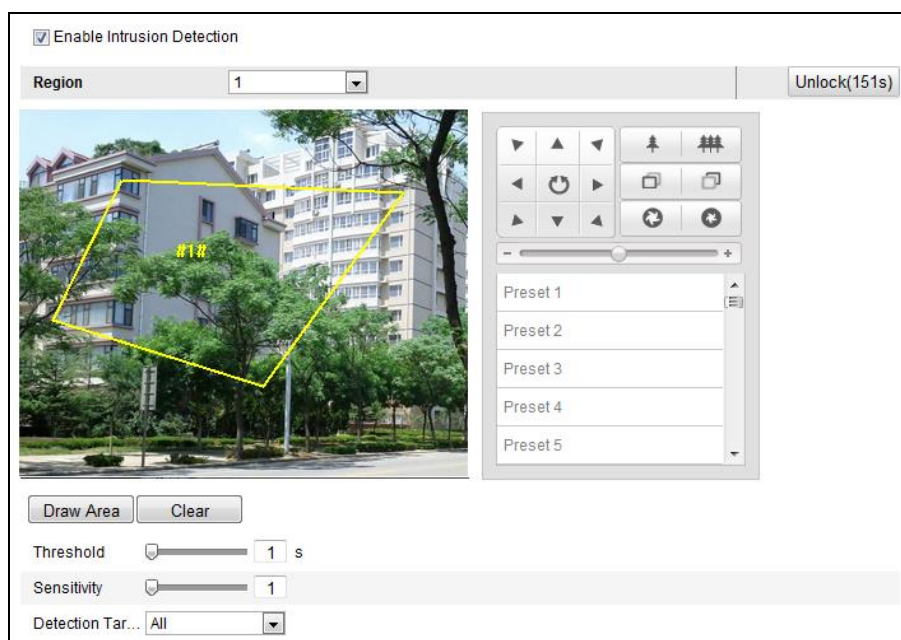


Figure 6-56 Configurazione dell'area intrusioni

3. L'evento attivato e azione dopo parcheggio correlate al movimento PTZ verranno bloccate per 180 secondi dopo l'accesso all'interfaccia di rilevazione intrusioni.

Facoltativamente, è possibile fare clic su **Unlock(170S)** per attivare manualmente il movimento, o bloccare il movimento facendo clic quando si trasforma in

Lock.

4. Disegnare l'area.

- (1) Selezionare il Numero di regione dall'elenco a discesa.
- (2) Fare clic su **Draw Area** per disegnare un rettangolo sull'immagine, e definire un'area da proteggere.
- (3) Clicca sull'immagine per specificare un angolo del rettangolo e fare un clic destro dopo aver configurato i quattro angoli.


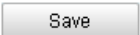


Sono supportate fino a quattro aree.

È possibile fare clic su **Clear** per cancellare le aree disegnate.

5. Configurare i parametri per ciascuna regione separatamente.

- **Soglia:** Intervallo [1s-10s], tempo massimo in cui il soggetto può stazionare nell'area. Impostando 0, l'allarme viene attivato immediatamente dopo l'oggetto entra nella regione.
- **Sensibilità:** Intervallo [1-100]. Il valore di sensibilità definisce la dimensione dell'oggetto che può far scattare l'allarme, quando la sensibilità è elevata, un oggetto molto piccolo può far scattare l'allarme.


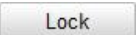
- **Target di rilevamento:** È possibile selezionare nell'elenco a discesa umani, veicoli, o tutti (umani & veicolo), come target di rilevazione. Selezionando Umani, solo le persone saranno identificate come target della rilevazione, lo stesso concetto vale per Veicoli.
6. Fare clic su  per modificare la programmazione per la rilevazione intrusioni. La configurazione della programmazione è identica a quella per la rilevazione di movimento. Fare riferimento al *Passaggio 2* in **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
 7. Spuntare la casella di controllo per selezionare il Collegamento, tra cui Notifica a centro allarmi, Invia email, Attiva canale, Tracciamento intelligente e Attiva uscita allarme. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
 8. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.6.10 Configurazione rilevazione attraversamento piano virtuale

La Rilevazione attraversamento piano virtuale può essere utilizzata per la rilevazione intrusioni. Se il piano virtuale viene attraversato nella direzione configurata, viene attivato un insieme di azioni di allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Rilevazione attraversamento piano virtuale:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Eventi > Rilevazione attraversamento piano virtuale
2. Spuntare la casella di controllo **Rilevazione attraversamento piano virtuale**.
3. Selezionare nell'elenco a discesa la Linea da configurare.
4. L'evento attivato e azione dopo parcheggio correlate al movimento PTZ verranno bloccate per 180 secondi dopo l'accesso all'interfaccia di Rilevazione attraversamento piano virtuale. Facoltativamente, è possibile fare clic su  per attivare manualmente il movimento, o bloccare il movimento facendo clic quando si trasforma in .

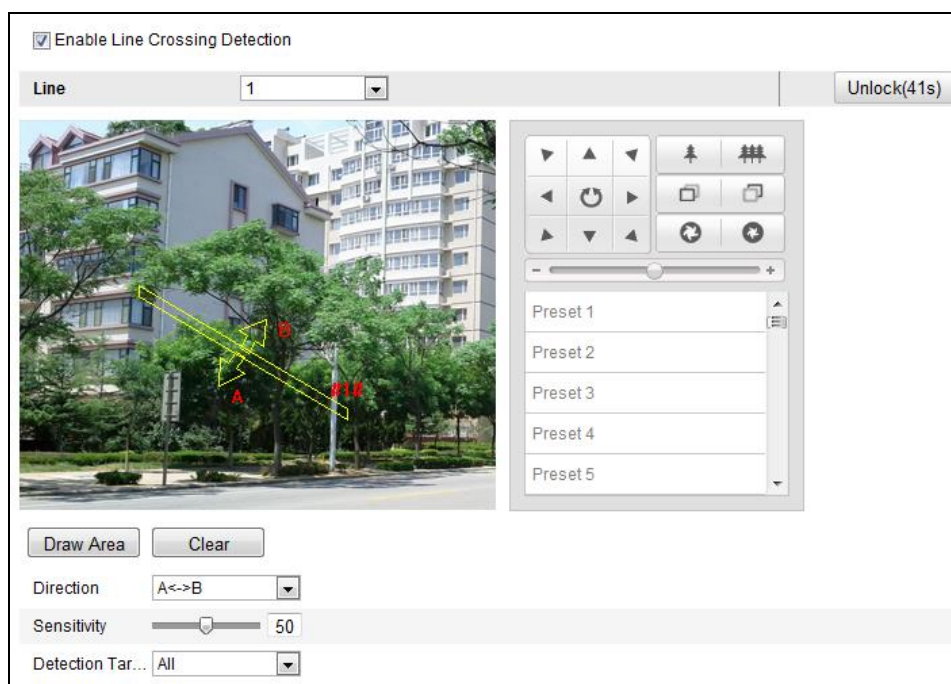


Figure 6-57 Configurazione linea

5. Disegnare l'area.

(1) Fare clic su **Draw Area** per disegnare una linea sull'immagine.

(2) Fare clic sulla linea per passare alla modalità di modifica.

Fare clic e trascinare un'estremità nella posizione desiderata per regolare la lunghezza e l'angolo della linea. Fare clic e trascinare la linea per regolarne la posizione.



NOTE Sono supportate fino a quattro linee.

6. Configurare i parametri per ciascuna regione separatamente.

- **Direzione:** Selezionare la direzione di rilevamento nell'elenco a discesa, tra A<->B, A->B e B->A.
- **Sensibilità:** Intervallo [1-100]. Il valore di sensibilità definisce la dimensione dell'oggetto che può far scattare l'allarme, quando la sensibilità è elevata, un oggetto molto piccolo può far scattare l'allarme.
- **Target di rilevamento:** È possibile selezionare nell'elenco a discesa umani, veicoli, o tutti (umani & veicolo), come target di rilevazione. Selezionando Umani, solo le persone saranno identificate come target della rilevazione, lo stesso concetto vale per Veicoli.

7. Fare clic su **Edit** per modificare la programmazione per la Rilevazione attraversamento piano virtuale. La configurazione della programmazione è identica a quella per la rilevazione di movimento. Fare riferimento al *Passaggio 2*

in **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.

- Spuntare la casella di controllo per selezionare il Collegamento, tra cui Notifica a centro allarmi, Invia email, Invia su FTP, Attiva canale, Tracciamento intelligente e Attiva uscita allarme. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1**

Configurazione della rilevazione movimento.

- Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.6.11 Configurazione della Rilevazione visi

Scopo:

Dopo aver attivato il rilevamento dei volti, un volto all'interno dell'area di sorveglianza verrà rilevato e potranno essere attivate determinate azioni.

Passaggi:

- Spuntare la casella di controllo **Abilita rilevazione visi**.
- (Opzionale) Per contrassegnare il volto rilevato con un rettangolo nella vista live, è possibile spuntare la casella Abilita analisi dinamica per rilevazione visi.

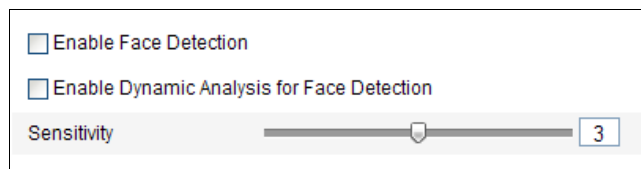

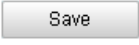


Figure 6-58 Configurazione della Rilevazione visi

- Configurare la sensibilità per il rilevamento dei volti.
Sensibilità: Intervallo [1-5]. Il valore di sensibilità definisce la dimensione dell'oggetto che può far scattare l'allarme, quando la sensibilità è elevata, un oggetto molto piccolo può far scattare l'allarme.
- Fare clic su  per modificare la programmazione per la rilevazione visi. La configurazione della programmazione è identica a quella per la rilevazione di movimento. Fare riferimento al *Passaggio 2* in **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
- Spuntare la casella di controllo per selezionare il Collegamento. È possibile selezionare tra Notifica a centro allarmi, Invia email, Invia su FTP, Attiva canale e Attiva, Tracciamento intelligente e Attiva uscita allarme. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
- Fare clic su  per salvare le impostazioni.



6.6.12 Rilevazione ingresso area

Scopo:

La funzione di rilevazione ingresso area rileva persone, veicoli o altri oggetti che entrano in una regione virtuale predefinita dall'esterno; è possibile eseguire alcune determinate azioni in caso di allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Rilevazione ingresso area:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Evento Smart > Rilevazione ingresso area
2. Spuntare la casella Abilita Rilevazione ingresso area per abilitare questa funzione.

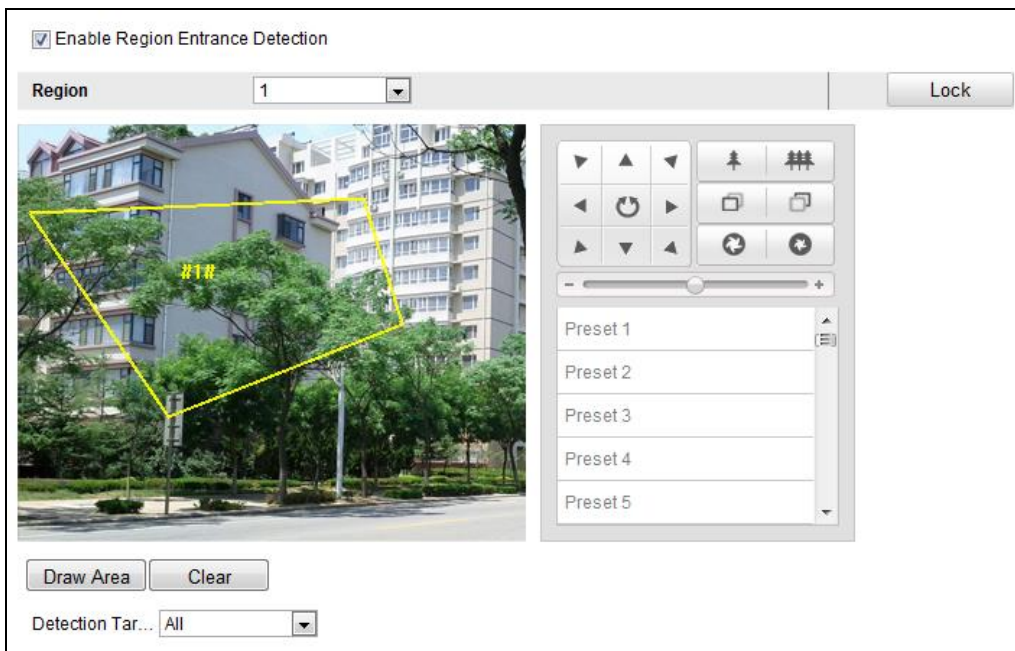


Figure 6-59 Configurazione della rilevazione ingresso area

3. Selezionare la regione dall'elenco a discesa per le impostazioni di rilevazione.
4. Fare clic su **Draw Area** per iniziare a disegnare l'area.
5. Fare clic sul video live per specificare i quattro vertici della regione di rilevamento e fare clic con il tasto destro per completare il disegno. Ripetere per configurare altre aree. Si possono configurare fino a 4 aree. Per cancellare tutte le aree predefinite, fare clic su **Clear**.
6. Impostare il target di rilevazione per la Rilevazione ingresso area. È possibile selezionare nell'elenco a discesa umani, veicoli, o tutti (umani & veicolo), come target di rilevazione. Selezionando Umani, solo le persone saranno identificate

come target della rilevazione, lo stesso concetto vale per Veicoli.

7. Fare clic su per impostare la programmazione. Fare riferimento al *Passaggio 2* in **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
8. Selezionare i metodi di collegamento per la Rilevazione ingresso area tra Notifica a centro allarmi, Invia email, Invia su FTP, Attiva canale, Attiva uscita allarme, e Rilevazione smart. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
9. Fare clic su per salvare le modifiche.

6.6.13 Rilevazione uscita area

Scopo:

La funzione di Rilevazione uscita area rileva persone, veicoli o altri oggetti che escono da una regione virtuale predefinita; è possibile eseguire alcune determinate azioni in caso di allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Rilevazione uscita area:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Evento Smart > Rilevazione uscita area
2. Spuntare la casella di controllo **Abilita Rilevazione uscita area** per abilitare la funzione.

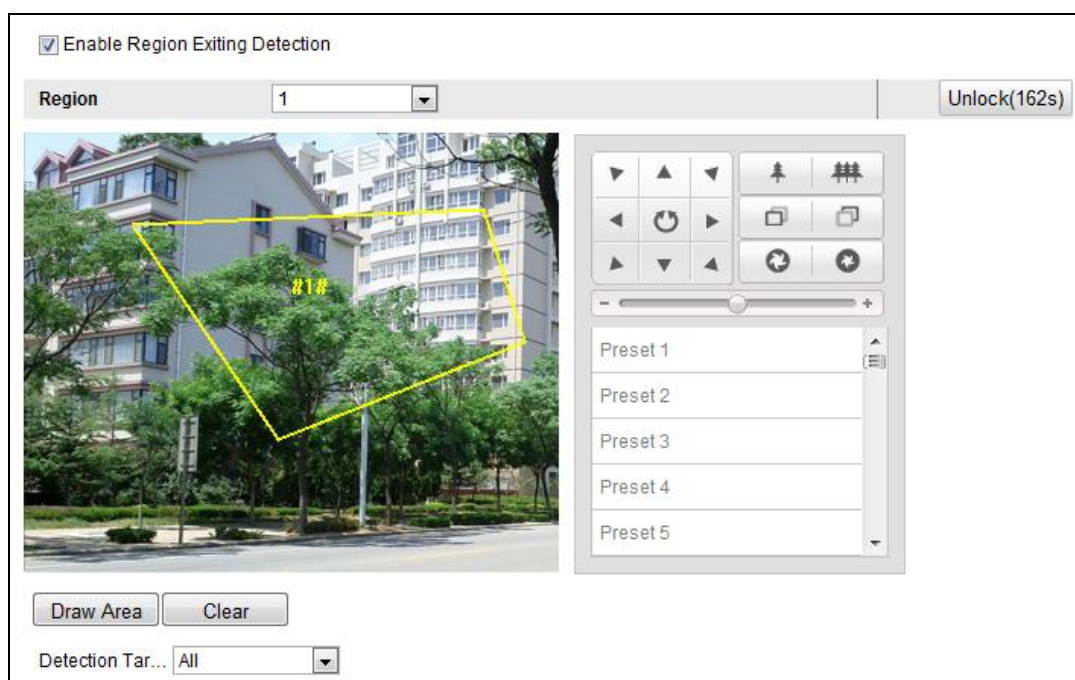
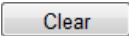
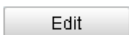
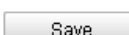


Figure 6-60 Configurazione della rilevazione uscita area

3. Selezionare la regione dall'elenco a discesa per le impostazioni di rilevazione.
4. Fare clic su per iniziare a disegnare l'area.

5. Fare clic sul video live per specificare i quattro vertici della regione di rilevamento e fare clic con il tasto destro per completare il disegno. Ripetere per configurare altre aree. Si possono configurare fino a 4 aree. Per cancellare tutte le aree predefinite, fare clic su .
6. Impostare il target di rilevazione per la Rilevazione ingresso area. È possibile selezionare nell'elenco a discesa umani, veicoli, o tutti (umani & veicolo), come target di rilevazione. Selezionando Umani, solo le persone saranno identificate come target della rilevazione, lo stesso concetto vale per Veicoli.
7. Fare clic su  per impostare la programmazione. Fare riferimento al *Passaggio 2* in **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
8. Selezionare i metodi di collegamento per la Rilevazione uscita area tra Notifica a centro allarmi, Invia email, Invia su FTP, Attiva canale, Attiva uscita allarme, e Tracciamento intelligente. Fare riferimento al *Passaggio 3* della **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.
9. Fare clic su  per salvare le modifiche.

Chapter 7 Impostazioni registrazione

Operazioni preliminari:

Per configurare le impostazioni di registrazione, assicurarsi della presenza di un dispositivo di storage in rete o di una scheda di memoria inserita nello slot corrispondente. Fare riferimento alla guida all'installazione per la posizione dello slot della scheda di storage.

7.1 Configurazione delle Impostazioni NAS

Operazioni preliminari:

Il disco di rete deve essere disponibile all'interno della rete e correttamente configurato per archiviare i file delle registrazioni, i file di log, ecc.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni NAS (Network-Attached Storage):
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Storage > NAS
2. Selezionare il tipo NAS su NFS o SMB/CIFS. Se si seleziona SMB/CIFS, è necessario immettere il nome utente e la password.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*

- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*

HDD No.	Type	Server Address	File Path
1	NAS		
Mounting Type		User Name	Password
NFS			
2	NAS		

Figure 7-1 Selezionare il Tipo NAS

3. Digitare l'indirizzo IP del disco di rete. Il formato del percorso allo storage NFS predefinito è `/dvr/test` come mostrato in Figure 7-2. Il percorso per SMB/CIFS predefinito è `/test`.

HDD No.	Type	Server Address	File Path
1	NAS	10.99.105.249	/dvr/test
2	NAS		
3	NAS		
4	NAS		

Figure 7-2 Aggiungere un disco di rete

4. Fare clic su per aggiungere un disco di rete.



È possibile collegare alla speed dome fino a 8 dischi NAS.

7.2 Inizializzazione e configurazione dello storage

Passaggi:

1. Inizializzare il disco locale o il disco di rete aggiunto.
 - (1) Accedere all'interfaccia di impostazioni HDD (**Configuraz. Avanzata > Registrazione > Gestione archivi**), in cui è possibile visualizzare la capacità, spazio libero, stato, tipo e proprietà del disco.
 - (2) Se lo stato del disco è **Non inizializzato** come mostrato in Figure 7-3, spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare il disco e fare clic su per avviare l'inizializzazione del disco.

HDD Device List							<input type="button" value="Format"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	HDD No.	Capacity	Free space	Status	Type	Property	Progress
<input checked="" type="checkbox"/>	9	0.96GB	0.00GB	Uninitialized	NAS	R/W	

Figure 7-3 Inizializzazione disco

HDD Device List							Format
<input checked="" type="checkbox"/> HDD No.	Capacity	Free space	Status	Type	Property	Progress	
<input checked="" type="checkbox"/> 9	39.06GB	0.00GB	Uninitialized	NAS	R/W	7%	

Figure 7-4 Inizializzazione

Al termine dell'inizializzazione, lo stato del disco passa a **Normale** come mostrato in Figure 7-5.

HDD Device List							Format
<input type="checkbox"/> HDD No.	Capacity	Free space	Status	Type	Property	Progress	
<input type="checkbox"/> 9	39.06GB	38.75GB	Normal	NAS	R/W		

Figure 7-5 Visualizzazione stato disco

- Configurare la quota per il salvataggio di video e immagini. Indicare la percentuale per immagini e registrazioni nel campo di testo; la somma deve essere 100%.

Quota	
Max.Picture Capacity	49.50GB
Free Size for Picture	49.50GB
Max. Record Capacity	149.25GB
Free Size for Record	149.25GB
Percentage of Picture	25 %
Percentage of Record	75 %

Figure 7-6 Impostazione Quota



7.3 Configurazione della programmazione registrazioni

Operazioni preliminari:

Assicurarsi che sia inserita una scheda di memoria locale nella speed dome o che sia stato aggiunto un disco di rete

Scopo:

Ci sono due tipi di registrazione per le speed dome: registrazione manuale e registrazione programmata. Per la registrazione manuale, fare riferimento alla **Sezione 4.4 Registrazione e cattura immagini manuali**. In questa sezione sono indicate le istruzioni per configurare la registrazione programmata. Per impostazione predefinita, i file della registrazione programmata vengono memorizzati nella scheda SD (se supportata) o nel disco di rete.

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia delle programmazione delle registrazioni:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Registrazione > Programmazione

registrazioni

Figure 7-7 Interfaccia programmazione registrazione

2. Spuntare la casella **Abilita program. registraz.** per abilitare questa funzione.
3. Per impostare i parametri di registrazione immagine della speed dome.

Figure 7-8 Parametri registrazione

- **Reg. pre-allarme:** Il tempo impostato da registrare prima dell'orario programmato o dell'evento. Ad esempio, se un allarme attiva la registrazione alle 10.00 e il tempo di pre-registrazione è impostato su 5 secondi, la speed dome inizia a registrare alle 09.59.55.
Reg. pre-allarme può essere configurato su Nessun pre-allarme, 5 s, 10 s, 15 s, 20 s, 25 s, 30 s o Non limitato.




Il tempo di pre-registrazione varia in accordo con la bitrate video.

- **Post-allarme:** Il tempo che deve trascorrere dopo la programmazione o l'evento, prima di interrompere la registrazione. Ad esempio, se un allarme attiva la registrazione alle 11:00 e il tempo di post-allarme è impostato su 5 secondi, la speed dome terminerà la registrazione alle 11:00:05.
Post- allarme può essere configurato su 5 s, 10 s, 30 s, 1 min, 2 min, 5 min o 10 min.



I parametri di pre- e post registrazione variano a seconda del modello di speed dome.

- **Sovrascrivi:** Se si attiva questa funzione e l'HDD è pieno, le nuove registrazioni sovrascrivono i file più vecchi automaticamente.
- **Stream di registrazione:** È possibile selezionare il tipo di stream per la registrazione, tra Main Stream e Sub Stream. Selezionando sub-stream, è possibile registrare per un tempo più lungo nello stesso spazio di storage.

4. Fare clic su  per modificare la programmazione.

Edit Schedule

Mon Tue Wed Thu Fri Sat Sun

All Day Customize

Continuous

Period	Start Time	End Time	Record Type
1	00:00	00:00	Continuous
2	00:00	00:00	Continuous
3	00:00	00:00	Continuous
4	00:00	00:00	Continuous
5	00:00	00:00	Continuous
6	00:00	00:00	Continuous
7	00:00	00:00	Continuous
8	00:00	00:00	Continuous

Copy to Week Select All

Mon Tue Wed Thu Fri Sat Sun

Figure 7-9 Programmazione registrazioni

5. Selezionare il giorno in cui impostare la Programmazione registrazioni.

(1) Impostare su Giornata intera o Segmento:

- ◆ Per configurare la registrazione per l'intera giornata, spuntare la casella di controllo **Giornata intera**.
- ◆ Per registrare più intervalli di tempo, spuntare la **Personalizza**. Impostare l'**Ora inizio** e **Ora fine**.



Gli orari di ciascun periodo non possono sovrapporsi. È possibile configurare fino a 8 segmenti per ciascun giorno.

(2) Selezionare il **Tipo registrazione**. Il tipo di registrazione può essere Normale, Rilevazione movimento, Allarme, Movimento | Allarme, Movimento & Allarme, Rilevazione visi, Rilevazione intrusioni, Rilevazione attraversamento piano virtuale, Rilevazione anomalia audio e Tutti gli eventi.

- ◆ **Normale**

Se si seleziona **Normale**, il video verrà registrato automaticamente secondo gli orari programmati.

◆ **Registrazione attivata su rilevazione movimento**

Se si seleziona **Rilevazione movimento**, il video sarà registrato quando viene rilevato del movimento.

Oltre a configurare la programmazione delle registrazioni, è necessario impostare l'area di rilevazione di movimento e spuntare la casella di controllo **Attiva canale** in **Collegamenti**, nell'interfaccia delle Impostazioni di Rilevazione movimento. Per maggiori informazioni, fare riferimento al *Passaggio 1 nella Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione movimento*.

◆ **Registrazione attivata da un allarme**

Se si seleziona **Allarme**, il video sarà registrato quando l'allarme viene attivato tramite i canali di ingresso allarme esterno.

Oltre a configurare la programmazione delle registrazioni, è necessario impostare il **Tipo allarme** e spuntare la casella di controllo **Attiva canale** in **Collegamenti**, nell'interfaccia **Impostazioni ingresso allarme**. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla *Sezione 6.6.4 Configurazione dell'Ingresso allarme esterno*.

◆ **Registrazione attivata da Movimento & Allarme**

Se si seleziona **Movim. & Allarme**, il video sarà registrato quando vengono rilevati contemporaneamente movimento e allarme.

Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni sulle interfacce **Rilevazione movimento** e **Impostazioni ingresso allarme**. Fare riferimento alla *Sezione 6.6.1* e alla *Sezione 6.6.4* per le informazioni dettagliate.

◆ **Registrazione attivata da Movimento | Allarme**

Se si seleziona **Movimento | Allarme**, il video sarà registrato quando viene rilevato del movimento o un allarme.

Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni sulle interfacce **Rilevazione movimento** e **Impostazioni ingresso allarme**. Fare riferimento alla *Sezione 6.6.1* e alla *Sezione 6.6.4* per le informazioni dettagliate.

◆ **Registrazione attivata su Rilevazione anomalia audio**

Se si seleziona **Rilevazione anomalia audio**, il video sarà registrato quando viene rilevata un'anomalia audio.

Oltre a configurare la programmazione delle registrazioni, è necessario configurare le impostazioni sull'interfaccia **Rilevazione anomalia audio**. Fare riferimento alla *Sezione 6.6.7* per i dettagli.

◆ **Registrazione attivata da altri eventi Smart**

Gli eventi smart includono Rilevazione attraversamento piano virtuale, Rilevazione intrusioni, Rilevazione ingresso area e Rilevazione uscita area. Se si sceglie di registrare in base a un tipo di evento smart, il video sarà registrato quando viene intercettato l'evento smart selezionato. Oltre a

configurare la programmazione delle registrazioni, è necessario configurare le impostazioni sull'interfaccia del particolare evento selezionato.

◆ **Registrazione attivata da Tutti gli eventi**

Se si seleziona **Tutti gli eventi**, il video sarà registrato quando viene rilevato qualsiasi evento.

- (3) Spuntare la casella di controllo **Select All** e fare clic su per copiare le impostazioni del giorno sull'intera settimana. È anche possibile spuntare le caselle di controllo a lato della data e fare clic su .

- (4) Fare clic su per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia.

6. Fare clic su per salvare le impostazioni.



7.4 Configurazione delle Impostazioni istantanea

Scopo:

È possibile configurare la Cattura continua e la Cattura su Evento. È possibile caricare le immagini catturate su un server FTP.

● **Impostazioni di base**

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni cattura:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Registrazione > Cattura

Timing

Enable Timing Snapshot

Format:

Resolution:

Quality:

Interval:

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
Mon													
Tue													
Wed													
Thu													
Fri													
Sat													
Sun													

Event-Triggered

Enable Event-Triggered Snapshot

Format:

Resolution:

Quality:

Interval:

Capture Number:

Figure 7-10 Impostazioni Cattura

2. Spuntare la casella di controllo **Abilita Cattura Continua** per attivare la cattura in continuo e configurarne la programmazione. Spuntare la casella **Abilita Cattura Immagine Attivata da Evento** per attivare la cattura alla rilevazione di un evento.
3. Selezionare la qualità dell'immagine.
4. Impostare l'intervallo di tempo tra due istantanee.
5. Fare clic su per salvare le impostazioni.



● Invia su FTP



Assicurarsi che il server FTP sia online.

Le istruzioni seguenti descrivono come caricare le immagini via FTP.

- ◆ Caricare immagini catturate in continuo su FTP

Passaggi:

- 1) Spuntare la casella di controllo **Abilita Cattura Continua**.
- 2) Configurare le impostazioni FTP e spuntare la casella di controllo

Upload Picture nell'interfaccia delle impostazioni FTP. Fare riferimento alla **Sezione 6.3.8 Configurazione delle Impostazioni** FTP per maggiori informazioni sui parametri di configurazione FTP.



◆ Caricare immagini catturate su evento, su FTP

Passaggi:

- 1) Spuntare la casella di controllo **Abilita Cattura Immagine Attivata da Evento**.
- 2) Configurare le impostazioni FTP e spuntare la casella di controllo

Upload Picture nell'interfaccia delle impostazioni FTP. Fare riferimento alla **Sezione 6.3.8 Configurazione delle Impostazioni** FTP per maggiori informazioni sui parametri di configurazione FTP.

- 3) Spuntare la casella di controllo Upload to FTP nell'interfaccia Impostazioni Rilevazione movimento o Ingresso Allarme. Fare riferimento al *Passaggio 3* nella **Sezione 6.6.1 Configurazione della rilevazione** movimento.



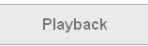
Chapter 8 Playback

Scopo:

In questa sezione viene descritto come visualizzare i file video in remoto memorizzati nei dischi di rete.

Attività 1: Per riprodurre i file video

Passaggi:

1. Fare clic su  sulla barra dei menu per accedere all'interfaccia playback.

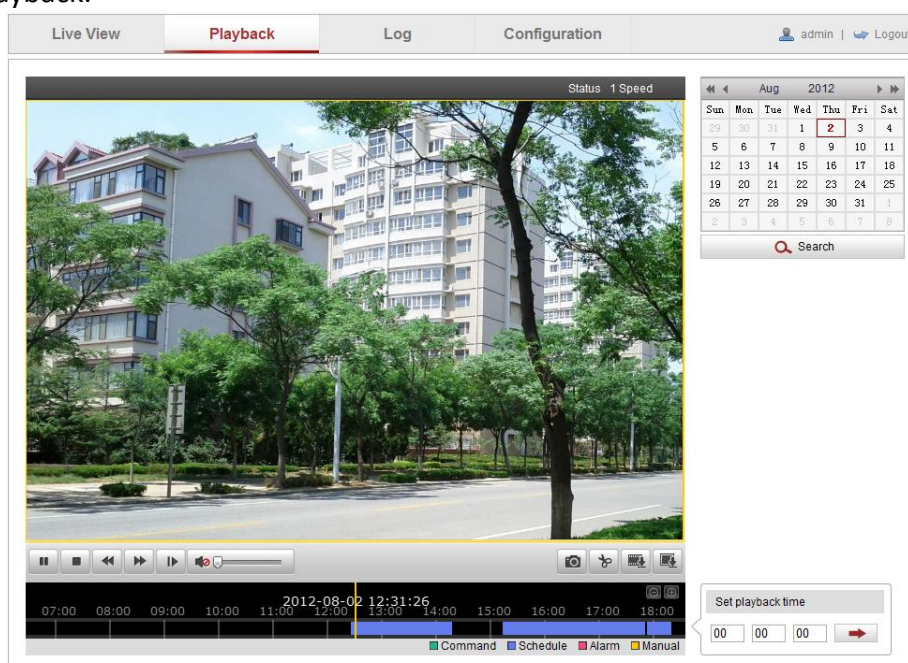


Figure 8-1 Interfaccia playback

2. Selezionare la data e fare clic su .

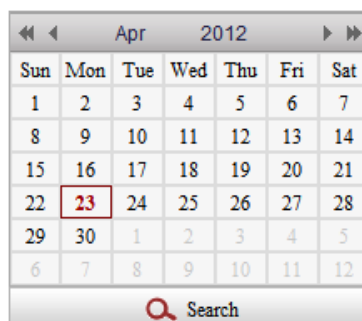



Figure 8-2 Ricerca video

3. Fare clic su  per riprodurre i file video trovati su questa data.



La barra strumenti nella parte inferiore dell'interfaccia di playback consente di controllo della riproduzione.



Figure 8-3 Barra degli strumenti di playback

Table 8-1 Descrizione dei pulsanti

Pulsante	Operazioni	Pulsante	Operazioni
	Play/Pausa		Stop
	Diminuisce velocità		Aumenta velocità
	Playback per frame		Audio on e regolazione volume/Muto
	Cattura immagine		Avvia/Arresta i file videoclip
	Scarica i file video		Scarica immagini catturate
	Visualizza stato playback		



Nell'Interfaccia Configurazione locale è possibile selezionare i percorsi ai file localmente per i file video e le immagini scaricati. Fare riferimento alla **Sezione 6.1 Configurazione dei parametri** locali per i dettagli.

Trascinare la barra di avanzamento con il mouse per individuare con esattezza il punto da riprodurre. È possibile digitare l'orario e fare clic su per localizzare il punto da riprodurre, nel campo **Imposta ora playback**. È anche possibile fare clic su per espandere o comprimere la barra di avanzamento.

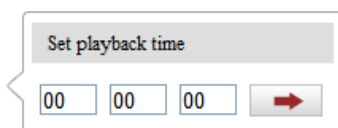


Figure 8-4 Impostazione orario playback

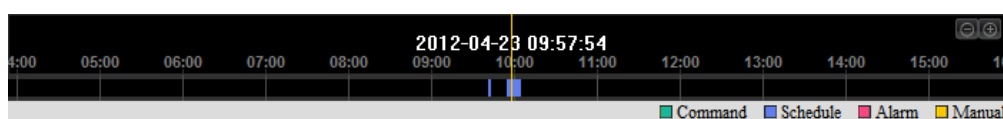


Figure 8-5 Barra di avanzamento

I diversi colori del video sulla barra stato di avanzamento indicano i tipi di video, come mostrato in Figure 8-6.

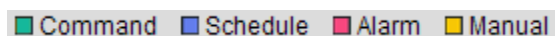

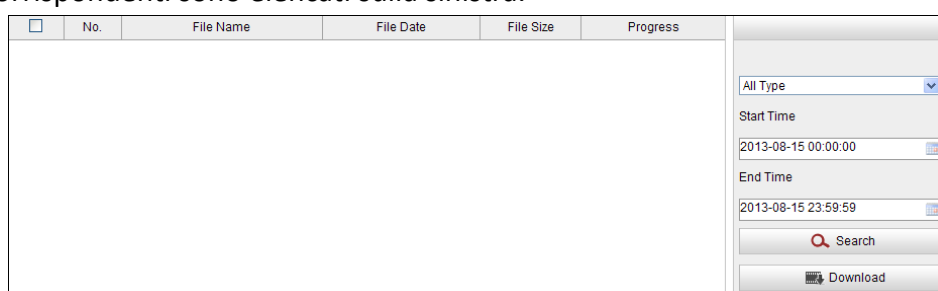


Figure 8-6 Tipi video

Attività 2: Per scaricare i file video


Passaggi:

1. Fare clic su  nell'interfaccia playback. Il menu a comparsa è riportato nella Figure 8-7.
2. Impostare l'Ora inizio e Ora fine. Fare clic su **Ricerca**. I file dei video corrispondenti sono elencati sulla sinistra.





Total 23 Items [First Page](#) [Prev Page](#) 1/1 [Next Page](#) [Last Page](#)

Figure 8-7 Interfaccia Scaricamento video


3. Spuntare la casella di controllo davanti i file video da scaricare.
4. Fare clic su  **Download** per scaricare i file video.




- La percentuale di avanzamento  **6%** indica la percentuale di file scaricato.
- Fare clic su  per interrompere il download.
- Il numero totale **Total 32 Items** corrisponde al numero di file video.

Attività 3: Per scaricare le immagini catturate

Passaggi:

1. Fare clic su  nell'interfaccia playback. Il menu a comparsa è riportato nella Figure 8-8.
2. Impostare il tipo di collegamento su cattura continua, allarme, movimento, ecc...
3. Impostare l'Ora inizio e Ora fine. Fare clic su **Ricerca**. I file immagine

- corrispondenti sono elencati sulla sinistra.
4. Spuntare la casella di controllo davanti i file da scaricare.
 5. Fare clic su  Download per scaricare i file.

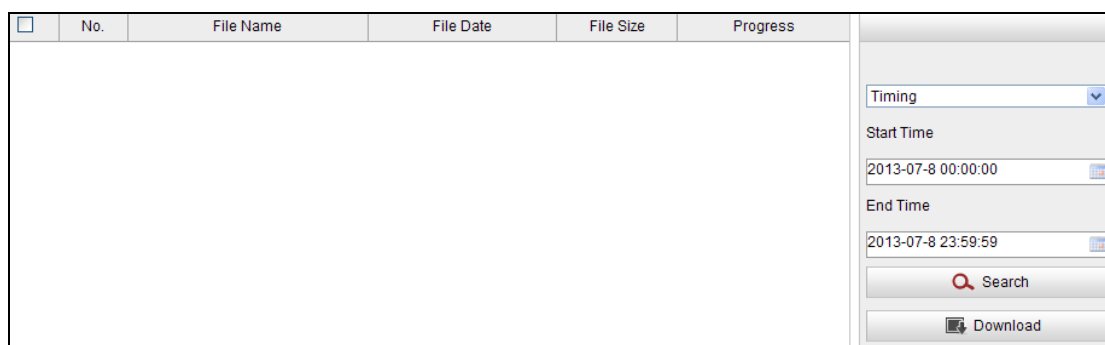


Figure 8-8 Interfaccia Scaricamento immagini



Chapter 9 Ricerca log


Scopo:

Operazioni, allarmi, eccezioni e informazioni delle speed dome sono memorizzabili in file log. I file log possono anche essere esportati.

Operazioni preliminari:

Configurare lo storage di rete per le speed dome o inserire una scheda SD nella speed dome.

Passaggi:

1. Fare clic su  sulla barra dei menu per accedere all'interfaccia di ricerca log.

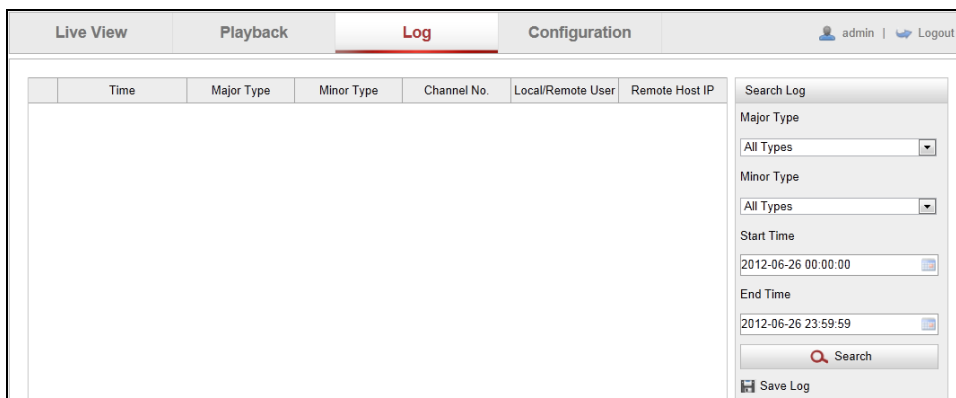
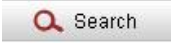


Figure 9-1 Interfaccia ricerca log

2. Impostare i criteri di ricerca log, tra cui Tipo principale, Filtro secondario, Ora inizio e Ora fine, come mostrato in Figure 9-2.
3. Fare clic su  per ricercare i file log. I file log che soddisfano i criteri di ricerca verranno elencati nell'interfaccia Log.

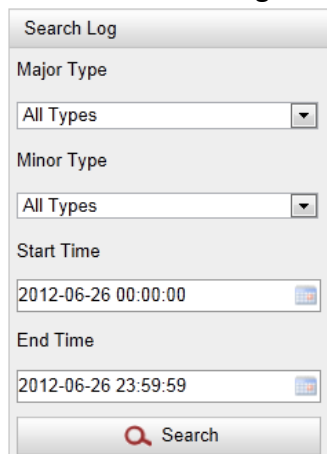


Figure 9-2 Ricerca log

4. Per esportare i file log, fare clic su  per salvare i file log nel computer.



Chapter 10 Altri

10.1 Gestione degli account utente

Accedere all'interfaccia Gestione utenti:

Configurazione >Configuraz. di base> Sicurezza > Utente

O **Configurazione >Configuraz. Avanzata> Sicurezza > Utente**

L'utente **amministratore** può creare, modificare o eliminare altri account. Si possono creare fino a 32 account utente.

No.	User Name	Level
1	admin	Administrator

Figure 10-1 Info utente

● Aggiunta di un utente

Passaggi:

1. Fare clic su per aggiungere un utente.
2. Immettere il nuovo **Nome utente**, selezionare il **livello** e immettere la **Password**.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*



Il livello indica le autorizzazioni assegnate all'utente. È possibile definire l'utente come **Operatoreo Utente**.

3. Nel campo **Autorizzazione base** e **Configurazione tlc**, è possibile selezionare o deselezionare le autorizzazioni per il nuovo utente.
4. Fare clic su per concludere l'aggiunta di utenti.

Figure 10-2 Aggiunta di un utente



● Modifica di un utente

Passaggi:




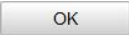
1. Fare clic per selezionare l'utente dall'elenco e fare clic su .
2. Modificare il **nome utente**, il **livello** o la **Password**.
3. Nel campo **Autorizzazione base** e **Configurazione tlc**, è possibile selezionare o deselezionare le autorizzazioni.
4. Fare clic su  per concludere la modifica dell'utente.

Figure 10-3 Modifica di un utente



● Eliminazione di un utente

Passaggi:

1. Fare clic sul nome dell'utente da eliminare e fare clic su .
2. Fare clic su  nella finestra pop-up di conferma per eliminare l'utente.




10.2 Configurazione dell'autenticazione

Scopo:

È possibile proteggere i dati dello stream della vista live.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di autenticazione:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sicurezza > Autenticazione
2. Impostare la modalità di autenticazione per l'autenticazione RTSP.
Autenticazione RTSP: Selezionare la modalità di autenticazione su base o disabilitata nell'elenco a discesa, per abilitare o disabilitare l'autenticazione RTSP.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



10.3 Configurazione dell'Accesso Anonimo

L'attivazione di questa funzione consente l'accesso a persone sprovviste di nome utente e password.



Gli utenti anonimi hanno accesso solo alla vista live.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Accesso Anonimo:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sicurezza > Accesso anonimo

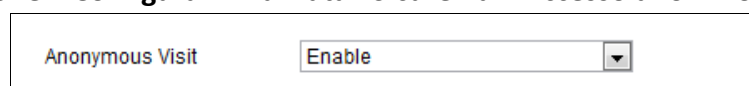


Figure 10-4 Accesso anonimo

2. Impostare dall'elenco a discesa l'autorizzazione di **Accesso Anonimo** su **Abilita o Disabilit.** per abilitare o disabilitare la funzione.

3. Fare clic su **Salva** per salvare le impostazioni.

A lato dell'Interfaccia di login sarà visibile la casella di controllo Anonimo.

The screenshot shows a login form with the following elements:

- A text input field labeled "User Name".
- A text input field labeled "Password".
- A button labeled "Login".
- A checkbox labeled "Anonymus" which is checked.

Figure 10-5 Interfaccia di login con la casella di controllo Anonimo

4. Spuntare la casella di controllo **Anonimo** e fare clic su **Login**.

Abilitando la funzione "Vista live" anonima, si può consentire ad altri di accedere alla speed dome e visualizzare immagini dal vivo senza fornire credenziali di accesso. È pertanto fondamentale verificare che il campo visivo della telecamera non leda la privacy di individui le cui immagini potrebbero essere catturate senza autorizzazione. Data la sua invadenza intrinseca, la videosorveglianza è inappropriata nelle aree dove le persone hanno una maggiore aspettativa di privacy.

10.4 Configurazione del Filtro indirizzi IP

Con questa funzione attiva, la telecamera consente a determinati indirizzi IP di accedere o non accedere.

Tipo filtro	Descrizione
Non consentito	Vieta il login agli indirizzi IP aggiunti nell'interfaccia di Filtro degli indirizzi IP .
Consentito	Consente il login agli indirizzi IP aggiunti nell'interfaccia di Filtro degli indirizzi IP .

The screenshot shows the configuration interface for the IP Address Filter. It includes the following elements:

- A checked checkbox labeled "Enable IP Address Filter".
- A dropdown menu for "IP Address Filter Type" set to "Forbidden".
- A section titled "IP Address Filter" containing a table with one entry:

No.	IP
1	172.6.21.119
- Buttons for "Add", "Modify", "Delete", and "Clear" located above the table.

Figure 10-6 Filtro indirizzo IP

10.5 Configurazione delle impostazioni del servizio di sicurezza

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Servizio di sicurezza:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sicurezza > Sicurezza avanzata
2. Spuntare la casella di controllo per abilitare la funzione SSH.
Abilita SSH: SSH (Secure Shell) crittografa e comprime i dati per ridurre i tempi di trasmissione.

10.6 Visualizzare le informazioni del dispositivo

Accedere all'interfaccia Info dispositivo:

Configurazione > Configuraz. di base > Sistema > Info dispositivo

O **Configurazione > Configuraz. di base > Sistema > Info dispositivo**

Nell'interfaccia **Info dispositivo**, è possibile modificare il nome del dispositivo.

Sono visualizzate anche altre informazioni sulla speed dome, tra cui Modello, Nr. dispositivo, Nr. di serie, Versione FW, Versione encoder, Numero canali, Numero di HDD, Numero allarmi e Numero uscite allarme. Queste informazioni non possono essere modificate. Sono esclusivamente informative, a supporto di interventi di manutenzione o per modifiche future.


Basic Information	
Device Name	<input type="text" value="IP DOME"/>
Device No.	<input type="text" value="88"/>
Model	XX-XXXXXXXXXX
Serial No.	XX-XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Firmware Version	Vx.x.x build xxxxxx
Encoding Version	Vx.x build xxxxxx
Number of Channels	1
Number of HDDs	0
Number of Alarm Input	1
Number of Alarm Output	1

Figure 10-7 Informazioni dispositivo

10.7 Manutenzione

10.7.1 Riavvio della speed dome


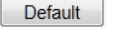
Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Manutenzione:
Configurazione > Configuraz. di base> Sistema > Manutenzione
O **Configurazione >Configuraz. Avanzata> Sistema> Manutenzione:**
2. Fare clic su  per riavviare da remoto la speed dome di rete.

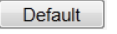


10.7.2 Ripristino delle impostazioni predefinite

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Manutenzione:
Configurazione > Configuraz. di base> Sistema > Manutenzione
O **Configurazione> Configuraz. Avanzata> Sistema> Manutenzione**
2. Fare clic su  o  per ripristinare le impostazioni predefinite.



Facendo clic su  verranno ripristinati tutti i parametri alle impostazioni predefinite, comprese le informazioni utente e l'indirizzo IP. Utilizzare questo comando con cautela.

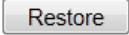
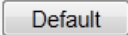
Default	
	Reset all the parameters, except the IP parameters and user information, to the default settings.
	Restore all parameters to default settings.

Figure 10-8 Ripristina impostazioni predefinite

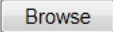



10.7.3 Importazione/Esportazione file di configurazione

Passaggi:


1. Accedere all'interfaccia Manutenzione:
Configurazione > Configuraz. di base> Sistema > Manutenzione


O Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sistema > Manutenzione

- Fare clic su  per selezionare il file di configurazione locale e fare clic su  per avviare l'importazione del file di configurazione.



È necessario riavviare la speed dome dopo l'importazione di un file di configurazione.

- Fare clic su  e impostare il percorso di salvataggio per salvare il file di configurazione nella memoria locale.



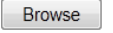
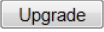
The screenshot shows a dialog box titled "Import Config. File" and "Export Config. File". The "Import Config. File" section has a text field for "Config File", a "Browse" button, and an "Import" button. The "Export Config. File" section has an "Export" button.

Figure 10-9 Importa/ Esporta file di configurazione



10.7.4 Aggiornamento del sistema

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia Manutenzione:
Configurazione > Configuraz. di base > Sistema > Manutenzione
O Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sistema > Manutenzione
- Selezionare Firmware o Cartella firmware.
 - **Firmware:** quando si seleziona **Firmware**, è necessario individuare il firmware sul computer per aggiornare il dispositivo.
 - **Cartella firmware:** È necessario localizzare la cartella contenente il firmware. Il dispositivo può rilevare il firmware nella cartella automaticamente.
- Fare clic su  per selezionare il file di aggiornamento locale e fare clic su  per avviare l'aggiornamento remoto.



Il processo di aggiornamento richiede da 1 a 10 minuti. Non scollegare l'alimentazione della speed dome durante il processo di aggiornamento. La speed dome si riavvia automaticamente dopo l'aggiornamento.

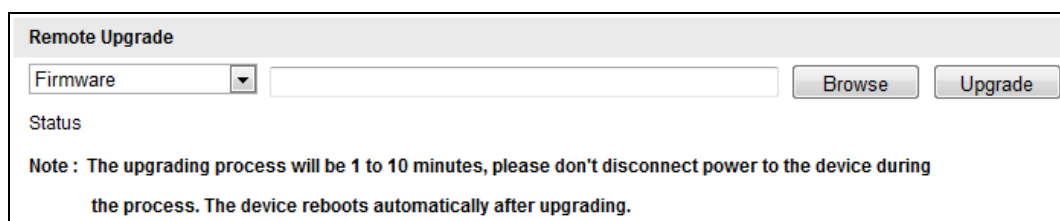


Figure 10-10 Aggiornamento remoto



10.8 Configurazione RS-485

Scopo:

La porta seriale RS-485 viene utilizzata per controllare il movimento PTZ della telecamera. La configurazione dei parametri PTZ dovrebbe essere effettuata prima di impartire comandi all'unità PTZ.


Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Impostazioni porta RS485:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sistema > RS485

Baud Rate	9600 bps
Data Bit	8
Stop Bit	1
Parity	None
Flow Ctrl	None
PTZ Protocol	PELCO_P
PTZ Address	1

Figure 10-11 Impostazioni RS-485

2. Impostare i parametri RS-485 e fare clic su  per salvare le impostazioni.



I parametri baudrate, protocollo PTZ e indirizzo PTZ della speed dome devono corrispondere a quelli del dispositivo di controllo.



10.9 Configurazione dell'illuminatore supplementare

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione della connessione remota:

Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sistema > Servizio

2. Spuntare la casella di controllo per abilitare la funzione Abilita luce supplementare, che si accenderà automaticamente quando l'illuminazione non è sufficiente per il monitoraggio video.
3. Fare clic su per attivare le impostazioni.



10.10 Configurazione della connessione remota

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione della connessione remota:
Configurazione > Configuraz. Avanzata > Sistema > Servizio
2. Digitare un numero nel campo di testo come limite superiore del numero di connessioni remote. Ad esempio, indicando 10, l'undicesima connessione remota non verrà stabilita.

Un screenshot di una finestra di configurazione. In alto a sinistra c'è un titolo "Software". Sotto, c'è un campo di testo con l'etichetta "Live View Connection" e il valore "10" inserito.

Figure 10-12 Impostazioni Connessione vista dal vivo

3. Fare clic su per attivare le impostazioni.

Appendice

Appendice 1 Introduzione al software SADP

● Descrizione di SADP

SADP (Search Active Devices Protocol) è uno strumento per la ricerca di dispositivi online, gratuito e user-friendly. Cerca i dispositivi online attivi nella subnet e ne visualizza le informazioni. Questo software consente inoltre di modificare le informazioni di rete di base dei dispositivi.

● Ricerca dispositivi attivi online

◆ Ricerca dispositivi online automaticamente

All'apertura il software SADP cerca automaticamente i dispositivi online ogni 15 secondi, all'interno della subnet in cui risiede il computer. Nell'interfaccia Dispositivi online compare il numero e le informazioni dei dispositivi rilevati. Visualizza le informazioni sul dispositivo, tra cui il tipo di dispositivo, numero di porta, indirizzo IP, ecc.

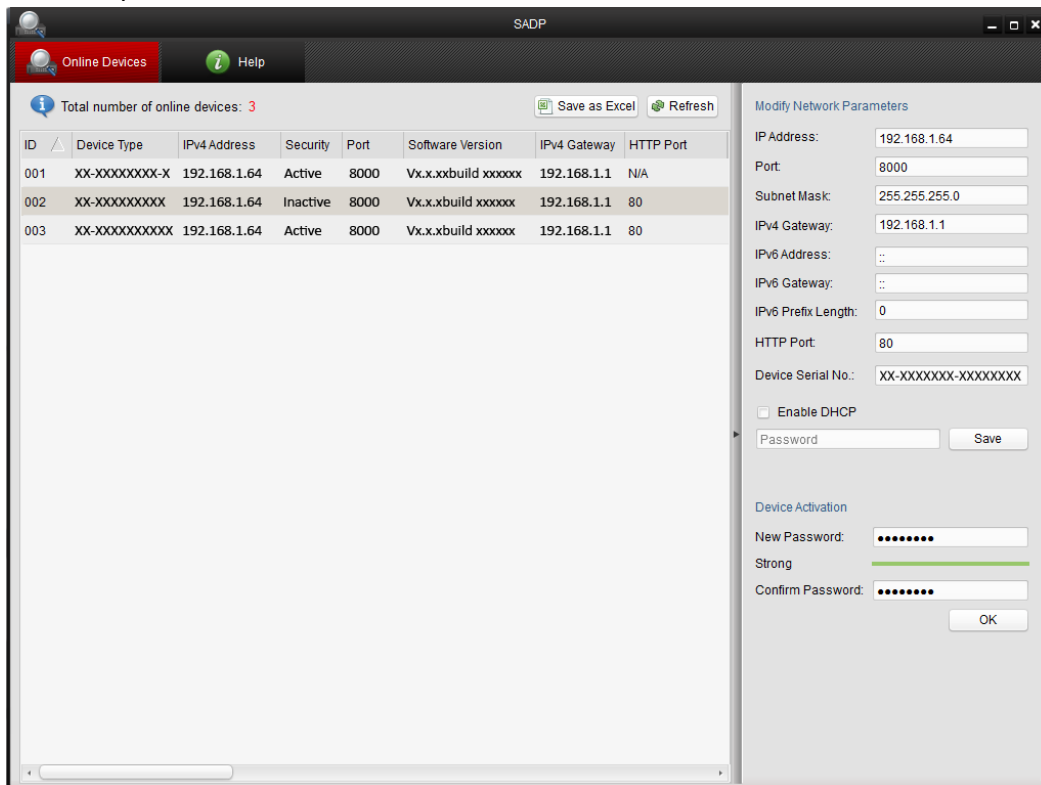
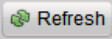







Figura A. 1.1 Ricerca dispositivi online



Un dispositivo può essere rilevato e visualizzato nell'elenco entro 15 secondi dalla sua presenza online; verrà rimosso dall'elenco dopo 45 secondi dal momento in cui passa offline.

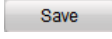
◆ Ricerca manuale di dispositivi online

È anche possibile fare clic su  per aggiornare manualmente l'elenco dei dispositivi online. I dispositivi rilevati verranno aggiunti alla lista.

 È possibile fare clic su  o  in ciascuna intestazione di colonna per ordinare le informazioni; fare clic su  per espandere la tabella dei dispositivi e nascondere il pannello dei parametri di rete sul lato destro, o fare clic su  per mostrare il pannello dei parametri di rete.

● Modifica dei parametri di rete

Passaggi:

1. Selezionare il dispositivo da modificare nell'elenco dei dispositivi per visualizzare i relativi parametri di rete nel pannello **Modifica parametri di rete** sul lato destro.
2. Modificare i parametri di rete configurabili, ad es. numero di porta e indirizzo IP.
3. Immettere la password dell'account amministratore del dispositivo nel campo **Password** e fare clic su  per salvare le modifiche.



- *Per motivi di privacy e per proteggere con maggiore efficacia il sistema contro rischi alla sicurezza, è consigliabile l' utilizzo di password complesse per tutte le funzioni e i dispositivi di rete. È necessario cambiare una password a propria scelta (con un minimo di 8 caratteri, inclusi lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), al fine di aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *La corretta configurazione di tutte le password e altre impostazioni di sicurezza è responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale.*

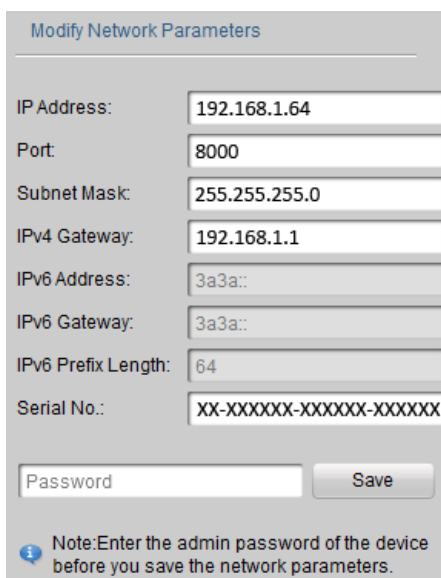


Fig. A.1.2 Modifica parametri di rete



Appendice 2 Port Mapping

Le seguenti impostazioni sono per il router TP-LINK (TL-R410). Le impostazioni variano a seconda del modello di router.

Passaggi:

1. Selezionare il **Tipo connessione WAN**, come mostrato sotto:

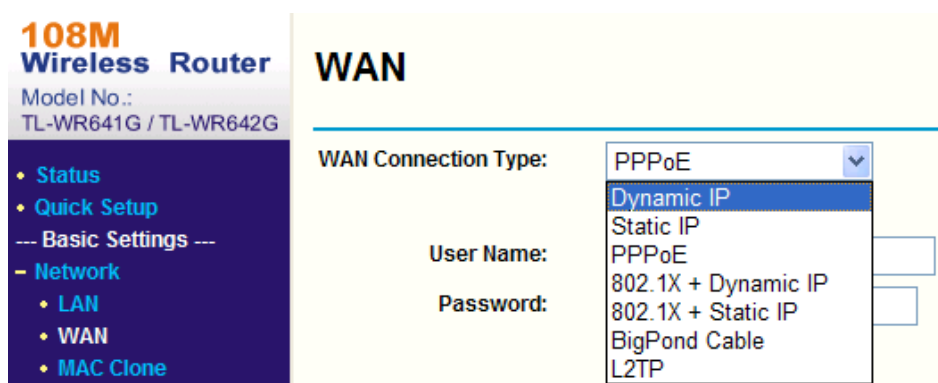


Figura A. 2.1 Selezione del tipo connessione WAN

2. Impostare i parametri **LAN** del router come nella seguente figura, tra cui indirizzo IP e subnet mask.

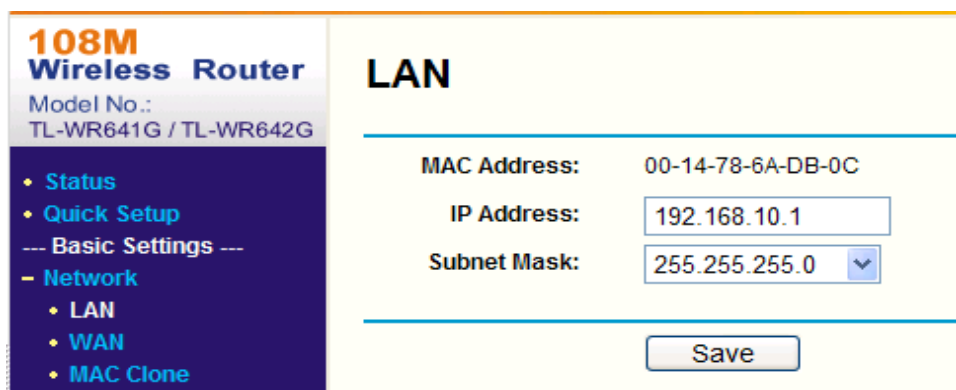


Figura A.2.2 Impostazione dei parametri LAN

3. Impostare la mappatura porte nei server virtuali su **Forwarding**. Le porte per la speed dome sono 80, 8000, 8200~8210 e 554.



- È possibile modificare il valore delle porte 80, 8000 e 554 nella speed dome con il web browser o il software client.
- Nella speed dome, le porte 8200~8210 vanno modificate di un valore costante di 200 rispetto alla porta 8000. Ad esempio se viene modificata la porta 8000 in 8005 le porte 8200~8210 porte devono essere modificati in 8205~8215.

Esempio:

Quando le speed dome sono collegate allo stesso router, è possibile effettuare il forwarding delle porte di una speed dome 80, 8000, 8200~8210 554 sull'indirizzo IP 192.168.1.23 e delle porte di un'altra speed dome 81, 8001, 8201~8211 e 555 sull'IP 192.168.1.24. Vedere i passaggi sottostanti:

Passaggi:

1. Secondo le impostazioni precedenti, effettuare il Forwarding delle porte 80, 8000, 8200~8210 e 554 su 192.168.1.23
2. Effettuare il Forwarding delle porte 81, 8001, 8201~8211 e 555 su 192.168.1.24.
3. Abilitare i protocolli ALL o TCP.
4. Spuntare la casella di controllo Abilita e fare clic su .

108M Wireless Router
Model No.: TL-WR641G / TL-WR642G

- Status
- Quick Setup
- Basic Settings
- Network
- Wireless
- Advanced Settings
- DHCP
- Forwarding
 - Virtual Servers
 - Port Triggering
 - DMZ
 - UPnP
- Security
 - Static Routing
 - Dynamic DNS
- Maintenance
- System Tools

Virtual Servers

ID	Service Port	IP Address	Protocol	Enable
1	80	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
2	8000	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
3	554	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
4	8200	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
5	81	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
6	8001	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
7	555	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
8	8201	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>

Common Service Port: DNS(53) Copy to ID 1

Previous Next Clear All Save

Figura A.2.3 Mappatura Porte



La porta della speed dome di rete non deve entrare in conflitto con altre porte. Ad esempio, se la porta di gestione web del router è 80. Cambiare la porta della speed dome se identica alla porta di gestione.

Appendice 3 Protezione da elettricità statica, interferenza da e protezione da sovratensioni

Questo prodotto adotta la tecnologia di protezione fulmini TVS, per evitare danni causati da impulsi fino a 3000V, come fulmini, una sovratensioni, ecc. In base alla situazione reale all'esterno, devono essere prese misure di protezione necessarie, oltre a garantire la sicurezza elettrica.

- La distanza tra i conduttori di trasmissione del segnale e le apparecchiature o i cavi ad alta tensione deve essere almeno 50 m.
- Il cablaggio esterno deve passare sotto il cornicione per quanto possibile.
- In campo aperto, il cablaggio deve essere interrato in un tubo di acciaio sigillato, e il tubo di acciaio deve avere un singolo punto di messa a terra. Il cablaggio aereo è vietato.
- In aree soggette a temporali di forte intensità o in aree con presenza di tensioni ad alta induzione (ad esempio sottostazioni di trasformazione alta tensione), è necessario installare apparati di protezione e parafulmini idonei contro i fulmini.
- Il sistema di protezione contro i fulmini e la messa a terra di cavi e dispositivi esterni devono essere realizzati conformemente alle esigenze di protezione contro i fulmini dell'edificio. Inoltre devono essere conformi alle norme e agli standard nazionali e industriali.
- Il sistema deve essere messo a terra con collegamenti equipotenziali. L'apparecchiatura di messa a terra deve essere conforme alle esigenze del sistema anti-interferenza e della sicurezza elettrica e non deve presentare corto circuiti o circuiti misto con conduttore neutro della strong grid. Quando il sistema è collegato a terra indipendentemente, la resistenza deve essere inferiore a 4Ω . L'area della sezione del cavo di messa a terra deve essere superiore a 25 mm^2 . Per le istruzioni di messa a terra, consultare il manuale d'installazione della speed dome.

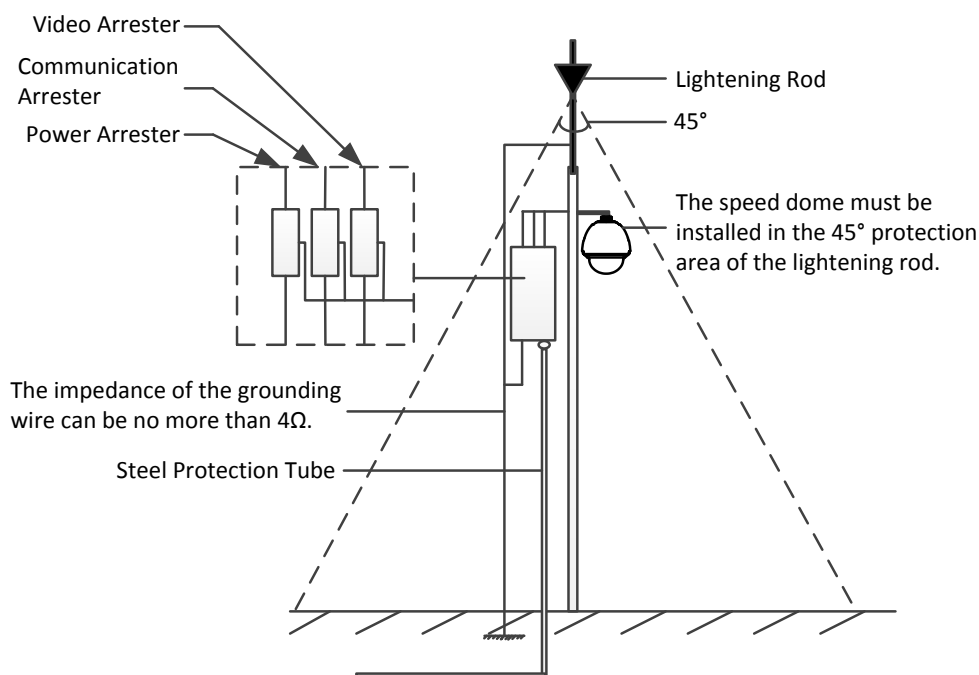


Figura A.3.1 Protezione contro fulmini e sovratensioni

Messa a terra per installazione su palo/parete di cemento:

Quando le speed dome è installata su materiali con un buono isolamento rispetto a terra, ad

esempio, palo o muro di cemento, solo il centro di controllo richiede adeguata messa a terra locale. Fare riferimento alla figura seguente.

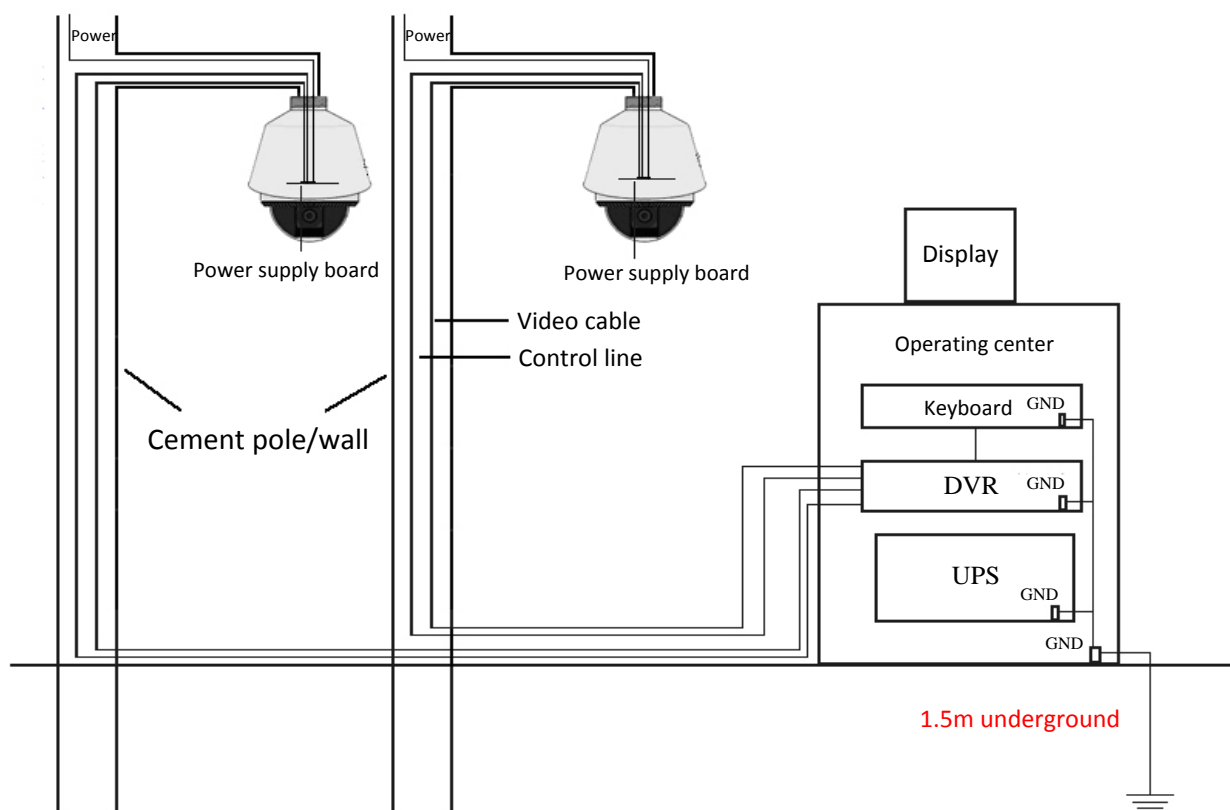


Figura A.3.2 Messa a terra in installazioni su palo/parete in cemento



- Perché il mezzo di trasmissione di segnale della speed dome su fibra ottica e la rete sono isolati dal centro di controllo, devono essere messi a terra localmente per proteggere dome.
- Se la dome è installata in una zona soggetta a temporali di forte entità, deve essere messa a terra localmente per dissipare l'energia dei fulmini, o simili, per assicurare una buona protezione della dome. Fare riferimento alla figura seguente.

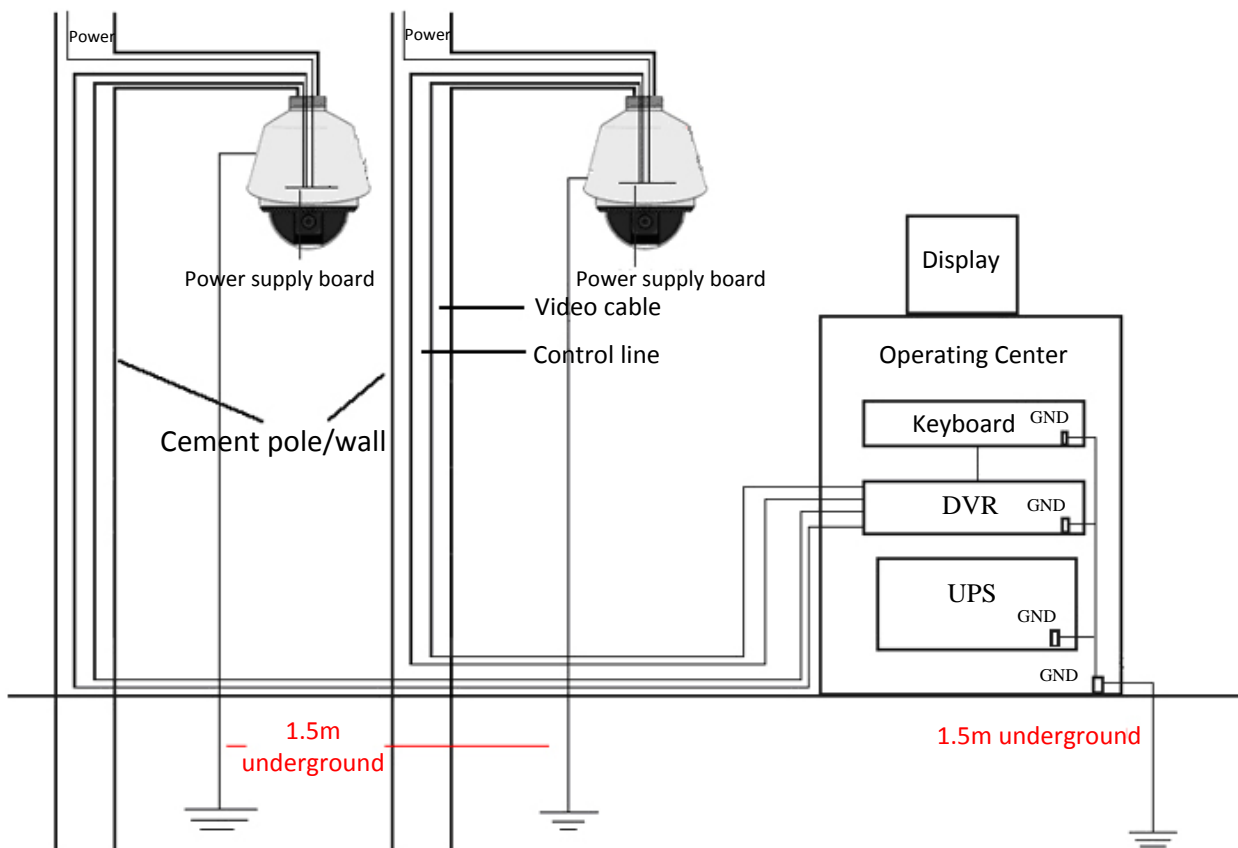


Figura A.3.3 Messa a terra con protezione contro fulmini in installazioni su palo/parete in cemento

Messa a terra per installazione su palo in metallo:

Quando la speed dome viene installata su materiali conduttivi verso terra, per esempio, un palo di metallo, la messa a terra della dome viene realizzata mettendo a terra il palo in metallo, e contemporaneamente anche il centro di controllo. Fare riferimento alla figura seguente.

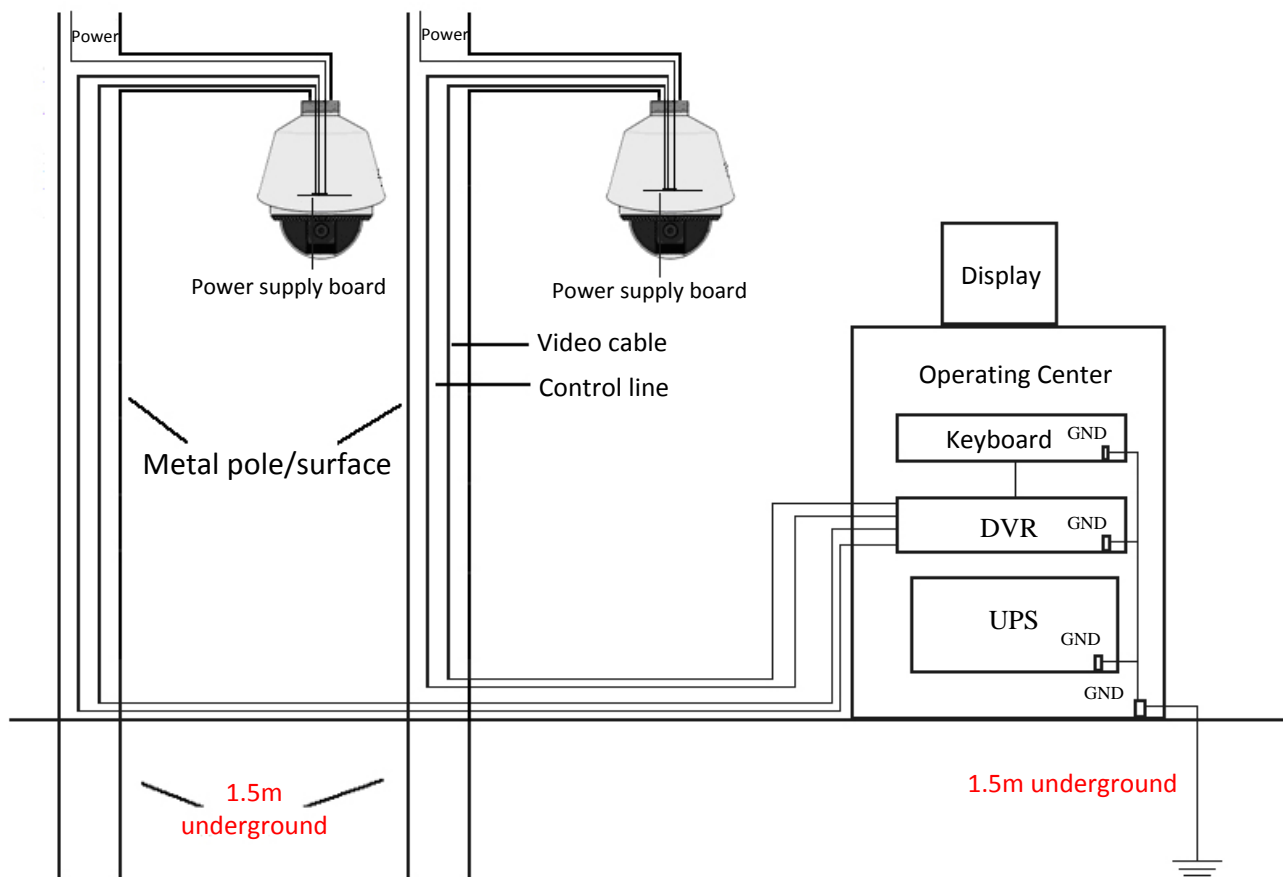


Figura A.3.4 Messa a terra in installazioni su palo in metallo

Nota: Se durante la trasmissione della speed dome si utilizza fibra ottica, protezione da fulmini o altri dispositivi, tali dispositivi e i cavi video devono essere messi a terra adeguatamente.

Appendice 4 Impermeabilità



- Nelle installazioni esterne della speed dome si consiglia l'uso di una staffa di montaggio a parete a braccio lungo.
- Non è possibile utilizzare una staffa a braccio corto o a sospensione per gli esterni in quanto non si tratta di accessori impermeabili.
- Si consiglia di utilizzare la staffa con interfaccia con filettatura interna e buona caratteristiche di impermeabilità.
- Se si utilizza una staffa con interfaccia con filettatura esterna, adottare delle misure per rendere impermeabile l'adattatore tra staffa e dome.
- Non installare la speed dome per interni in ambienti esterni.

Montaggio su palo a L

Assicurarsi che il palo a L preveda un certo angolo di inclinazione, come illustrato nella figura seguente. In questo modo l'acqua non scorrerà dal palo verso la speed dome.

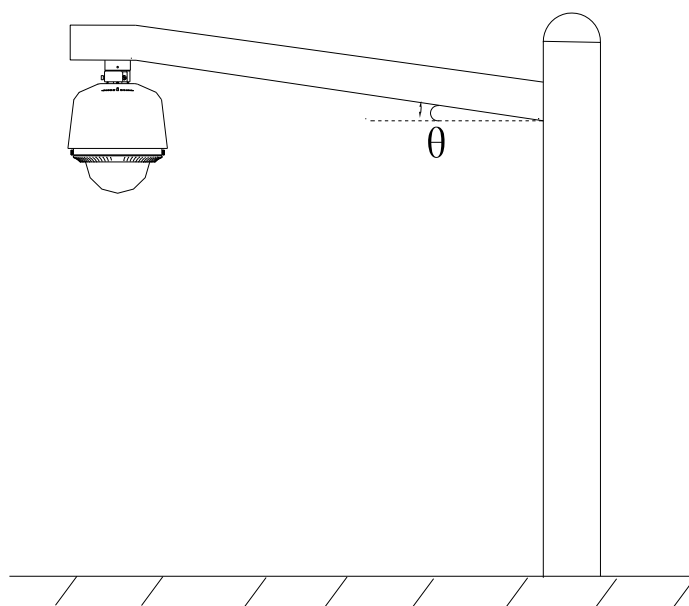


Figura A.4.1 Montaggio personalizzato

Appendice 5 Manutenzione della cupola

La cupola è realizzata in plastica trasparente. La polvere, il grasso e le ditate possono causare graffi immagini sfocate. Fare riferimento alla procedura seguente per pulire la cupola.

- **Trattamento della polvere**

Utilizzare pennello morbido non unto o un soffiatore per rimuovere la polvere.

- **Trattamento di olio e grasso**

Passaggi:

1. Pulire gocce d'acqua o olio con un panno morbido e asciugare la cupola.
2. Utilizzare un panno di cotone senza olio per pulire la cupola, passando da centro verso l'esterno con alcol o del detergente.
3. Cambiare il panno per pulire la cupola fino a quando è completamente pulita.

Appendice 6 Connessione bus RS485

- Proprietà generali del Bus RS485

Secondo lo standard per bus industriali, RS485 è un bus di comunicazione half-duplex con impedenza caratteristica 120 Ω; la capacità di carico massimo è 32 carichi utili (compresi controller e dispositivo controllato).

- Distanza di trasmissione del bus RS485

Utilizzando una linea a doppino da 0,56 mm (24AWG) in base alle diverse baudrate, la distanza di trasmissione massima teorica è indicata nella tabella sottostante:

Distanza massima di trasmissione RS485	
Baudrate	Distanza massima
2400BPS	1800m
4800BPS	1200m
9600BPS	800m

La distanza di trasmissione diminuisce utilizzando un cavo più sottile, o utilizzando questo prodotto in presenza di una forte interferenza elettromagnetica, o in presenza di numerosi dispositivi aggiunti al bus; al contrario, la distanza di trasmissione verrà aumentata.

- Metodi di connessione

Lo standard bus industriale RS485 richiede una topologia di connessione daisy chain tra dispositivi, da entrambi i lati deve essere presente una resistenza terminale di 120 Ω (Vedi schema 1), il metodo di collegamento semplificato è mostrato nel diagramma 2, ma la distanza "D" non dovrebbe essere eccessiva.

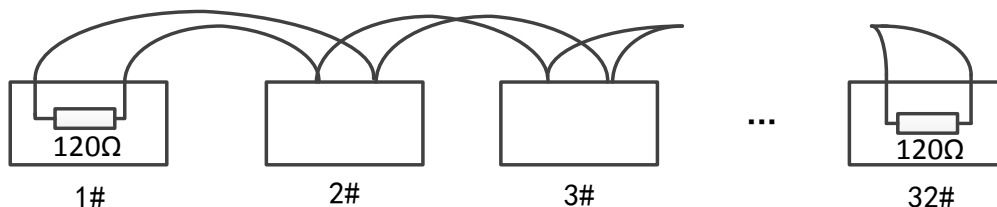


Figura A.6.1 Connessione RS485 1

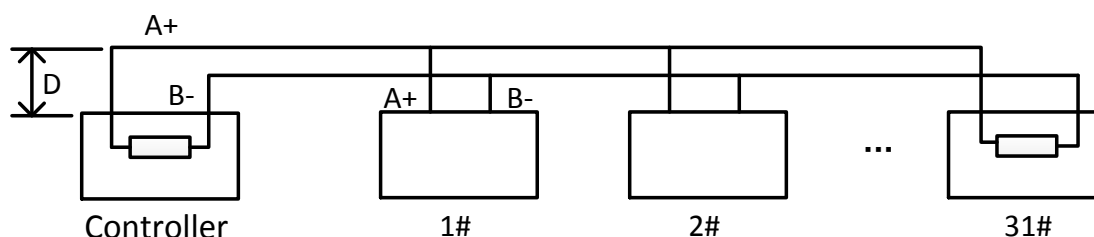


Figura A.6.2 Connessione RS485 2

- Problemi nell'applicazione pratica

Normalmente, gli utenti adottano il metodo di connessione a stella; in questa situazione, le resistenze di terminazione devono essere collegate tra i due dispositivi più lontani (come in figura A-9, n. 1 e n. 15). Tuttavia questo metodo di connessione non soddisfa il requisito dello standard RS485 e sarà causa di alcuni problemi, come la riflessione del segnale, il degrado capacità anti-interferenza quando i dispositivi sono lontani. In questo caso la dome non sarà controllabile, o

in esecuzione automatica, ecc.

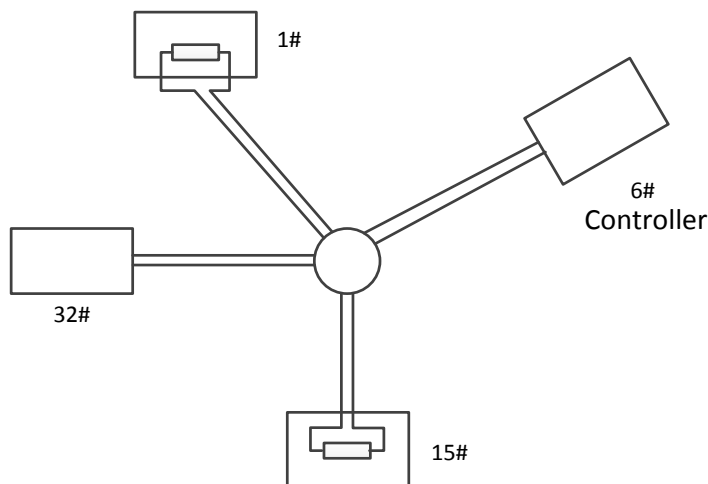


Figura A.6.3 Topologia di connessione a stella

In questi casi si consiglia l'aggiunta di un distributore RS485. Questo prodotto può adottare una connessione a stella nel pieno rispetto dello standard RS485, al fine di ovviare a tali problemi e migliorare l'affidabilità della comunicazione. Fare riferimento alla figura seguente.

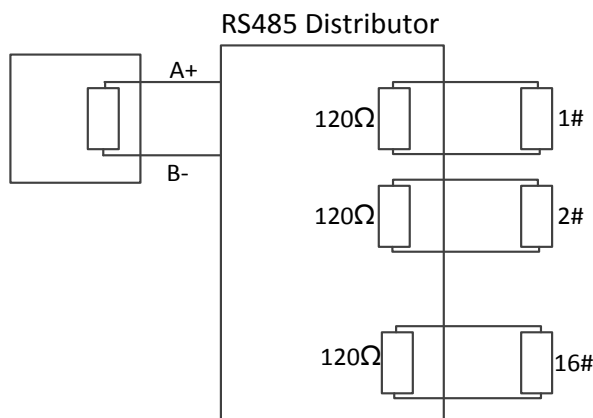


Figura A.6.4 Distributore RS485

● Risoluzione dei problemi di comunicazione RS485

Problema	Possibili cause	Per risolvere il problema
La speed dome svolge l'auto-test, ma non può essere controllata in remoto.	1. L'indirizzo o il baudrate della speed dome non corrispondono ai parametri del dispositivo di controllo remoto.	1. Impostare indirizzo e baudrate del dispositivo di controllo remoto con i parametri della speed dome.
	2. Il cavo RS485+ è collegato all'interfaccia RS485 - e il cavo RS485- è collegato all'interfaccia RS485+.	2. Collegare il cavo RS485+ all'interfaccia RS485+ e il cavo RS485- all'interfaccia RS485-.
	3. Il cavo RS485 è scollegato.	3. Ricollegare correttamente il cavo RS485.
	4. Il cavo RS485 è rotto.	4. Cambiare cavo RS485.
La speed dome	1. La connessione è lasca.	1. Ricollegare correttamente il

Problema	Possibili cause	Per risolvere il problema
può essere controllata ma il funzionamento non è fluido.		cavo RS485.
	2. Il cavo RS485+ o RS485- è rotto.	2. Cambiare cavo RS485.
	3. La speed dome è troppo lontana dal dispositivo di controllo remoto.	3. Aggiungere una resistenza di terminazione.
	4. Numero di speed dome collegate troppo elevato.	4. Aggiungere un distributore RS485.

Appendice 7 Diametro del conduttore 24 V CA e distanza di trasmissione

La tabella seguente descrive la distanza massima consigliata in relazione al diametro del conduttore, quando il tasso di perdita di tensione 24 V CA è inferiore al 10%. Per dispositivi AC driven, è ammissibile una percentuale di perdita di tensione massima del 10%. Ad esempio, per un dispositivo con 80 VA nominali installato a una distanza di 10 metri dal trasformatore, il diametro del conduttore richiesto è di 0,8000 mm.

Distanza (piedi) Alimentazi	Diametro conduttore	0,8000	1.000	1.250	2.000
10		283(86)	451(137)	716(218)	1811(551)
20		141(42)	225(68)	358(109)	905(275)
30		94(28)	150(45)	238(72)	603(183)
40		70(21)	112(34)	179(54)	452(137)
50		56(17)	90(27)	143(43)	362(110)
60		47(14)	75(22)	119(36)	301(91)
70		40(12)	64(19)	102(31)	258(78)
80		35(10)	56(17)	89(27)	226(68)
90		31(9)	50(15)	79(24)	201(61)
100		28(8)	45(13)	71(21)	181(55)
110		25(7)	41(12)	65(19)	164(49)
120		23(7)	37(11)	59(17)	150(45)
130		21(6)	34(10)	55(16)	139(42)
140		20(6)	32(9)	51(15)	129(39)
150		18(5)	30(9)	47(14)	120(36)
160		17(5)	28(8)	44(13)	113(34)
170		16(4)	26(7)	42(12)	106(32)
180		15(4)	25(7)	39(11)	100(30)
190		14(4)	23(7)	37(11)	95(28)
200		14(4)	22(6)	35(10)	90(27)

Appendice 8 Diametro del conduttore 24 V CA e distanza di trasmissione

La tabella seguente descrive la distanza massima consigliata in relazione al diametro del conduttore, quando il tasso di perdita di tensione 12 V CA è inferiore al 15%. Per dispositivi DC driven, è ammissibile una percentuale di perdita di tensione massima del 15%.

Distanza (piedi) Alimen	Diametro conduttore (mm)			
	0,800(20)	1,000(18)	1,250(16)	2,000(12)
10	97(28)	153(44)	234(67)	617(176)
20	49(14)	77(22)	117(33)	308(88)
24	41(12)	64(18)	98(28)	257(73)
30	32(9)	51(15)	78(22)	206(59)
40	24(7)	38(11)	59(17)	154(44)
48	20(6)	32(9)	49(14)	128(37)
50	19(6)	31(9)	47(13)	123(35)
60	16(5)	26(7)	39(11)	103(29)
70	14(4)	22(6)	33(10)	88(25)
80	12(3)	19(5)	29(8)	77(22)
90	10,8(3,1)	17(5)	26(7)	69(20)
100	9,7(2,8)	15(4)	23(7)	62(18)
110	8,9(2,5)	14(4)	21(6)	56(16)
120	8,1(2,3)	13(4)	20(6)	51(15)
130	7,5(2,1)	11,8(3,4)	18(5)	47(14)
140	7(2)	11(3,1)	17(5)	44(13)
150	6,5(1,9)	10,2(2,9)	16(4)	41(12)
160	6,1(1,7)	9,6(2,7)	15(4)	39(11)
170	5,7(1,6)	9(2,6)	14(4)	36(10)
180	5,4(1,5)	8,5(2,4)	13(4)	34(10)

Appendice 9 Tabella Standard per i diametri dei conduttori

Diametro anima conduttore (mm)	AWG (American Wire Gauge)	SWG (British Wire Gauge)	Sezione trasversale dell'anima conduttore (mm ²)
0,750	21		0.4417
0.800	20	21	0.5027
0.900	19	20	0.6362
1.000	18	19	0.7854
1.250	16	18	1.2266
1.500	15	17	1.7663
2.000	12	14	3.1420
2.500			4.9080
3.000			7.0683

Appendice 10 Connessioni In/Out allarmi



Questa sezione è specifica per le speed dome con funzioni di ingresso/uscita allarme.

La speed dome può essere collegata con gli ingressi allarme (0~5 V CC) e le uscite allarme. Fare riferimento ai diagrammi seguenti per l'uscita allarme:

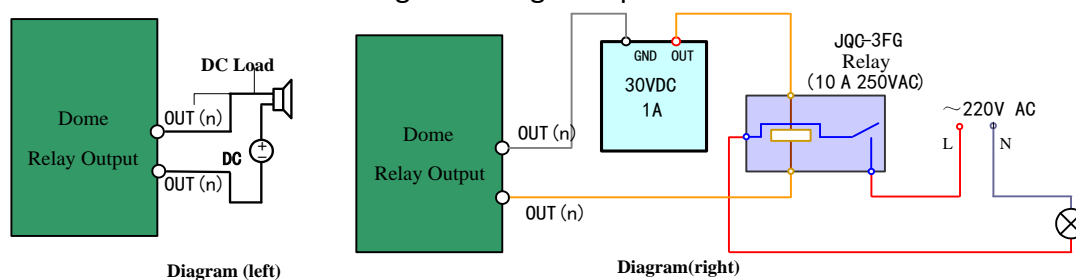


Figura A.9.1 Connessioni uscita allarme

L'allarme fornisce l'uscita relè (senza tensione), e l'alimentazione esterna è necessaria quando si collega al dispositivo di allarme.

- Per alimentazione CC (diagramma di sinistra), la tensione di ingresso non deve superare 30 V CC, 1A.
- Per alimentazione CA, deve essere utilizzato il relè esterno (diagramma di destra) per prevenire danni alle speed dome ed evitare il rischio di folgorazione.

0503001050326



First Choice for Security Professionals